

Rassegna Stampa

28-09-2016

NAZIONALE

GIORNALE	28/09/2016	17	La burocrazia ottusa fa più danni del sisma <i>Nino Mateci</i>	5
LIBERO	28/09/2016	15	Chef ai fornelli per riattivare l'alberghiero <i>Redazione</i>	6
LIBERO	28/09/2016	15	Prefabbricato per lo sfollato La burocrazia glielo smonta <i>Roberta Catania</i>	7
STAMPA	28/09/2016	22	Avevo solo 280 giorni <i>Paolo Tuccitto</i>	8
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	28/09/2016	1	Taiwan, terzo tifone in due settimane: 4 morti e 160 feriti <i>Redazione</i>	9
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	28/09/2016	1	Anche 57 ristoranti cinesi "cucinano" per Amatrice <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	28/09/2016	1	- Terremoto in Grecia: scossa magnitudo 5.3 al largo di Rodi - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	28/09/2016	1	- Taiwan: 4 morti e 160 feriti il bilancio del passaggio del tifone Megi - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	28/09/2016	1	- Vasti incendi in California, centinaia gli evacuati - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	28/09/2016	1	- Simone Coccia Colaiuta: il fidanzato della senatrice Pezzopane ha salvato una coppia di Amatrice subito dopo il terremoto - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	14
adnkronos.com	28/09/2016	1	Roma, fuga di gas in via Tiburtina: al lavoro vigili del fuoco <i>Redazione</i>	15
adnkronos.com	28/09/2016	1	New York, potente esplosione nel Bronx: morto un vigile del fuoco <i>Redazione</i>	16
adnkronos.com	28/09/2016	1	Piogge e temporali, ottobre inizia cos? <i>Redazione</i>	17
adnkronos.com	28/09/2016	1	Club Alpino Italiano, serve politica di incentivi per aree montane a rischio sismico e idrogeologico <i>Redazione</i>	18
ansa.it	28/09/2016	1	Finti preti chiedono soldi per Amatrice - Molise <i>Redazione</i>	19
ansa.it	28/09/2016	1	Appartamento distrutto da un rogo - Emilia-Romagna <i>Redazione</i>	20
ansa.it	28/09/2016	1	Taiwan investita da tifone, 4 morti - Asia <i>Redazione</i>	21
ansa.it	28/09/2016	1	Incidenti montagna: precipita da parete rocciosa ad Arco - Trentino AA/S <i>Redazione</i>	22
ansa.it	28/09/2016	1	Bomba d'acqua su Sanluri, salve 3 persone - Sardegna <i>Redazione</i>	23
ansa.it	28/09/2016	1	#SiamoAgibili, 2 camminate sui Sibillini - Marche <i>Redazione</i>	24
blitzquotidiano.it	28/09/2016	1	Terremoto in Grecia: scossa 5.2 al largo isola di Rodi <i>Redazione</i>	25
blitzquotidiano.it	28/09/2016	1	Taiwan. Tifone Megi, almeno 4 morti, 8 mila evacuati <i>Redazione</i>	26
espresso.repubblica.it	28/09/2016	1	Stabilità, regalo di Renzi ai forestali calabresi Per loro arrivano 140 milioni di euro <i>Redazione</i>	27
ilmattino.it	28/09/2016	1	Taiwan col fiato sospeso, - terzo tifone in 15 giorni Il Mattino <i>Redazione</i>	28
ilmattino.it	28/09/2016	1	Procida: frana alla spiaggia di Chiaia - paura tra i bagnanti Il Mattino <i>Redazione</i>	29
ilmattino.it	28/09/2016	1	?Offerte per terremoto? - Ma era una truffa Il Mattino <i>Redazione</i>	30
ilmattino.it	28/09/2016	1	Donna scivola in un burrone - salvata dai volontari Il Mattino <i>Redazione</i>	31
ilmattino.it	28/09/2016	1	Processo Grandi rischi bis, - ?Tre anni per Bertolaso? Il Mattino <i>Redazione</i>	32
liberoquotidiano.it	28/09/2016	1	Uffizi: riapre alle visite il Corridoio Vasariano <i>Redazione</i>	33
repubblica.it	28/09/2016	1	Ponte Stretto: Grillo, opera inutile. Renzi Menomato Morale <i>Redazione</i>	34

Rassegna Stampa

28-09-2016

repubblica.it	28/09/2016	1	Aleksandar Vucic&#x3a; "Qui nei Balcani ? tornato l&#x27;odio, solo l&#x27;Europa pu' salvare la pace" <i>Redazione</i>	35
tiscali.it	28/09/2016	1	Finti preti chiedono soldi`per Amatrice` <i>Redazione</i>	37
tiscali.it	28/09/2016	1	Appartamento distrutto da un rogo <i>Redazione</i>	38
tiscali.it	28/09/2016	1	Emergenza idrica Baronia e bassa Gallura <i>Redazione</i>	39
tiscali.it	28/09/2016	1	Taiwan investita da tifone, 4 morti <i>Redazione</i>	40
tiscali.it	28/09/2016	1	Incendio a Quart, evacuate due famiglie <i>Redazione</i>	41
tiscali.it	28/09/2016	1	Ponte Stretto, Grillo: Renzi è un menomato morale <i>Redazione</i>	42
tiscali.it	28/09/2016	1	Bomba d`acqua su Sanluri,salve 3 persone <i>Redazione</i>	43
tiscali.it	28/09/2016	1	Da Fondazione Rava una scuola a Arquata <i>Redazione</i>	44
today.it	28/09/2016	1	Piazza una telecamera nel bagno delle colleghe donne per spiarle: 35enne indagato <i>Redazione</i>	45
today.it	28/09/2016	1	Trieste, pediatra affetta da tubercolosi: la Asl richiama 3500 bambini per i test <i>Redazione</i>	46
today.it	28/09/2016	1	"Non puoi fare pipì nel parco", preso a bottigliate in faccia <i>Redazione</i>	47
today.it	28/09/2016	1	La compagna blogger morì di parto, papa Francesco lo chiama al telefono: "Prego per te" <i>Redazione</i>	48
today.it	28/09/2016	1	Cibo misto a feci, acqua scarsa e cucce di amianto: salvati dodici cani <i>Redazione</i>	49
today.it	28/09/2016	1	Roma allarme bomba Metro B 27 settembre 2016 <i>Redazione</i>	50
today.it	28/09/2016	1	Agrigento, "valanga" di fango investe l&#039;auto: papà salva la figlia <i>Redazione</i>	51
today.it	28/09/2016	1	Sfregio a San Gennaro: rubati 10mila euro, erano le offerte per il miracolo <i>Redazione</i>	52
today.it	28/09/2016	1	Torino, via al sequestro degli smartphone dopo un incidente stradale <i>Redazione</i>	53
today.it	28/09/2016	1	Molise, finti preti chiedevano soldi ai pensionati per le vittime del terremoto <i>Redazione</i>	54
today.it	28/09/2016	1	Truffa dell&#039;avvocato: come funziona <i>Redazione</i>	55
today.it	28/09/2016	1	Firenze, 14enne tenta di rubare in ufficio ma è la sede della polizia scientifica <i>Redazione</i>	56
today.it	28/09/2016	1	Bimbi dimenticati in auto: il salva-bebè potrebbe diventare realtà <i>Redazione</i>	57
corriere.it	28/09/2016	1	Renzi rilancia Ponte Stretto Messina <i>Redazione</i>	58
corriere.it	28/09/2016	1	Finti preti chiedono soldi`per Amatrice` <i>Redazione</i>	59
corriere.it	28/09/2016	1	Taiwan investita da tifone, 4 morti <i>Redazione</i>	60
corriere.it	28/09/2016	1	Eni: firmato accordo ripristino e potenziamento Porto Rifugio di Gela <i>Redazione</i>	61
corriere.it	28/09/2016	1	Da Fondazione Rava una scuola a Arquata <i>Redazione</i>	62
corriere.it	28/09/2016	1	Non ci sono pi&#249; sfollati campo Pescara <i>Redazione</i>	63
corriere.it	28/09/2016	1	Ad Assisi solidariet&#224; Uj per gente sisma <i>Redazione</i>	64
corriere.it	28/09/2016	1	Serie B: Ascoli-Cesena 0-0 <i>Redazione</i>	65
huffingtonpost.it	28/09/2016	1	Def, arriva la nota di aggiornamento. Deficit 2017 a 2,4% con migranti e sisma, fino 10 miliardi in più per la legge di Bilancio <i>Redazione</i>	66

Rassegna Stampa

28-09-2016

huffingtonpost.it	28/09/2016	1	Anche nell'emergenza è possibile, e doveroso, operare scelte informate Francesca Pasinelli <i>Redazione</i>	67
ilfoglio.it	28/09/2016	1	Prevenire e defiscalizzare. Una proposta degli ingegneri italiani <i>Redazione</i>	68
ilgiornale.it	28/09/2016	1	Crolla il tetto della scuola dopo un restauro di 9 mesi <i>Redazione</i>	70
ilsecoloxix.it	28/09/2016	1	- L'ultima beffa per i terremotati: Le case donate sono abusive. Il Comune ordina lo sgombero? <i>Redazione</i>	71
ilsecoloxix.it	28/09/2016	1	- Terremoto ad Amatrice: vigili del fuoco salvano due gatti dopo 32 giorni <i>Redazione</i>	72
ilsecoloxix.it	28/09/2016	1	- A Roma arriva Festival#Animali, la prima rassegna nazionale di arte per i diritti degli animali <i>Redazione</i>	73
ilsecoloxix.it	28/09/2016	1	- XIX Populi: il progetto "Lavatoys" e la storia di Gabriele salvato dal sisma <i>Redazione</i>	74
lastampa.it	28/09/2016	1	Ma il presidente Carella contesta la maxi-multa <i>Redazione</i>	75
lastampa.it	28/09/2016	1	Blitz della polizia a Sanremo "Tony l'albanese" in cella per cocaina e marijuana <i>Redazione</i>	76
lastampa.it	28/09/2016	1	Maxi rogo distrugge fienile e attrezzi: vigili del fuoco da tre centri <i>Redazione</i>	77
lastampa.it	28/09/2016	1	"Voi non lo immaginate, ma questa è la vita che fanno gli orfani di femminicidio" <i>Redazione</i>	78
lastampa.it	28/09/2016	1	"Le case donate sono abusive". L'ultima beffa per i terremotati <i>Redazione</i>	80
lettera43.it	28/09/2016	1	Renzi rilancia Ponte Stretto Messina <i>Redazione</i>	81
lospiffero.com	28/09/2016	1	- Divampa incendio ad Avigliana? - <i>Redazione</i>	82
online-news.it	28/09/2016	1	Processo Grandi rischi bis, chiesti 3 anni per Bertolaso <i>Redazione</i>	83
online-news.it	28/09/2016	1	ROMA/ Autobus a fuoco sulla tangenziale: è il quarto in 4 mesi <i>Redazione</i>	84
protezionecivile.gov.it	28/09/2016	1	Protezione Civile: Curcio a Bratislava alla riunione dei Direttori Generali europei <i>Redazione</i>	85
protezionecivile.gov.it	28/09/2016	1	Terremoto centro Italia: le verifiche di agibilità <i>Redazione</i>	86
protezionecivile.gov.it	28/09/2016	1	Maltempo: temporali in Calabria e Sicilia <i>Redazione</i>	87
protezionecivile.gov.it	28/09/2016	1	Terremoto Centro Italia: visita di esperti del progetto Promedhe <i>Redazione</i>	88
protezionecivile.gov.it	28/09/2016	1	Un team di esperti del progetto Promedhe visita i luoghi colpiti dal terremoto <i>Redazione</i>	89
protezionecivile.gov.it	28/09/2016	1	Terremoto centro Italia: assistenza alla popolazione <i>Redazione</i>	90
televideo.rai.it	28/09/2016	1	RENZI:SISMA E MIGRANTI MARGINE DELLO 0.4% <i>Redazione</i>	91
vigilfuoco.it	28/09/2016	1	Torino, incendio fienile ad Avigliana <i>Redazione</i>	92
vigilfuoco.it	28/09/2016	1	Avellino, incendio autoarticolato sulla A16 <i>Redazione</i>	93
vigilfuoco.it	28/09/2016	1	Roma, incendio fienile in zona Romanina <i>Redazione</i>	94
zipnews.it	28/09/2016	1	Avigliana: un rogo distrugge un fienile <i>Redazione</i>	95
agi.it	28/09/2016	1	Def, al via il Cdm, governo rivede stime Pil e deficit <i>Redazione</i>	96
agi.it	28/09/2016	1	Terremoto: chiesti 3 anni per Bertolaso <i>Redazione</i>	97
agi.it	28/09/2016	1	Eni: siglato accordo attuativo per ripristino Porto rifugio Gela <i>Redazione</i>	98

Rassegna Stampa

28-09-2016

agi.it	28/09/2016	1	Terremoto: la Popolare di Bari dona un pulmino alla Regione <i>Redazione</i>	99
agi.it	28/09/2016	1	Terremoto: Marche, ad Arquata nuova scuola pronta in 4 mesi <i>Redazione</i>	100
dire.it	28/09/2016	1	Alta pressione e tempo stabile eccetto nelle isole e Calabria <i>Redazione</i>	101
gazzettadelsud.it	28/09/2016	1	Tre scosse nello Stretto di Messina <i>Redazione</i>	102
ilfattoquotidiano.it	28/09/2016	1	Terremoto L&#039;Aquila, pg chiede tre anni per Bertolaso nel processo Grandi rischi bis - <i>Redazione</i>	103
tuttoggi.info	28/09/2016	1	Terremoto, Vigili del fuoco di Terni recuperano campana a San Pellegrino di Norcia <i>Redazione</i>	104
tuttoggi.info	28/09/2016	1	Sisma, il sindaco fa il punto Agenda urbana, sì alla convenzione <i>Redazione</i>	105

La burocrazia ottusa fa più danni del sisma

[Nino Mateci]

IL PARADOSSO SÌ (ÈÄÄ ÄÎ Tré allevatori vorrebbero risollevarsi da sé. Ma i vigili li diffidano: Intralciate la ricostruzione> di Nino Mateci Il nome della neo associazione è già pronto: Burocrazia vs terremotati. Dove quel vs, proprio come si legge sui manifesti degli incontri di boxe, sta per contro. E infatti anche tra la burocrazia (almeno quella più ottusa) e i terremotati (almeno quelli che preferiscono rimboccarsi le maniche) può capitare che volino cazzotti. E a rimetterci, ovviamente, sono sempre i secondi. Il ring, in questo caso, è quello di Amatrice dove il sisma ha sbriciolato tutto ciò che era sbriciolabile: vale a dire, ogni cosa. Ma nello scenario di macerie ci sono anche tré allevatori (Antonio, Luca e Mario) che di andare ko non ci pensano minimamente. Loro non mollano. Casa e stalla hanno le pareti lesionate. Uomini i e animali (che, per chi fa l'allevatore, sono parte integrante della famiglia) si sono ritrovati in mezzo a una strada, anzi in mezzo a una campagna. I soccorritori sono arrivati e hanno subito sentenziato: Edificio pericolante, dovete andare via. Ma via dove? E le capre, le pecore, le mucche che fine faranno? E come difendersi dagli sciacalli che si aggirano attorno alle cascine e fattorie abbandonate? Antonio, Luca e Mario sono tré ottimi pugili incassatori, sebbene contro i colpi bassi ci sia ben poco da fare. Ma quel poco decidono di farlo. Così decidono di non aspettare la ricostruzione statale ma di fare da sé i lavori essenziali per poter tornare a una vita normale. Ad Antonio intanto arriva da un'associazione Onius una casetta in legno che colloca a ridosso dell'azienda dichiarata inagibile; lì, nella sua ingenuità di terremotato refrattario agli aiuti istituzionali, pensa di sistemare la famiglia. Lui non è tipo da attendere che la manna cada dal cie lo: da contadino pragmatico meglio mette in pratica il detto popolare, chi fa da sé, fa per tré. Alla stessa filosofia sono dediti pure i suoi amici Luca, Mario (e chissà quanti altri), accomunati dal medesimo destino e determinati a seguire la strada dell'intervento in autonomia. Anche per loro un modulo abitativo in legno e tanta voglia di darsi da fare, rifiutando categoricamente la via crucis tra tende, alberghi, container e via bivaccando. A gente così lo Stato dovrebbe costruire un monumento: i cittadini che alle logiche assistenziali preferiscono quelle autopropulsive sono infatti mosche bianche. Talmente rare - queste mosche bianche - che la burocrazia decide bene di spiaccicarle al muro. Nel giro di pochi giorni dall'inizio dei lavori autogestiti Antonio, Luca e Mario hanno ricevuto la visita dei vigili che li hanno diffidati dal proseguire nell'opera di ricostruzione che, almeno a giudizio delle autorità competen- ti, rappresenterebbero un grave intralcio alla ricostruzione. Una ricostruzione che intralcia un'altra ricostruzione? Giudicate voi se non si tratta di un paradosso partorito dalla burocrazia più ottusa - protestano i tré allevatori di Amatrice -. Abbiamo tentato di spiegarlo ai vigili, ma loro ci hanno risposto che, in caso di recidiva, rischiamo anche denuncia penale e multa salatissima. Ad Amatrice, nel frattempo, di casette in legno come quelle contestate ad Antonio, ne sono arrivate parecchie, ma il Comune - invece di ringraziare - ha immediatamente provveduto a bollarle come abusive. La conseguenza sarebbe comica, se non fosse tragica: i bungalow dovranno tornare al mittente. Con buona pace delle decine di famiglie senza un tetto che ancora non sanno dove trascorreranno l'inverno. Per l'associazione Burocrazia us terremotati si prevede un futuro radioso. FEDE Un crocefisso tra le macerie ma il miracolo sarebbe salvarsi dalla burocrazia -tit_org-

Chef ai fornelli per riattivare l'alberghiero

[Redazione]

GALA A RIETI Chef ai fornelli per riattivare l'alberghiero Settanta chef insieme per Amatrice in tre serate di grande cucina all'insegna della solidarietà. E l'evento "Le Stelle tornano a scuola", l'iniziativa a favore dei territori colpiti dal sisma dello scorso 24 agosto. L'evento, che ha raccolto subito consensi nel mondo delle istituzioni e della ristorazione, è nato dall'idea di Maurizio e Sandro Serva del Ristorante pluristellato La Trota di Rivodutri (Rieti). Da sabato 8 a lunedì 10 ottobre, presso l'Istituto Alberghiero Costaggini di Rieti - in via dei Salici 62 - 70 star dei fornelli daranno sfogo al proprio estro per raccogliere i fondi necessari a riattivare e ammodernare la sede della scuola alberghiera di Amatrice. Sabato 8 andrà in scena la ristorazione reanna, domenica sarà la volta dei migliori chef del Lazio, lunedì 10 ottobre, invece, scenderanno in campo alcuni dei migliori chef italiani come Massimo Rottura, Carlo Cracco, Gennaro Esposito, Mauro Uliassi, Moreno Cedroni e i fratelli Maurizio e Sandro Serva. -tit_org- Chef ai fornelli per riattivarealberghiero

Terremotati senza speranza

Prefabbricato per lo sfollato La burocrazia glielo smonta

Onlus dona una casetta a un agricoltore di Amatrice che non vuole lasciare i campi. Denunciato per abuso edilizio: Non rispetta il piano urbanistico

[Roberta Catania]

Terremotati senza speranza Onlus dona una casetta a un agricoltore di Amatrice che non vuole lasciare i campi. Denunciato per abuso edilizio: Non rispetta il piano urbanistico:: ROBERTA CATANIA ROMA Ci avevano sperato, i terremotati di Amatrice, Accumoli e Pescara del Tronto. Quando sabato scorso era stata consegnata la prima casetta in legno, che una onlus aveva regalato a una famiglia di agricoltori, anche gli altri avevano creduto che presto sarebbe arrivato il loro turno, prima dell'inverno, prima che la pioggia lasci il posto alla neve e al gelo. La realtà è stata però un brusco risveglio, già domenica mattina i vigili e un tecnico del comune hanno bussato alla porta del pre-fabbricato per intimargli lo smantellamento: altrimenti sarebbe scattata la denuncia per abuso edilizio. Inutile ribadire l'ovvio, che era una situazione d'emergenza, e inutile anche far notare che la casetta era stata montata a Faizzone, in un terreno di proprietà della famiglia che l'aveva ricevuta in dono, i Guerrini. Il piano urbanistico era stato violato e bisogna aspettare che arrivino i moduli abitativi ufficiali, quelli che saranno installati nel rispetto delle normative urbanistiche vigenti, come ha spiegato ieri lo stesso sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi. Eppure questa burocrazia piombata su quello scenario di guerra che il 24 agosto scorso il terremoto del centro Italia ha lasciato dietro di sé fa più male del solito. Perché di fronte alla difficoltà quotidiana di queste persone, gli sfollati che si ostinano a rimanere nelle tendopoli pur di non abbandonare i loro campi e i loro animali da pascolo, in molti hanno chiedo di chiudere un occhio e permettere di accorciare i tempi fino adesso fissati per il 16 aprile 2017. Una settimana fa, infatti, Pirozzi aveva spiegato che il giorno di Pasqua, in cui è risorto Gesù Cristo, risorgerà anche Amatrice. Una data troppo lontana per rincuorare chi già patisce il freddo e dicembre è ancora lontano. Dopo l'incalzante richiesta della gente del posto a una deroga al piano regolatore perché fosse possibile montare anche una struttura "fissa" come una casetta di legno, Pirozzi ha accorciato i tempi parlando di moduli in arrivo per far fronte ai primi freddi con l'approssimarsi dell'inverno. problema della casetta in legno, denunciato proprio dalla famiglia Guerrini, nasce dal fatto che le uniche strutture "provvisorie" che non hanno bisogno di attenersi al piano urbanistico sono quelle mobili, che cioè poggiano su ruote, come camper e roulotte. Mentre i moduli abitativi in legno, come quello per il quale un gruppo di ragazzi di Città Reale ha speso 10 mila euro raccolti attraverso una onlus, sono soggetti a normative piuttosto rigide. A questo punto, nelle zone terremotate cala lo sconforto anche per quelle 18 casette di legno che l'Anas aveva promesso loro. Si tratta di prefabbricati che l'Azienda per le strade aveva utilizzato per far alloggiare i propri dipendenti durante il terremoto de L'Aquila e che, ancora in perfette condizioni di mantenimento, la società metterebbe volentieri a disposizione dei terremotati. Ma tra la generosità di chi dona e lo stato di necessità di chi vorrebbe accogliere, si è messa in mezzo la burocrazia, che con tutto il terremoto non si è scalfita di un millimetro. Il gruppo di prefabbricati allestiti nella frazione San Cipriano che ospitano le scuole di Amatrice -tit_org-

Avevo solo 280 giorni

[Paolo Tuccitto]

AVEVO SOLO 280 GIORNI La dédiai di un lettore, padre di ire bambini, al piccolo Stefano, ucciso dal terremoto di Accumuli insieme a tutta la sua famiglia un mese ja PAOLO TUCCITTO Egregio Politico, Egregio Geometra, Egregio Tecnico, Vi scrivo questa lettera anche se non so scrivere. Oggi festeggio il mio primo mese quassù tra le nuvole. Insieme agli angeli. Il 24 agosto stavo dormendo nel mio lettino. A casa mia. Con la mamma, il papa e mio fratello Riccardo. Il posto più sicuro del mondo. Io ho vissuto 280 giorni su questa Terra. Ho conosciuto l'amore della mia famiglia. Ho conosciuto il calore della mia casa. Ho conosciuto la dolcezza del latte. Ho conosciuto il suono delle parole. Ho conosciuto i sorrisi dei primi giochi. Poi, improvvisamente, quella notte, sono volato via. Non parlerò mai. Non camminerò mai. Non pedalerò mai. Non andrò mai a scuola. Non segnerò mai un gol nel campetto del paese. Non mi innamorerò mai della mia compagna di banco. Non lavorerò mai. Non mi sposerò mai. Non diventerò mai papa. Non amerò mai un figlio. Non invecchierò mai. E voi? Voi siete diventati adulti e avete studiato. Vi siete divertiti e vi siete innamorati. Voi avete lavorato e avete deciso come doveva essere costruito il mio paese. Voi avete ritenuto i vostri interessi più importanti di tutti i gesti che io non potrò più fare, di tutte le parole che non potrò più dire, di tutte le bellezze che non potrò più guardare, di tutto l'amore che non potrò più dare, di tutto l'amore che non potrò più ricevere. Voi avete ritenuto i Vostri interessi più importanti di tutta la mia vita che non potrò più vivere. Un giorno, quando ci incontreremo, proverò a spiegarvi che avete sbagliato. Io ho vissuto 280 giorni su questa Terra. E piango tutti i giorni per questo. Quassù tra le nuvole. Insieme agli angeli. Insieme al papa, alla mamma e a mio fratello Riccardo. In ricordo di Stefano, Accumuli, 19 novembre 2015-24 agosto 2016 -tit_org-

Taiwan, terzo tifone in due settimane: 4 morti e 160 feriti

[Redazione]

Martedì 27 Settembre 2016, 16:40 Non è pace per Taiwan, su cui si abbattono di nuovo venti forti e piogge torrenziali. I numeri sono impressionanti. Alla 4 vittime e agli oltre 160 feriti si aggiungono 11 mila sfollati, 2 milioni di famiglie senza luce e 35 mila case senza acqua. Ancora un tifone (il terzo in due settimane), ancora vittime e distruzione. Il bilancio, a Taiwan, è di quattro morti e decine di feriti. Il paese è stato di nuovo colpito da forti venti e piogge torrenziali. Lo riferiscono le autorità locali, specificando che più di 160 persone sono rimaste ferite, tra cui sette giapponesi che erano a bordo di un autobus colpito da una raffica di vento nel centro del paese. Secondo quanto riferito, un uomo di 40 anni è morto in un incidente d'auto causato dal maltempo mentre un 65enne è stato ucciso nel crollo di un ponteggio. Tra le vittime anche un ragazzo di 17 anni - annegato dopo che la sua barca si è capovolta - e un uomo di 48 anni caduto da un tetto che stava riparando. Più di 11 mila persone sono state evacuate e circa 3 mila hanno trovato riparo nei rifugi, secondo il Centro d'emergenza. Oltre due milioni di famiglie sono senza elettricità e più di 35 mila case sono senza acqua. Il servizio meteo ha stimato che le precipitazioni potrebbero raggiungere i 130 centimetri provocando diverse frane. [red/gt](#)

Anche 57 ristoranti cinesi "cucinano" per Amatrice

[Redazione]

Martedì 27 Settembre 2016, 12:39 La proposta arriva da Slow Food ed è stata subito ben accolta. Così anche in Cina molti ristoranti cucineranno amatriciana per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni colpite dal terremoto. Anche la Cina si schiera al fianco di Amatrice. Sono 57 i ristoranti a conduzione italiana e cinese che hanno aderito all'iniziativa lanciata da Carlo Petrini di Slow Food per devolvere parte del ricavato della vendita della pasta all'amatriciana alle popolazioni colpite dal terremoto. L'iniziativa, sostenuta dall'ambasciata d'Italia a Pechino e dalla Camera di Commercio Italiana in Cina, durerà fino al 24 novembre prossimo, data in cui verrà trasferito il ricavato al comune di Amatrice da un conto corrente creato ad hoc. L'ambasciatore d'Italia in Cina, Ettore Sequi, ha ringraziato i ristoranti che hanno voluto aderire all'iniziativa. Un futuro per Amatrice. Sequi ha poi ricordato le parole del presidente del Consiglio, Matteo Renzi, sulla capacità dell'Italia di reagire alla tragedia come "una famiglia unita" e il lavoro straordinario di "uomini e donne anche di giovanissima età impegnati nelle operazioni di salvataggio" sin dalle prime ore dopo il sisma. L'ambasciatore ha poi espresso gratitudine per il contributo proveniente da singoli, autorità e imprenditori amici dell'Italia in Cina e, in particolare, per la donazione alla Croce Rossa Italiana di centomila dollari da parte della Croce Rossa Cinese e dell'Ambasciata Cinese a Roma. Nei ristoranti che aderiscono all'iniziativa, per ogni piatto di pasta all'amatriciana venduto verranno raccolti venti yuan per le popolazioni colpite dal terremoto: dieci yuan (1,3 euro) verranno offerti dal cliente, e altri dieci dal ristorante. Tra i ristoranti che partecipano ci sono alcuni dei nomi di maggiore richiamo a Pechino e in altre città della Cina, come Opera Bombana, La Pizza, Eatalia, Fiume, Mercante, La Dolce Vita, Galleria, Buona Bocca, Bella Vita e Venezia e Milano. A partecipare sono anche ristoranti italiani di Tianjin, Qingdao, Shanghai, Chongqing, Chengdu e Kunming, nell'estremo sud del Paese. [red/gt](#)

- Terremoto in Grecia: scossa magnitudo 5.3 al largo di Rodi - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Terremoto in Grecia: scossa magnitudo 5.3 al largo di RodiUn terremoto è avvenuto al largo di Rodi, in Grecia, alle 22:57A cura di Filomena Fotia28 settembre 2016 - 07:21[single_event_google-7]Un terremoto di magnitudo 5.3 è avvenuto al largo di Rodi, in Grecia alle 22:57 ora italiana di ieri ad una profondità di 87 km.L evento è stato localizzato dalla Sala Sismica INGV-Roma.

- Taiwan: 4 morti e 160 feriti il bilancio del passaggio del tifone Megi - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Taiwan: 4 morti e 160 feriti il bilancio del passaggio del tifone Megi Il tifone Megi è il terzo a spazzare Taiwan in due settimane con forti venti e piogge torrenziali. A cura di Filomena Fotia 27 settembre 2016 - 15:45 [tifone-megi-1-640x480] E di quattro morti e decine di feriti il bilancio del passaggio del tifone Megi, il terzo a spazzare Taiwan in due settimane con forti venti e piogge torrenziali: lo riferiscono le autorità locali, specificando che più di 160 persone sono rimaste ferite, tra cui sette giapponesi che erano a bordo di un autobus colpito da una raffica di vento nel centro di Taiwan. Secondo quanto riferito, un uomo di 40 anni è morto in un incidente auto causato dal maltempo, mentre un 65enne è stato ucciso nel crollo di un ponteggio. Tra le vittime anche un ragazzo di 17 anni annegato dopo che la sua barca si è capovolta e un uomo di 48 anni caduto da un tetto che stava riparando. Più di 11 mila persone sono state evacuate e circa 3.000 hanno trovato riparo nei rifugi, secondo il Centro emergenza. Oltre due milioni di famiglie sono senza elettricità e più di 35.000 case sono senza acqua. Il servizio meteo ha stimato che le precipitazioni potrebbero raggiungere i 130 centimetri provocando diverse frane.

- Vasti incendi in California, centinaia gli evacuati - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Vasti incendi in California, centinaia gli evacuati L'incendio in California si è sviluppato lunedì e si è diffuso rapidamente nelle montagne di Santa Cruz A cura di Filomena Fotia 27 settembre 2016 - 16:49 [California-in-fiamme-non-si-allenta-la-morsa-degli-incendi-17-640x416] La Presse/Reuters In California gli abitanti di 300 abitazioni sono stati evacuati a causa di un vasto incendio. Il rogo si è sviluppato lunedì e si è diffuso rapidamente nelle montagne di Santa Cruz, ha reso noto il portavoce del California Department of Forestry. Secondo il dipartimento, la superficie totale ridotta in cenere ha raggiunto i 1.000 acri.

- Simone Coccia Colaiuta: il fidanzato della senatrice Pezzopane ha salvato una coppia di Amatrice subito dopo il terremoto - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Simone Coccia Colaiuta: il fidanzato della senatrice Pezzopane ha salvato una coppia di Amatrice subito dopo il terremoto. A cura di Peppe Caridi 27 settembre 2016 - 19:47 [Simone-Coccia-Colaiuta] Li ha salvati scavando tra le macerie insieme ad un altro amico aquilano con il quale era giunto nelle prime ore del 24 agosto scorso ad Amatrice. Francesco Rocchi e Milena Dell'Aquila, due fidanzati romani, sono vivi grazie ai soccorritori tra i quali anche Simone Coccia Colaiuta, il trentaduenne fidanzato della Senatrice dell'Aquila Stefania Pezzopane, che all'Ansa conferma le anticipazioni del settimanale Oggi, in edicola da domani: So che Simone è in contatto con i due ragazzi, si sono già sentiti successivamente al Sisma spiega la Pezzopane e questa domenica li andremo a trovare. Simone è arrivato ad Amatrice presto e si è messo a dare una mano: già il 6 aprile all'Aquila aveva aiutato delle persone a salvarsi, è un tipo che non si tira indietro davanti a queste cose. Non abbiamo avuto il tempo di alzarci. Il tetto ci è crollato addosso. Dal secondo piano siamo crollati al primo, ha raccontato ad Oggi Francesco Rocchi. Immobilizzati per ore, i due sono stati prima scoperti da alcuni ragazzi che hanno scorto le dita di una mano di lui affioranti dalle macerie e poi salvati da Simone Coccia Colaiuta. Ha scavato a mani nude senza sosta, ha liberato prima me e poi Francesco, racconta Milena per trasportarmi ha rotto una porta con le mani, serviva una barella resistente.

Roma, fuga di gas in via Tiburtina: al lavoro vigili del fuoco

[Redazione]

Pubblicato il: 27/09/2016 15:45 I vigili del fuoco di Roma sono intervenuti in via Tiburtina 1107, all'altezza di San Basilio, dove a seguito di uno scavo da parte di una ditta privata si è verificata la rottura di una tubazione di gas metano. Al lavoro due squadre di pompieri con il supporto del nucleo Nbc. Per motivi di sicurezza è stato chiuso il tratto di via Tiburtina all'altezza del civico 1109, all'angolo con via di Tor Cervara. Il traffico nella zona è rallentato. Al momento non si segnalano feriti né danni. Non ci sarebbero fabbricati coinvolti nelle infiltrazioni di gas. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

New York, potente esplosione nel Bronx: morto un vigile del fuoco

[Redazione]

Pubblicato il: 27/09/2016 17:53 Un vigile del fuoco è rimasto ucciso oggi a New York, in seguito all'esplosione di una palazzina del Bronx. Lo riferisce il Daily News, spiegando che nell'edificio è probabile ci fosse un laboratorio per la produzione di sostanze stupefacenti. I pompieri sono stati chiamati intorno alle 6.22 per una fuga di gas nella West 234th Street, ma poco dopo il loro arrivo si è verificata un'esplosione che ha fatto crollare il tetto e sprigionato una densa nube di fumo. La deflagrazione ha investito in pieno i vigili del fuoco. Per uno di loro non c'è stato nulla da fare, mentre gli altri quattro sono stati portati in ospedale. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Piogge e temporali, ottobre inizia così?

[Redazione]

Pubblicato il: 28/09/2016 07:02 Piogge e temporali, ottobre inizia così. Ebbene (anzi male), da sabato 1 ottobre cambia il tempo sull'Italia. Gli scampoli d'estate di questi giorni di fine settembre lasceranno il passo al maltempo, con temporali e rovesci diffusi che inizieranno a colpire la Sardegna per poi portarsi su Liguria, Toscana e verso Emilia Romagna e quindi Veneto e Friuli Venezia Giulia. È quanto emerge dall'analisi degli esperti del sito ilmeteo.it A partire da sabato sono attese precipitazioni abbondanti sulla Toscana, sul Lazio, anche a carattere di nubifragio. Maltempo con piogge e temporali anche sulla Sardegna, entro sera. Domenica piogge in estensione al Veneto meridionale e quindi coste del Friuli e sulla Venezia Giulia, piogge sul resto della pianura veneta e anche sulla pianura lombarda; piogge e temporali anche sulla Liguria, in particolare sulla riviera di levante. Il bel tempo dovrebbe tenere sui settori alpini, regioni adriatiche e su tutto il Sud Italia. "Come sempre - precisano gli esperti - la distanza temporale è tanta, quindi la previsione potrà subire dei ritocchi in base all'effettivo posizionamento del centro depressionario".
Tweet Condividi su WhatsApp

Club Alpino Italiano, serve politica di incentivi per aree montane a rischio sismico e idrogeologico

[Redazione]

Club Alpino Italiano, serve politica di incentivi per aree montane a rischio sismico e idrogeologico. Pubblicato il: 27/09/2016 11:53. Un appello per la realizzazione di una politica di incentivi a favore delle aree montane a maggiore rischio sismico e idrogeologico. Ad annunciare il suo lancio è il Club alpino italiano, in vista della due giorni organizzata dal Cai il 1 e il 2 ottobre a Pollica, nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano, Alburni, e dedicato all'Appennino tra promozione turistica e sviluppo sostenibile. "Non può esservi, infatti, una frequentazione delle aree montane e un effettivo sviluppo turistico, senza che vi sia anche la tranquillità e la sicurezza delle popolazioni locali, spiega il presidente del Cai Campania Raffaele Luise. Al centro della due giorni organizzata dal Cai, lo sviluppo, la manutenzione e la promozione della rete sentieristica degli Appennini come volano alla promozione turistica e allo sviluppo territoriale delle aree interne dell'Italia centrale e meridionale. Il programma è composto dal convegno "Gli Appennini tra tutela dell'ambiente, manutenzione dei sentieri e sviluppo dell'economia locale, Cai e istituzioni" (1 ottobre, Castello Capano di Pollica) e da escursioni e visite. Lo sviluppo sostenibile dei territori appenninici non può prescindere dalla promozione di una forma di turismo lenta, che veda al centro la pratica dell'escursionismo sui sentieri e itinerari un tempo percorsi da figure come pastori, pellegrini e commercianti - dichiara il presidente generale del Cai Vincenzo Torti - Solo così possiamo contrastare lo spopolamento delle aree interne del nostro Paese, preservando un ambiente naturale di pregio e, con esso, la fauna che lo popola. Tweet Condividi su WhatsApp

Finti preti chiedono soldi per Amatrice` - Molise

[Redazione]

(ANSA) - CAMPOBASSO, 27 SET - Si fingono preti e truffano pensionati con il pretesto di raccogliere fondi per le vittime del terremoto di Amatrice. I due, un 40enne e un 20enne, residenti a Montecilfone (Campobasso), già noti alle forze dell'ordine, sono stati scoperti e denunciati dai Carabinieri di Montenero di Bisaccia (Campobasso). Indossando l'abito talare sono riusciti ad ingannare ignari anziani, facendosi consegnare denaro, con il pretesto di raccogliere fondi per le vittime del sisma. Le indagini dei carabinieri sono state svolte anche grazie alla collaborazione e alle informazioni fornite dai cittadini della zona.

Appartamento distrutto da un rogo - Emilia-Romagna

[Redazione]

(ANSA) - MODENA, 27 SET - Un appartamento è andato completamente distrutto in un incendio al terzo piano di un palazzo di via Mascagni, a Modena. Il rogo, che a quanto risulta potrebbe essersi sviluppato per il surriscaldamento del motore elettrico di un frigorifero, si è verificato intorno alle 10.30, senza conseguenze per le persone. Sono intervenuti vigili del fuoco, polizia municipale, polizia e carabinieri. In quel momento non era in casa l'anziano che vive da solo nell'appartamento, un 97enne successivamente rintracciato. Il fuoco ha poi surriscaldato e danneggiato anche l'appartamento al piano superiore, dove era invece presente la 92enne che vi abita. L'anziana, che è allettata, è stata quindi evacuata dall'appartamento dichiarato inagibile in attesa di ulteriori verifiche. Via Mascagni all'altezza dell'intersezione con via Puccini e via Bellini è stata temporaneamente chiusa al traffico per consentire ai vigili del fuoco di completare le operazioni di spegnimento. La situazione è tornata alla normalità poco dopo le 13.

Taiwan investita da tifone, 4 morti - Asia

[Redazione]

Un violento tifone si è abbattuto oggi su Taiwan, provocando almeno quattromorti e oltre 260 feriti. Il tifone, denominato 'Megi', è stato accompagnato da intense piogge eventi da 160 km l'ora, su tutta l'isola del Pacifico. Le autorità hanno innalzato i livelli di allerta. Tre persone sono morte investite da oggetti divelti dal vento ed una per il ribaltamento di un camion. Tra i feriti, otto sono turisti giapponesi che viaggiavano su un bus. Più di 8.000 persone sono state evacuate, per lo più dalle aree di montagna a rischio frane o alluvioni. Circa 2.800 sono state trasferite nei rifugi. Caos anche all'aeroporto internazionale. Oltre 250 voli sono stati cancellati, e un centinaio quelli ritardati. Le scuole e gli uffici sono stati chiusi ed è stato interrotto anche gran parte del traffico ferroviario.

Incidenti montagna: precipita da parete rocciosa ad Arco - Trentino AA/S

[Redazione]

(ANSA) - TRENTO, 27 SET - E' in gravissime condizioni un cinquantenne tedesco, guida alpina, caduto nella tarda mattinata di oggi da una parete rocciosa nei pressi di Arco, in località Padaro. L'escursionista, soccorso dal '118', è stato trasportato all'ospedale S. Chiara di Trento dove nel pomeriggio è stato sottoposto ad un delicato intervento chirurgico alla testa. L'incidente è avvenuto sulla 'Via Apollo'. Secondo una prima ricostruzione, superato il secondo tiro di corda e iniziato il terzo, è improvvisamente ceduto un appiglio e la guida alpina che procedeva da primo di cordata è volata per circa 20-25 metri, sbattendo violentemente contro la roccia sottostante procurandosi un grave trauma cranico. Il compagno di cordata, sotto shock, è riuscito a chiamare i soccorsi, telefonando al '118' che ha allertato il soccorso alpino. Giunti sul posto, i soccorritori hanno recuperato il ferito in parete con il verricello.

Bomba d'acqua su Sanluri, salve 3 persone - Sardegna

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 27 SET - Bomba d'acqua su Sanluri e temporali nel sud Sardegna. Nel pomeriggio l'ondata di maltempo che in questi giorni ha investito l'isola si è abbattuta su Sanluri, nel Medio Campidano, ma anche su Selargius e Quartu. Poco dopo le 17, per oltre trenta minuti, è piovuto ininterrottamente e con notevole intensità. Si parla di circa 60 millimetri di pioggia. La concentrazione del temporale sulla zona ha causato notevoli disagi. Tombini saltati, strade, scantinati, negozi e abitazioni allagate. Tra queste anche quella in cui viveva un disabile. I vigili del fuoco sono intervenuti per soccorrerlo e portarlo via dall'abitazione assieme ai genitori. Attualmente la situazione sembra essere tornata alla normalità. Ma gli interventi dei Vigili del fuoco proseguono. Allagamenti anche a Selargius e nella zona di Quartu, ma non si registrano particolari disagi.

#SiamoAgibili, 2 camminate sui Sibillini - Marche

[Redazione]

(ANSA) - VISSO (MACERATA), 27 SET - #SiamoAgibili, Camminiamo insieme per ricostruire e prevenire, è la passeggiata lanciata nell'ambito della Giornata nazionale del Camminare, che si terrà domenica 9 ottobre a Ussita, Visso e Castelsantangelo sul Nera, i comuni del Maceratese danneggiati dal sisma del 24 agosto scorso. L'Associazione Movimento Tellurico, con il supporto dell'associazione Operatori Turistici Alto Nera, del comitato spontaneo di operatori Ussita Attiva e della Pro Loco delle Valli Castellane, promuove la manifestazione per unire idealmente i tre comuni dell'Alta Valle del Nera attraverso due camminate che partiranno da Piazza dei Cavallari a Ussita alle ore 10.30 (per poi spostarsi a Frontignano da cui partirà la camminata alle ore 11.00) e da Piazza dei Martiri Vissani a Visso intorno alle 10.30, per confluire in segno di solidarietà a Castel Santangelo sul Nera, dei tre il comune che ha avuto più danni. Alla fine, pranzo di solidarietà.

Terremoto in Grecia: scossa 5.2 al largo isola di Rodi

[Redazione]

Pubblicato il 28 settembre 2016 00:22 | Ultimo aggiornamento: 28 settembre 2016 00:22 [ac]di redazione BlitzGuarda la versione ingrandita di Terremoto in Grecia: scossa 5.2 al largo isola di Rodi [INS::INS] ATENE Una forte scossa di terremoto è stata registrata nella notte tra martedì e mercoledì nel Mar Egeo, al largo dell'isola di Rodi, in Grecia. Secondo quanto ha reso noto il sito sismologico americano Usgs (United States Geological Survey, agenzia scientifica del governo degli Stati Uniti), il sisma è stato di 5.2 gradi della scala Richter. L'epicentro era in mare, a circa 25 chilometri a largo di Emponas, sull'isola di Rodi. Lo scorso 19 settembre sempre in Grecia era stata registrata una scossa di magnitudo 4.7 della scala Richter sull'isola di Cefalonia. Il sisma aveva avuto epicentro nella località di Lixouri, ad una profondità di dieci chilometri. La Grecia, insieme all'Italia e alla Turchia, è uno dei tre Paesi a maggior rischio sismico di tutta Europa. Ma anche i Balcani sono particolarmente sismici, soprattutto l'Albania. Altre zone Europee soggette a sismicità sono parte della Romania, i Pirenei nella zona al confine fra Francia e Spagna, e poi, nella penisola iberica, il sud della Spagna e il sud del Portogallo.

Taiwan. Tifone "Megi", almeno 4 morti, 8 mila evacuati

[Redazione]

Pubblicato il 27 settembre 2016 19:09 | Ultimo aggiornamento: 27 settembre 2016 19:09 [ac] Guarda la versione ingrandita di Il tifone "Megi" Il tifone "Megi" [INS::INS] TAIPEI, TAIWAN Un violento tifone si è abbattuto martedì su Taiwan, provocando almeno quattro morti e oltre 260 feriti. Il tifone, denominato Megi, è stato accompagnato da intense piogge e venti da 160 kmora, sututtaisola del Pacifico. Le autorità hanno innalzato i livelli di allerta. Tre persone sono morte investite da oggetti divelti dal vento ed una per ilribaltamento di un camion. Tra i feriti, otto sono turisti giapponesi cheviaggiavano su un bus. Più di 8.000 persone sono state evacuate, per lo piùdalle aree di montagna a rischio frane o alluvioni. Circa 2.800 sono state trasferite nei rifugi. Caos anche all aeroportointernazionale. Oltre 250 voli sono stati cancellati, e un centinaio quelliritardati. Le scuole e gli uffici sono stati chiusi ed è stato interrotto anchegran parte del traffico ferroviario.

Stabilità, regalo di Renzi ai forestali calabresi Per loro arrivano 140 milioni di euro

[Redazione]

Stabilità, regalo di Renzi ai forestali calabresi Per loro arrivano 140 milioni di euro Il governo mette a punto la legge di stabilità da 36 miliardi di euro. Il premier Matteo Renzi annuncia con enfasi: È una manovra corposa, altro che cosmesi. Fino all'ultimo minuto, in una giornata vorticosa di incontri con gli staff tecnici di Palazzo Chigi e del Tesoro, ecco che il segretario democratico tira al massimo la coperta delle risorse per mandare chiaro il messaggio a tutti gli interlocutori: dagli industriali ai sindacati, dai burocrati europei alla sinistra Pd. C'è una sorpresa, però, che Espresso ha individuato nella bozza della legge: 140 milioni di euro per i forestali della Calabria a decorrere dal 2017. È solo una bozza, ma esercito di oltre diecimila tute verdi possono festeggiare. Puntuale, ogni anno, ecco che dal bilancio dello Stato spuntano finanziamenti cuciti su misura. Una corsia preferenziale, che ha divorato una montagna di denaro pubblico, iniziata nel lontanissimo 1984. Solo nel triennio 1993-95 è arrivato un contributo speciale di 1.340 miliardi di lire, quasi 700 milioni di euro. Un lobby che riesce, ad ogni manovra, a portare a casa il finanziamento sperato. Erano 160 milioni nel 2012 come contributo speciale alla regione Calabria per l'attuazione degli interventi straordinari di competenza regionale nei settori della silvicoltura, della tutela del patrimonio forestale. Gli altri 80 milioni li mette la Regione per tenere in vita questa eredità del passato: lavoratori stagionali o part time che puliscono i boschi, curano un patrimonio forestale di 6.500 chilometri quadrati e fanno prevenzione. Diventati però un esercito (altri 28 mila in Sicilia) grazie ai miliardi di lire dell'intervento straordinario per il Mezzogiorno. Il capo della protezione civile Franco Gabrielli li definisce così: La politica ha trovato consenso, collocando persone in contenitori che, lungi dal servire a qualcosa, sono un peso per la finanza pubblica e non svolgono la funzione a cui sono preposti. Ecco l'idea dell'ex sindaco di Firenze in una intervista a La Stampa di un anno fa a proposito dei lavoratori pubblici: Il forestale della Calabria deve sapere che con me non verrà licenziato, ma dovrà lavorare moltissimo. Tag Finanziaria dei forestali Matteo Renzi & copy Riproduzione riservata 16 ottobre 2014 Altan Precedente Successivo Altan Altan Altan Galleria fotografica Le altre vignette di Altan La Copertina Copertina L'Espresso ESPRESSO+L'ESPRESSO SU IPAD ABBONAMENTO CARTACEO NEWSLETTER Il mio libro [fb_samsung] NUOVO SERVIZIOPromuovi il tuo libro su Facebook Pubblicare un libro Corso di scrittura Contenuti correlati Stefania Bonaldi, sindaco di Crema: Renzi, paghiamo noi la politica degli annunci Manovra Stefania Bonaldi, sindaco di Crema: "Renzi, paghiamo noi la politica degli annunci" 16 ottobre 2014 Stabilità, è guerra tra Regioni e Matteo Renzi Tagli inaccettabili. No, riducete sprechi Polemiche Stabilità, è guerra tra Regioni e Matteo Renzi "Tagli inaccettabili". "No, riducete sprechi" 16 ottobre 2014 Manovra, Matteo Renzi prova a dare la scossa Riforme Manovra, Matteo Renzi prova a dare la scossa 16 ottobre 2014

Taiwan col fiato sospeso, - terzo tifone in 15 giorni | Il Mattino

[Redazione]

Allerta a Taiwan per l'arrivo del tifone Megi, il terzo forte ciclonetropicale a colpire l'isola in poco più di due settimane. Il Taiwan CentralWeather Bureau (CWB) ha emesso un avviso sollecitando i residenti delle conteedi Yilan, Hualien e Taitung, sulla costa orientale di Taiwan, a prepararsi perla tempesta. Secondo l'avviso, il tifone si sta avvicinando all'isola ad unavelocità di 21,1 chilometri all'ora in direzione ovest/nord-ovest con venti chesoffiano a 144 km/h e raffiche fino a 180 chilometri all'ora. Un portavoce del CWB ha riferito che Taiwan orientale dovrà affrontareabbondanti piogge e venti forti a partire da questa sera e per tutto il giornodi domani. La nuova tempesta tropicale arriva sulla scia di altri due potentitifoni che hanno colpito Taiwan a metà settembre, uno dei quali (Meranti)devastato molti litorali uccidendo una persona e ferendone 44. Martedì 27Settembre 2016, 15:28 - Ultimo a g g i o r n a m e n t o : 2 7 - 0 9 - 2 0 1 6 2 1 : 4 5 R I P R O D U Z I O N E R I S E R V A T A

?Offerte per terremoto? - Ma era una truffa | Il Mattino

[Redazione]

RIETI - I Carabinieri della Stazione di Montenero di Bisaccia, in provincia di Campobasso, hanno denunciato in stato di libertà all'Autorità Giudiziaria due uomini, già noti alle forze dell'ordine, per truffa ai danni di alcuni anziani residenti nel comune molisano. I truffatori, fingendosi sacerdoti, vestiti con l'abito talare, erano riusciti ad ingannare diversi pensionati col pretesto di raccogliere fondi per le vittime del terremoto di Amatrice, facendosi consegnare consistenti somme di denaro. Grazie alla collaborazione e alle informazioni fornite dai cittadini truffati, i Carabinieri hanno individuato e identificato i due responsabili, di quarant'anni, residenti a Montecilfone, e li hanno denunciati. Martedì 27 Settembre 2016, 13:44 - Ultimo aggiornamento: 27-09-2016 13:51 RIPRODUZIONE RISERVATA

Donna scivola in un burrone - salvata dai volontari | Il Mattino

[Redazione]

Una donna di 63 anni di Padula ha rischiato grosso durante una passeggiata in montagna. La donna, infatti, è scivolata in un dirupo durante una escursione. Ma - per fortuna e senza gravi conseguenze - è stata salvata dai volontari dell'associazione Protezione Civile Vallo di Diano. L'incidente è avvenuto in località Eremo di San Michele alle Grotte ed è stato fondamentale l'intervento dai volontari della protezione civile padulese, presieduti da Giuseppe Pisano, e dal personale del 118, giunti immediatamente sul posto subito dopo allarme. La donna è stata trasportata all'ospedale Curto di Polla. Fortunatamente le sue condizioni non destano preoccupazione. Martedì 27 Settembre 2016, 12:36 - Ultimo aggiornamento: 26 Settembre, 15:01 RIPRODUZIONE RISERVATA

Processo Grandi rischi bis, - ?Tre anni per Bertolaso? | Il Mattino

[Redazione]

L'AQUILA -Tre anni per Guido Bertolaso: è la richiesta di condanna del pgRomolo Como nell'ambito del cosiddetto processo Grandi rischi bis. Al Tribunale dell'Aquila è in corso la penultima udienza al Processo a Guido Bertolaso, il processo satellite meglio conosciuto come la Grandi Rischi2. Infatti sono state calendarizzate oltre a quella di oggi per l'arringa difensiva ancora una udienza, quella finale, per venerdì prossimo il 30 settembre per la replica dell'accusa, controrepliche, camera di Consiglio e sentenza. L'obiettivo è quello di arrivare a conclusione del processo prima del 6 ottobre, giorno in cui l'accusa per Bertolaso andrà in prescrizione assieme a tutti gli altri filoni legati al post-sisma. L'ex Capo della Protezione civile è accusato di omicidio colposo plurimo e lesioni, in particolare per aver organizzato una operazione mediatica per tranquillizzare e assicurare la gente, convocando all'Aquila la riunione di esperti del 31 marzo 2009, a 5 giorni dalla scossa distruttiva del 6 aprile seguente. Martedì 27 Settembre 2016, 11:36 -

Ultimo aggiornamento: 27-09-2016 12:47 RIPRODUZIONE RISERVATA

Uffizi: riapre alle visite il Corridoio Vasariano

[Redazione]

(AGI) - Firenze, 27 set. - Da oggi possono riprendere le visite nel Corridoio Vasariano. Si tratta di un utilizzo temporaneo (fino al 30 novembre) e 'blindato' del percorso che unisce gli Uffizi e Palazzo Pitti, dopo che la Direzione delle gallerie aveva ottenuto l'autorizzazione dal comando provinciale dei Vigili del fuoco e dopo che è stata completata la specifica formazione antincendio del personale. Considerata l'assenza di uscite di emergenza tra i due ingressi al Giardino di Boboli e alla Galleria degli Uffizi, le visite saranno sottoposte a una serie di vincoli tassativi nel rispetto delle norme di legge, al fine di diminuire il rischio per i visitatori e i lavoratori. Questi alcuni limiti salienti della nuova, temporanea apertura: numero massimo di 22 persone per gruppo, ovvero 19 visitatori più gli accompagnatori, tra i quali due unità appositamente formate per i casi di rischio elevato di incendio; la presenza massima all'interno del Corridoio non dovrà superare le 88 persone, incluso il personale interno, e sarà limitata a visitatori che non abbiano difficoltà motorie; come avviene negli aerei prima del volo, all'inizio della visita saranno fornite istruzioni sulle norme di sicurezza, sul percorso che deve essere unidirezionale, e sui comportamenti in caso di emergenza; sarà inoltre assicurato il contatto continuo via radio tra gli accompagnatori e la stanza di controllo delle Gallerie, con diretta comunicazione con vigili del fuoco e le unità presenti nel Corridoio, per ordinare l'immediata evacuazione in caso di allarme proveniente dal sistema antincendio. (AGI) Sep

Ponte Stretto: Grillo, opera inutile. Renzi Menomato Morale

[Redazione]

Roma, 27 set. - 'Il Movimento 5 Stelle e' riuscito, grazie a Virginia Raggi, a bloccare le irresponsabili Olimpiadi del 2024 a Roma, ma non siamo ancorariusciti a frenare gli appetiti malsani di chi vuole fare a tutti i costigrandi opere inutili con i soldi dei cittadini. Il Menomato Morale oggi hadetto che e' pronto ad aprire i cordoni della borsa (di soldi pubblici deicittadini) per far ripartire il progetto del Ponte sullo Stretto, un'operacostosissima, inutile e in piena zona sismica'. Lo afferma Beppe Grillo sul suoblog. 'Un'opera che non vedra' mai la luce - sostiene - gia' costata circa 600milioni di euro ai contribuenti, per il quale Monti stanziio' 300 milioni per il pagamento delle penali per la NON realizzazione del progetto. Secondo il pianoeconomico, approvato dal consiglio d'amministrazione della Stretto di MessinaSpa il costo dell'opera sarebbe di 8,5 miliardi di euro, mezzo Reddito diCittadinanza con cui il M5S salverebbe 10 milioni di italiani dalla fame. Unponte di 3.000 metri con profilo aerodinamico non e' mai stato fatto primad'ora. Non c'e' la sicurezza che regga, in particolare in una zona altamentesismica (ricordate il terremoto di Messina?) e con correnti fortissime. Non glibasta il record di 80 miliardi di aumento del debito pubblico nei primi seimesi di quest'anno, ne vuole creare altro senza portare alcun beneficio aicittadini'. 'Qualche anno fa proprio Renzi diceva 'Continuano a parlare delloStretto di Messina, ma io dico che gli otto miliardi li dessero alle scuole perla realizzazione di nuovi edifici e per renderle piu' moderne e sicure''. Lasua parola non vale nulla. Il 4 dicembre si avvicina' conclude Grillo sul suoblog..

Aleksandar Vucic: "Qui nei Balcani ? tornato l'odio, solo l'Europa pu^o salvare la pace"

[Redazione]

Il premier di Belgrado: "Alta tensione, con Bosnia e Croazia dobbiamo dialogare. I migranti? Facciamo più di alcuni Paesi Ue".

di ANDREA TARQUINI 27 settembre 2016

Aleksandar Vucic: "Qui nei Balcani è tornato l'odio, solo l'Europa può salvare la pace"

Aleksandar Vucic (ansa) BELGRADO - "Lo ripeto da mesi a Merkel e Renzi Matteo che mi ascoltano, e a tutti: le tensioni nei Balcani occidentali sono tornate al livello più pericoloso dalla fine della guerra dei Novanta".

Aleksandar Vucic, il giovane premier liberal ed europeista di Belgrado, lancia i moniti chiari, all'indomani del referendum dei serbi di Bosnia. Tensioni al massimo livello dalla fine della Jugoslavia: perché? Perché ciascuno si dice a favore del processo d'integrazione nella Ue, ma ciascuno aspetta ogni occasione per tendere trappole ai vicini. Guardiamo alla Bosnia del referendum: c'è sempre qualche parte in campo che fa qualcosa contro le altre parti in campo. I serbi di Bosnia si dicono pro-ue ma parlano dei Bosniak (musulmani di Bosnia, ndr) nel peggiore dei modi, i Bosniak affermano "noi siamo grandi, ma guardate questi stupidi serbi di Bosnia". Dobbiamo metterla tutti con queste ostilità reciproche, nella regione. In nome del futuro. Ormai tra noi c'è più odio che non 21 anni fa. Lo percepisci dappertutto".

Quanto è grande il pericolo per Balcani ed Europa? "Molto grande. Lo dico da tempo, a lungo nessuno mi ha ascoltato. Il tempo stringe: dobbiamo offrire in corsa ai popoli dei Balcani un futuro più luminoso, altrimenti andremo verso scontri e rappresaglie reciproche. I Bosniak vogliono punire i serbi per Srebrenica, i serbi di Bosnia dicono 'avemmo più vittime di tutti nella seconda guerra mondiale e nelle guerre dei Novanta, la Bosnia ebbe diritto di separarsi dalla Jugoslavia, noi non abbiamo diritto di lasciare la Bosnia. I croati di Bosnia incalzano 'rivendichiamo la nostra parte del paese'. Per fermare la spirale occorre offrire un'economia più forte, più dialogo, futuro per i giovani, solo così salveremo la pace. L'ho detto in queste ore con appelli alla calma a tutte le parti in campo in Bosnia. Dall'inizio ho disapprovato il referendum creandomi impopolarità a casa e tra i serbi di Bosnia, ma non investo nella popolarità bensì nella difesa di pace e stabilità nella regione. Urge una de-escalation. Un incendio in Bosnia potrebbe infiammare la regione intera. La Memoria del 1914 è ancora lì ad ammonirci su dove possano contribuire a portare le tensioni nei Balcani. La gente non lo capisce: regione fragile, dobbiamo fare di tutto per tornare alla calma. L'ho appena detto a Dodik (ndr: il leader dei serbi di Bosnia, falco, in contrasto con Vucic), ora contatterò gli altri. Ci serve migliorare la collaborazione economica, non investire negli scontri. Quando io varai il risanamento e il consolidamento fiscale a Belgrado nessuno ci dava speranze, oggi abbiamo conti sovrani stabili, avanzo primario per la prima volta, crescita quasi al 3 per cento, pensiamo ad aumenti nel settore pubblico, non più a tagli. Solo la pace, per cui temo molto, salverà il futuro dei nostri giovani e della regione, anche attirando investimenti. Emozioni accese creano sempre problemi gravi, ci serve competizione nell'economia, non odio".

Giusto, ma Sarajevo e serbi di Bosnia non sembrano ascoltarla..."

Molti in Occidente danno frettolosamente ogni colpa a Dodik. Ma spero che da entrambe le parti prevalga la ragione. Ogni fazione non aspettava altro che qualsiasi occasione per nuocere agli altri. Smettiamola con gli odii, creiamo un mercato unico, sarebbe il sesto più grande in Europa. E invece abbiamo ancora code di 5 o a volte 15 km per i tir in transito tra i nostri paesi. Titoci lasciò un paese abbastanza sviluppato e industrializzato, produttore di aerei e auto, noi tutti ex jugoslavi abbiamo rovinato tutto. Io non minaccio la sovranità statale di nessuno, ma ricreiamo quel mercato unico".

Come giudica l'appoggio di Putin ai serbi di Bosnia, alle Sue spalle? Ancora una volta i Grandi giocano col fuoco nei Balcani?"

La Serbia cerca di essere sovrana e indipendente. Né colonia americana né russa. Non è facile, molte grandi potenze hanno i loro interessi nei Balcani. Tutti hanno diritto di decidere secondo i loro interessi, Usa, Russia, ma anche noi abbiamo diritto di agire indipendenti, senza subire influenze di Washington, Mosca, altri".

La Ue, Merkel, Renzi, la elogiano come figura-chiave della stabilità, ma i vicini? Che dice della Croazia che ostacola i vostri negoziati

d'adesione alla Ue e rivaluta collaborazionisti e criminali di guerra del passato?" In Europa sarebbe piuttosto consigliabile ispirarsi alla coerenza e all'lungimiranza europeista di Angela Merkel. Quando, dopo la costruzione della barriera ungherese e i controlli croati, noi paese povero ci trovammo a gestire tali folle di migranti, alcuni paesi chiesero iniziarono a imporre sanzioni contro Belgrado. Merkel si oppose. Non lo dimenticheremo mai, gratitudine ememoria sono essenziali per noi serbi. Ci ha salvato da colpi terribili, mostrando coraggio e critiche a casa. Chi oltre a lei lancia appelli alla calma nei Balcani? Lei, solo lei. Senza la cancelliera Merkel qui da noi nei Balcani tutto sarebbe peggio e molto più pericoloso. Troppi, in Germania e altrove in Europa, non lo capiscono. Noi vogliamo le migliori relazioni possibili con la Croazia, ma allora guardino a una competizione pacifica nel futuro, non agli odi del passato. Nell'ultima campagna elettorale ogni candidato là attaccava più me del rivale. Tempo che abbiamo sempre bisogno di temi caldi". Altro problema: ai suoi moniti sulle sfide alla pace nei Balcani (migranti, tensioni...) ha ricevuto una risposta deludente e vaga da Juncker. Che ne dice?" Sui migranti, all'ultimo incontro europeo a Vienna, Merkel ha fatto del suo meglio per trovare soluzioni comuni efficaci, ma invano. Ci sono paesi membri di Ue e Nato percettori di fondi di coesione vitali per la crescita e - mirattrista - rifiutano quote di migranti insignificanti rispetto ai migranti ospitiamo noi aiutando la Ue, sebbene, da paese non Ue, riceviamo venti volte meno aiuti". Lei in passato fu con Milosevic, poi cambiò idea, confessò in pubblico di aver sbagliato, e di voler voltare pagina, costruire una Serbia europea volta al futuro, chiudere con la Serbia di odi e atrocità del passato. E' stato doloroso? "Fu doloroso. Sentii di dover dire a me stesso e alla nazione che avevo sbagliato gravemente, più volte. La convinzione di poter rilanciare la Serbia convinse a fermarmi, a riconoscere errori e colpe. Molti mi giudicarono non credibile visto il mio passato, io tentai con passione di mostrare un ripensamento onesto. Essere onesto può far molto male, proprio quando è imperativo etico trovare il coraggio di farlo per andare avanti. Il mio itinerarium mentis fu quello condiviso dalla nazione serba. Convinta oggi chesolo lavorando duro, con riforme profonde, saremo moderni ed europei appieno. Solo il coraggio di scelte dolorose a volte ti avvia sulla strada giusta. Anche se non tutti nel mondo vogliono una Serbia forte e stabile". Come giudica Milosevic oggi?" Tema tra i più difficili. Lo lascio agli storici. In alcuni casi è stato giudicato a torto, in altri fu colpevole. Voleva fare qualcosa di non troppo negativo per i serbi, e invece fece il peggio per il destino dei serbi. Non voglio partecipare a un tema di confronto che divide ancora la Serbia". Il passato che non passa pesa su molti paesi: Germania, Giappone, Italia... e in Serbia?" Coltello a doppia lama. Alcuni dicono che i serbi non hanno fatto i conti ad avere col passato di atrocità. Ma 70 giovani elettori su cento da noi sono contro la Ue. Perché non vedono colpe serbe nei Novanta, e si chiedono perché Ue e Occidente abbiano punito solo le nostre atrocità e colpe, non gli altri. Molti vivono ancora nel passato. In Bosnia parlano del massacro (ndr compiuto dalle milizie serbe), ma mai di quello ben più grande di Jasenovac, eccidio di serbi. Io riconosco appieno le nostre colpe, atrocità, crimini, sono fiero che la Serbia impari a fare i conti con se stessa. Per la pace dei Balcani, spero che lo facciano anche gli altri. Più progresso economico ci aiuterà anche a fare i conti col passato e a evitare nuove tempeste balcaniche a Europa emond

o". Tags Argomenti: Serbia Bosnia Erzegovina interviste esteri Protagonisti: Aleksandar Vucic

Finti preti chiedono soldi per Amatrice`

[Redazione]

(ANSA) - CAMPOBASSO, 27 SET - Si fingono preti e truffano pensionati con il pretesto di raccogliere fondi per le vittime del terremoto di Amatrice. I due, un 40enne e un 20enne, residenti a Montecilfone (Campobasso), già noti alle forze dell'ordine, sono stati scoperti e denunciati dai Carabinieri di Montenero di Bisaccia (Campobasso). Indossando l'abito talare sono riusciti ad ingannare ignari anziani, facendosi consegnare denaro, con il pretesto di raccogliere fondi per le vittime del sisma. Le indagini dei carabinieri sono state svolte anche grazie alla collaborazione e alle informazioni fornite da cittadini della zona. 27 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Appartamento distrutto da un rogo

[Redazione]

(ANSA) - MODENA, 27 SET - Un appartamento è andato completamente distrutto in un incendio al terzo piano di un palazzo di via Mascagni, a Modena. Il rogo, che a quanto risulta potrebbe essersi sviluppato per il surriscaldamento del motore elettrico di un frigorifero, si è verificato intorno alle 10.30, senza conseguenze per le persone. Sono intervenuti vigili del fuoco, polizia municipale, polizia e carabinieri. In quel momento non era in casa l'anziano che vive da solo nell'appartamento, un 97enne successivamente rintracciato. Il fuoco ha poi surriscaldato e danneggiato anche l'appartamento al piano superiore, dove era invece presente la 92enne che vi abita. L'anziana, che è allettata, è stata quindi evacuata dall'appartamento dichiarato inagibile in attesa di ulteriori verifiche. Via Mascagni all'altezza dell'intersezione con via Puccini e via Bellini è stata temporaneamente chiusa al traffico per consentire ai vigili del fuoco di completare le operazioni di spegnimento. La situazione è tornata alla normalità poco dopo le 13.27 settembre 2016. Diventa fan di Tiscali su Facebook

Emergenza idrica Baronia e bassa Gallura

[Redazione]

(ANSA) - NUORO, 27 SET - Da lunedì 3 ottobre sarà emergenza idrica nelle campagne della Baronia e della bassa Gallura: il Consorzio di Bonifica della Sardegna centrale ha infatti comunicato un piano straordinario di restrizione idrica, con la chiusura dell'acqua dell'invaso di Maccheronis destinata ad uso idro-potabili. Oggi nel Comune di Budoni c'è stato un tavolo tecnico che ha visto insieme i cinque sindaci dei paesi interessati - Siniscola, Torpé, Posada, Budoni e San Teodoro - e i rappresentanti della Protezione civile per coordinare gli interventi anti-emergenza. "Abbiamo un vaso con una dotazione idrica ormai limitatissima - ha spiegato il sindaco di Budoni Giuseppe Porcheddu - Abbiamo chiesto alla Protezione civile che si mettano in campo le autobotti per l'abbeveraggio degli animali e per le case coloniche abitate. I tecnici già da lunedì si attiveranno per questo scopo". "E ai cittadini - annuncia il primo cittadino - stiamo chiedendo la collaborazione affinché si interfaccino con noi sindaci e ci segnalino i casi dove il nostro intervento è necessario. L'emergenza idrica metterà in ginocchio la nostra agricoltura - sottolinea Porcheddu - E' un problema che però affronteremo giorno per giorno cercando di trovare le opportune soluzioni". (ANSA). 27 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Taiwan investita da tifone, 4 morti

[Redazione]

(ANSA) - TAIPEI, 27 SET - Un violento tifone si è abbattuto oggi su Taiwan, provocando almeno quattro morti e oltre 260 feriti. Il tifone, denominato 'Megi', è stato accompagnato da intense piogge e venti da 160 km l'ora, soprattutto l'isola del Pacifico. Le autorità hanno innalzato i livelli di allerta. Tre persone sono morte investite da oggetti divelti dal vento ed una per il ribaltamento di un camion. Tra i feriti, otto sono turisti giapponesi che viaggiavano su un bus. Più di 8.000 persone sono state evacuate, per lo più dalle aree di montagna a rischio frane o alluvioni. Circa 2.800 sono state trasferite nei rifugi. Caos anche all'aeroporto internazionale. Oltre 250 voli sono stati cancellati, e un centinaio quelli ritardati. Le scuole e gli uffici sono stati chiusi ed è stato interrotto anche gran parte del traffico ferroviario. 27 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Incendio a Quart, evacuate due famiglie

[Redazione]

(ANSA) - AOSTA, 27 SET - A causa di fuga di gas in un ristorante che risultava chiuso al pubblico, è stata evacuata una palazzina abitata da due famiglie a Quart. Non risultano persone ferite. I vigili del fuoco sono intervenuti verso le 20.45 di ieri in via Aosta 2, nel locale 'PitStop', dove il gas ha saturato l'ambiente. Le operazioni di bonifica si sono concluse nella notte e le due famiglie hanno potuto far rientro nella loro abitazione. 27 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Ponte Stretto, Grillo: Renzi è un menomato morale

[Redazione]

Roma, 27 set. (askanews) - "Qualche anno proprio Matteo Renzi diceva"Continuano a parlare dello Stretto di Messina, ma io dico che gli ottomiliardi li dessero alle scuole per la realizzazione di nuovi edifici e perrenderle piu' moderne e sicure". La sua parola non vale nulla. Il 4 dicembresi avvicina". Lo scrive sul suo blog Beppe Grillo, in post dedicato a MatteoRenzi e al rilancio sul Ponte sullo Stretto dal titolo "Ponte sullo Stretto delMenomato Morale". "MoVimento 5 Stelle è riuscito, grazie a Virginia Raggi - hasottolineato Grillo- a bloccare le irresponsabili Olimpiadi del 2024 a Roma. manon siamo ancora riusciti a frenare gli appetiti malsani di chi vuole fare atutti i costi grandi opere inutili con i soldi dei cittadini. Il MenomatoMorale oggi ha detto che è pronto ad aprire i cordoni della borsa (di soldipubblici dei cittadini) per far ripartire il progetto del Ponte sullo Stretto,un'opera costosissima, inutile e in piena zona sismica. Un'opera che non vedràmai la luce, già costata circa 600 milioni di euro ai contribuenti, per ilquale Monti stanziò 300 milioni per il pagamento delle penali per la nonrealizzazione del progetto". "Secondo il piano economico, approvato dalconsiglio d'amministrazione della Stretto di Messina Spa - denuncia ancora illeader M5s- il costo dell'opera sarebbe di 8,5 miliardi di euro, mezzo Redditodi Cittadinanza con cui il M5S salverebbe 10 milioni di italiani dalla fame. Unponte di 3.000 metri con profilo aerodinamico non è mai stato fatto primad'ora. Non c'è la sicurezza che regga, in particolare in una zona altamentesismica (ricordate il terremoto di Messina?) e con correnti fortissime. Non glibasta il record di 80 miliardi di aumento del debito pubblico nei primi seimesi di quest'anno, ne vuole creare altro senza portare alcun beneficio aicittadini".27 settembre 2016Diventa fan di Tiscali su Facebook

Bomba d'acqua su Sanluri, salve 3 persone

[Redazione]

(ANSA) - CAGLIARI, 27 SET - Bomba d'acqua su Sanluri e temporali nel sud Sardegna. Nel pomeriggio l'ondata di maltempo che in questi giorni ha investito l'isola si è abbattuta su Sanluri, nel Medio Campidano, ma anche su Selargius e Quartu. Poco dopo le 17, per oltre trenta minuti, è piovuto ininterrottamente e con notevole intensità. Si parla di circa 60 millimetri di pioggia. La concentrazione del temporale sulla zona ha causato notevoli disagi. Tombinate, strade, scantinati, negozi e abitazioni allagate. Tra queste anche quella in cui viveva un disabile. I vigili del fuoco sono intervenuti per soccorrerlo e portarlo via dall'abitazione assieme ai genitori. Attualmente la situazione sembra essere tornata alla normalità. Ma gli interventi dei Vigili del fuoco proseguono. Allagamenti anche a Selargius e nella zona di Quartu, ma non si registrano particolari disagi. 27 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Da Fondazione Rava una scuola a Arquata

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 27 SET - Una scuola per i bambini di Arquata del Tronto: la donerà la Fondazione Francesca Rava, che ha promosso una sottoscrizione finalizzata proprio alla costruzione di una struttura, prefabbricata e modulare, in grado di ospitare tutti gli studenti del Comune gravemente danneggiato dal terremoto. In seguito al sisma del 24 agosto, infatti, tutte le scuole di Arquata sono inutilizzabili e i 96 studenti del piccolo centro, dalla materna alla media, hanno iniziato l'anno scolastico nelle tendopoli della Protezione Civile. "Una situazione insostenibile per far fronte all'inverno imminente", sottolineano alla Fondazione. Da qui la necessità di ricostruire una scuola, un'esigenza "segnata come urgente anche dal ministero dell'Istruzione e dalla Protezione Civile". La struttura, in particolare, ospiterà la scuola materna (una sezione per 19 bambini), la scuola primaria (cinque classi per 43 bambini dai 6 ai 10 anni), la secondaria di primo grado (tre classi per 34 alunni dagli 11 ai 14 anni) e una mensa. 27 settembre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Piazza una telecamera nel bagno delle colleghe donne per spiarle: 35enne indagato

[Redazione]

A scoprire l'occhio "molesto" è stata una delle vittime. L'uomo avrebbe confessato, tuttavia i filmati non sono stati recuperati. Redazione 27 settembre 2016 12:38

Condivisioni il più letti di oggi 1 Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice 2 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 3 Paura sull'Etna, sciame sismico preoccupa i vulcanologi 4 Napoli, trovato cadavere in un parco: era impiccato a un albero [avw] Notizie Popolari Terremoto in Calabria, paura a Vibo Valentia: scuole evacuate, gente in strada Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice Foto di repertorio Approfondimenti Sesso in spiaggia davanti a tutti: i residenti protestano 3 settembre 2016 Si masturba davanti ai bambini: 78enne rischia il linciaggio in spiaggia 31 agosto 2016 PADOVA - Aveva piazzato una piccola telecamera nello scopino accanto al water della toilette riservata alle colleghe donne, per spiarle. Nei guai, come riporta Padova Oggi, è finito un 33enne trevigiano di Istrana - dipendente di un'azienda di Piombino Dese - ora indagato per il reato di interferenze illecite nella vita privata. A scoprire cosa accadeva nei bagni del personale femminile dell'azienda - il 12 settembre scorso - è stata una delle vittime dell'occhio "molesto". Un filo che fuoriusciva dallo scopino ha attirato la sua attenzione: dall'altro capo del cavo c'era una mini-telecamera. La donna ha raccontato l'accaduto ai vertici dell'azienda e la vicenda è passata nelle mani dei carabinieri della stazione locale (l'inchiesta è coordinata dal pubblico ministero Roberto Piccione). I sospetti si sarebbero concentrati sin da subito sul 35enne che, a quanto pare, si recava al bagno molto più spesso degli altri suoi colleghi, forse per scaricare le immagini appena registrate. L'uomo avrebbe ammesso le proprie responsabilità. I carabinieri hanno sequestrato svariato materiale informatico trovato a casa del 35enne. Da accertare da quanto tempo andavano avanti le riprese e che fine abbiano fatto i filmati, e se siano stati diffusi sul web. La notizia su Padova Oggi

Trieste, pediatra affetta da tubercolosi: la Asl richiama 3500 bambini per i test

[Redazione]

La decisione dell'azienda sanitaria locale in via precauzionale. I bambini saranno sottoposti al test della tubercolina per verificare se sono entrati in contatto o meno con il germe della tubercolosi. Redazione 27 settembre 2016 15:16

Condivisione il più letti di oggi 1 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 2 Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice 3 Paura sull'Etna, sciame sismico preoccupa i vulcanologi 4 Napoli, trovato cadavere in un parco: era impiccato a un albero [avw] Notizie Popolari

Terremoto in Calabria, paura a Vibo Valentia: scuole evacuate, gente in strada Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso Foto di repertorio Approfondimenti Epatite, è allarme: "Morti in aumento, uccide più di Aids, tubercolosi e malaria" 7 luglio 2016 Guano a Roma, adesso scatta l'allarme: "Germe della tubercolosi" 5 gennaio 2016 Insegnante ricoverato per tubercolosi, alunni sotto osservazione 31 maggio 2015

Le probabilità di contagio sarebbero basse, perché i contatti con i pazienti sono durati pochi minuti. L'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste ha deciso tuttavia di richiamare, in via precauzionale, 3.490 bambini sottoposti a varie vaccinazioni dopo aver scoperto che una pediatra, incaricata proprio di vaccinare i bambini, è affetta da tubercolosi. I piccoli saranno sottoposti al test della tubercolina per verificare se sono entrati in contatto o meno con il germe della tubercolosi. I bimbi richiamati per i controlli, da zero a sei anni, sono quelli che, a vario titolo e per essere sottoposti a vaccinazione, sono entrati in contatto con la pediatra ammalata. Per completare le verifiche saranno necessari due mesi-due mesi e mezzo. Le probabilità che qualcuno dei bambini abbia contratto la tubercolosi sono molto basse perché tutti i contatti sono stati nell'ordine di pochi minuti, ben inferiore quindi alla media prevista per contrarre la tubercolosi, circa otto ore. La pediatra affetta da tubercolosi svolgeva la sua attività, in regime di convenzione con la Asl, nei distretti uno, due e tre di Trieste ed è tuttora ricoverata nel reparto Malattie infettive dell'ospedale Maggiore di Trieste. Le sue condizioni non destano preoccupazione. La notizia su TriestePrima

"Non puoi fare pipì nel parco", preso a bottigliate in faccia

[Redazione]

Ennesima aggressione a Roma. La vittima è stata portata in ospedale mentre la polizia ha arrestato un 45enne per lesioni personali aggravate [citynews-t] Redazione 27 settembre 2016 16:41 Condividi il più letti di oggi 1 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 2 Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice 3 Paura sull'Etna, sciame sismico preoccupa i vulcanologi 4 Napoli, trovato cadavere in un parco: era impiccato a un albero [avw] Notizie Popolari Terremoto in Calabria, paura a Vibo Valentia: scuole evacuate, gente in strada Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso Immagine di repertorio Approfondimenti Roma, rissa in centro: calciatore ferito da una bottigliata in testa 24 novembre 2014 Roma, il video shock del pestaggio sulla metro 26 settembre 2016 Ancora un'aggressione nella Capitale, dopo il caso del ragazzo pestato sulla metro per aver chiesto a due persone di non fumare nel vagone. Un uomo è stato colpito ripetutamente con una bottiglia per aver rimproverato un 45enne che stava facendo pipì davanti dei bambini. Le violenze nel pomeriggio di ieri nella zona di Monte Mario quando gli agenti del Reparto Volanti sono arrivati all'incrocio tra via Enrico Pestalozzi e via della Pineta Sacchetti. Giunti sul posto per la segnalazione di una persona aggredita, hanno trovato la vittima sanguinante che ha raccontato di essere stato colpito con una bottiglia da un uomo, frequentatore assiduo della zona che, abitualmente, si reca nel prato adiacente a fare i propri bisogni incurante della presenza di bambini. IL RIMPROVERO - Motivo scatenante della reazione dell'uomo, senza fissa dimora, sarebbe stata la richiesta da parte del ferito di non continuare nel suo atteggiamento. A quel punto altro avrebbe afferrato una bottiglia colpendolo ripetutamente, su tutto il corpo. Raccolte le descrizioni dell'aggressore, gli operatori di polizia si sono messi subito sulle sue tracce e, arrivati in via Trionfale, hanno fermato. LESIONI PERSONALI AGGRAVATE - Accompagnato presso gli uffici di Polizia del commissariato Primavalle per gli accertamenti di rito, un uomo 45 anni di origine senegalese, è stato arrestato per il reato di lesioni personali aggravate. La vittima, è stata trasportata presso il nosocomio San Filippo Neri in codice giallo dove è stato medicato per i colpi ricevuti. La notizia su Roma Today

La compagna blogger morì di parto, papa Francesco lo chiama al telefono: "Prego per te"

[Redazione]

Christian Cappello oggi gira l'Italia a piedi per raccogliere fondi per la ricerca contro la fibrosi cistica. "Ciò che fai è bellissimo", gli ha detto papa Francesco: "Sto pregando per te, non ti preoccupare, avanti così e forza" [citynews-
t]Redazione 27 settembre 2016 17:10 Condividi il più letti di oggi 1 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 2 Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice 3 Brescia, viaggio nel mondo dello scambismo: "Tanti i coniugi, ma vengono anche ventenni" 4 "Loris ha visto quello che non doveva vedere, ad ucciderlo è stato mio suocero" [avw]Notizie Popolari Terremoto in Calabria, paura a Vibo Valentia: scuole evacuate, gente in strada Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso "Difficile crederlo, anche per me. Ho appena ricevuto una telefonata da Sua Santità Papa Francesco". Inizia così il racconto su Facebook di Christian Cappello, il compagno di Marta Lazzarin, la blogger vicentina malata di fibrosi cistica e morta insieme al bambino che portava in grembo nel dicembre 2015 all'ospedale San Bassiano di Bassano del Grappa. Dopo la tragedia, Christian ha deciso di intraprendere un viaggio a piedi in giro per l'Italia per raccogliere fondi per la ricerca contro la malattia, grazie alla onlus #MartaForKids. Nel pieno di questa sua impresa, Cappello ha raccontato di aver risposto a una chiamata da un numero anonimo, ignaro che dall'altro capo del telefono ci fosse papa Bergoglio. Scrive Christian su Facebook: Ciao Chris, sono Papa Francesco. Ti chiamo perché ho letto la tua lettera e ciò che fai è bellissimo. Sto pregando per te, non ti preoccupare, avanti così e forza! Io sono riuscito solo a dire: "la ringrazio Sua Santità, è per me un grande onore sentirvi al telefono ed anche io pregherò per voi". "Grazie Chris, ne ho bisogno", è stata la risposta di sua Santità. Con il suo #MartaForKids, Christian Cappello sta attraversando 17 regioni italiane, passando per i borghi più piccoli, per promuovere il progetto e raccogliere fondi destinati alla ricerca. La notizia su [VicenzaToday](#)

Cibo misto a feci, acqua scarsa e cucce di amianto: salvati dodici cani

[Redazione]

Le guardie zoofile hanno segnalato alla Procura della Repubblica un 75enne di Galatone, ora accusato di maltrattamento di animali [citynews-t] Redazione 27 settembre 2016 16:59 Condivisione il più letti di oggi 1 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 2 Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice 3 Paura sull'Etna, sciame sismico preoccupa i vulcanologi 4 Napoli, trovato cadavere in un parco: era impiccato a un albero [avw] Notizie Popolari Terremoto in Calabria, paura a Vibo Valentia: scuole evacuate, gente in strada Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso Foto Lecce Prima Approfondimenti Cani che salvano e cani da salvare: le foto dei soccorsi "a quattro zampe" 26 agosto 2016 Bocconi avvelenati nel parchetto dei cani: il sindaco di Novara fa transennare l'area 18 agosto 2016 Amatrice, il gatto Rocco estratto vivo dalle macerie dopo 32 giorni 26 settembre 2016 GALATONE - Alcuni legati a un albero con una catena, senza alcun riparo. Altri, invece, rinchiusi in dei recinti composti da rete metallica arrugginita e rotti in più punti. Quando il nucleo di polizia giudiziaria delle guardie zoofile Aeop di Nardò ha fatto irruzione sul terreno privato a Galatone (Lecce), si è ritrovato davanti a una scena inquietante: 12 cani, infatti, si aggiravano sull'area in condizioni tutt'altro che igieniche. Il cibo destinato a loro, gettato attraverso una recinzione da un 75enne del posto, si era mischiato con le feci stesse degli animali. La scoperta è avvenuta durante un'ispezione nella giornata di domenica. I cani, che si aggiravano tra una cuccia in vetroresina e altri ripari fatti da tufi e amianto, erano circondati anche da alcune parti metalliche, che sporgevano dalla stessa inferriata. Gli uomini guidati dal colonnello Antonio Russo, inoltre, hanno anche appurato come l'acqua fosse praticamente insufficiente per tutti gli animali presenti e, in alcuni casi, del tutto assente o di colore verdastro. Cani salvati a Galatone Al momento del sopralluogo era anche presente una veterinaria nominata ausiliare di polizia giudiziaria che ha visitato tutti i cani: in tutti e 12 ha riscontrato patologie gravi non curate, alcuni persino lesioni croste e parti putrefatte purulente che richiamavano le mosche. Tutti i cani sono stati posti sotto sequestro penale, e il proprietario denunciato alla Procura della Repubblica di Lecce per maltrattamento di animali. Vista l'impossibilità nell'immediato di trovare un altro luogo di detenzione diverso, i cani sono rimasti sul posto, ma le guardie si stanno attivando per cercare una struttura che possa prendere in affidamento i cani in modo che abbiano tutte le attenzioni del caso. La notizia su Lecce Prima

Roma allarme bomba Metro B 27 settembre 2016

[Redazione]

Artificieri al lavoro per una valigia sospetta segnalata sulla pedana deidisabili. Sul posto la polizia. Attivati i bus sostitutivi[citynews-t]Redazione27 settembre 2016 10:19 Condivisionil più letti di oggi 1 Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice 2 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 3 Il marito va al lavoro, il cognato costringe 25enne a far sesso: shock ad Agrigento 4 Paura sull'Etna, sciame sismico preoccupa i vulcanologi[avw]Notizie Popolari Terremoto in Calabria, paura a Vibo Valentia: scuole evacuate, gente in strada Roncadelle, il nuovo Ikea Center preso d'assalto dai clienti ROMA - Allarme bomba e metrosospesa a causa di una borsa sospetta segnalataalle forze dell'ordine alle 9:12 di questa mattina. L'allerta alla stazioneColosseo da parte di diversi pendolari che hanno notato la presenza di unavaligia in similpelle lasciata abbandonata sulla rampa per l'accesso deidisabili. Scattate le procedure di emergeza sul posto sono arrivati gliartificieri della polizia di Stato per accertamenti.Immagine-5-93LA CRONACA DI ROMATODAY - Inevitabile lo stop alla circolazione dei treni conil servizio delle linea"momentaneamente interrotto per intervento forzedell'ordine". e l'attivazione di bus sostitutivi fra Garbatella e CastroPretorio. Riattivate in un primo momento le tratte Castro PretorioJonio-Rebibbia e Laurentina-Garbatella, l'allarme è rientrato poco dopo le10:00 con la ripresa della normale circolazione.

Agrigento, "valanga" di fango investe l'auto: papà salva la figlia

[Redazione]

Giovanni Amoroso stava percorrendo la strada per Bivona quando la sua Fiat Grande Punto è stata, letteralmente, trascinata via dall'acqua piovana. Il racconto di Agrigento Notizie [citynews-t] Redazione 27 settembre 2016 10:43 Condivisione il più letti di oggi 1 Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice 2 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 3 Il marito va al lavoro, il cognato costringe 25enne a far sesso: shock ad Agrigento 4 Paura sull'Etna, sciame sismico preoccupa i vulcanologi [avw] Notizie Popolari Terremoto in Calabria, paura a Vibo Valentia: scuole evacuate, gente in strada Roncadelle, il nuovo Ikea Center preso d'assalto dai clienti Foto da Agrigento Notizie Approfondimenti Foggia, panico sulla 272: fango e detriti in strada, auto e mezzi bloccati | VIDEO 9 settembre 2016 AGRIGENTO - Giovanni Amoroso, un giovane papà agrigentino, nel pomeriggio di ieri ha salvato la figlia estraendola dall'auto che era stata investita dall'acqua e dal fango della pioggia torrenziale che si è abbattuta sulla strada Lucca Sicula Bivona. LA CRONACA DI AGRIGENTO NOTIZIE - uomo, a bordo di una Fiat Grande Punto, stava percorrendo la strada quando, all'improvviso, una valanga di acqua e fango ha investito l'auto, facendola finire fuori strada. Il giovane papà non ha perso tempo. È uscito dall'abitacolo ed ha tirato fuori, non senza difficoltà, la bambina che era seduta sul sedile posteriore. Poi, per evitare di essere travolto dal fango, si è allontanato in fretta dal luogo, guadagnandosi un posto più sicuro. Ha fatto appena in tempo, considerato che l'auto è stata poi trascinata verso un dirupo. APPELLO ALLE AUTORITÀ' - Amoroso, anche sulla scorta di ciò che gli è successo, chiede un immediato intervento delle autorità competenti sul posto, per eseguire interventi di manutenzione.

Sfregio a San Gennaro: rubati 10mila euro, erano le offerte per il miracolo

[Redazione]

Violata la cassaforte in un locale attiguo al Duomo di Napoli. Caccia a quattrobanditi: i militari avrebbero già alcuni indizi[citynews-t]Redazione27 settembre 2016 10:37 Condivisionil più letti di oggi 1 Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice 2 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 3 Il marito va al lavoro, il cognato costringe 25enne a far sesso: shock ad Agrigento 4 Paura sull'Etna, sciame sismico preoccupa i vulcanologi[avw]Notizie Popolari Terremoto in Calabria, paura a Vibo Valentia: scuole evacuate, gente in strada Roncadelle, il nuovo Ikea Center preso d'assalto dai clienti Foto da Napoli TodayApprofondimenti Finge di volersi confessare e svaligia le chiese: arrestato 8 ottobre 2013 Troppi furti: la chiesa del paese chiude i battenti 3 marzo 2013NAPOLI - Violata la cassaforte di San Gennaro con tutte le offerte dei fedeliraccolte in onore dei festeggiamenti. Napoli è una città incredula eamareggiata di fronte a quei banditi - sarebbero quattro - che hanno portatovia circa diecimila euro.LA CRONACA DI NAPOLITODAY - In mano ai carabinieri che indagano, si legge sullaRepubblica, vi sarebbero già alcuni indizi. La caccia ai quattro banditi oraparte da alcuni fotogrammi recuperati da impianto di videosorveglianza in zona.IL FURTO - I malviventi, secondo una prima ricostruzione, sarebbero entratidall'ingresso di Largo Donnaregina, un varco nel cortile che porta direttamentenegli uffici del parroco del Duomo, don Enzo Napoli. Ed è stato proprio ilsacerdote a dareallarme nelle scorse ore.

Torino, via al sequestro degli smartphone dopo un incidente stradale

[Redazione]

Analizzati gli apparecchi tecnologici per capire se l'automobilista stesse usando il cellulare[citynews-t]Redazione27 settembre 2016 11:18 Condivisione il più letti di oggi 1 Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice 2 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 3 Brescia, viaggio nel mondo dello scambismo: "Tanti i coniugi, ma vengono anche ventenni" 4 "Loris ha visto quello che non doveva vedere, ad ucciderlo è stato mio suocero"[avw]Notizie Popolari Terremoto in Calabria, paura a Vibo Valentia: scuole evacuate, gente in strada Roncadelle, il nuovo Ikea Center preso d'assalto dai clienti Approfondimenti Sconto a chi mangia senza cellulare, l'idea in un ristorante di Teramo 15 settembre 2016 Si distrae per cercare il cellulare, sbanda e abbatte un palo della luce 12 settembre 2016 E' il primo caso in Italia: dopo un incidente stradale via al sequestro di smartphone e tablet. Succede a Torino, dove il nucleo di investigazione scientifica della polizia municipale ha ritirato e analizzato gli apparecchi tecnologici in uso dall'automobilista per capire se al momento del sinistro stesse usando il telefono. Le ultime statistiche vedono lo smartphone come una delle principali cause di incidenti stradali. A Roma c'è stato il record di multe: da gennaio ad agosto 2016 sono state effettuati 24.065 verbali contro i 20.075 dello stesso periodo del 2015. A Torino addirittura un uomo è stato beccato dalla polizia locale mentre guidava con una mano uno scooter e con l'altra catturava Pokemon. A Milano invece le multe per guida col cellulare sono state meno di duemila, in un aumento rispetto all'anno passato. A Firenze da due anni c'è una pattuglia in borghese che dà la caccia a chi usa lo smartphone alla guida. Il trend delle multe, come scrive La Repubblica, è in linea con il 2015: sulle 1.353 in un anno.

Molise, finti preti chiedevano soldi ai pensionati per le vittime del terremoto

[Redazione]

I carabinieri sono riusciti a risalire ai due, già noti alle forze dell'ordine, grazie anche alla collaborazione e alle informazioni di cittadini della zona. Redazione 27 settembre 2016 17:41

Condivisione il più letti di oggi 1

Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 2

Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice 3

Brescia, viaggio nel mondo dello scambismo: "Tanti i coniugi, ma vengono anche ventenni" 4

"Loris ha visto quello che non doveva vedere, ad ucciderlo è stato mio suocero" [avw]

Notizie Popolari

Terremoto in Calabria, paura a Vibo Valentia: scuole evacuate, gente in strada

Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso

Approfondimenti

Terremoto, sciacalli "vestiti da volontari": stavano rubando anche i giocattoli dei bambini 3

settembre 2016

Terremoto, fermati altri due presunti sciacalli: salvati dalla folla inferocita 27 agosto 2016

Si fingevano preti e truffavano pensionati facendosi consegnare denaro con il pretesto di raccogliere fondi per le vittime del terremoto di Amatrice. Era il piano organizzato da due uomini in Molise, scoperti e denunciati dai Carabinieri di Montenero di Bisaccia, in provincia di Campobasso. I militari sono riusciti a risalire ai due - un uomo di 40 anni e uno di 20, residente a Montecifone e già note alle forze dell'ordine - grazie anche alle informazioni fornite dai cittadini della zona.

Truffa dell'advvocato: come funziona

[Redazione]

L'ultimo caso a Montecatini Terme: i carabinieri hanno arrestato unpregiudicato di 48 anni che ha tentato di estorcere 6.500 euro a una coppia dianziani[citynews-t]Redazione27 settembre 2016 11:59 Condivisionil più letti di oggi 1 Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice 2 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 3 Brescia, viaggio nel mondo dello scambismo: "Tanti i coniugi, ma vengono anche ventenni" 4 "Loris ha visto quello che non doveva vedere, ad ucciderlo è stato mio suocero"[avw]Notizie Popolari Terremoto in Calabria, paura a Vibo Valentia: scuole evacuate, gente in strada Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice Approfondimenti "Buono Ikea da 500 euro in regalo su Whatsapp", ma è una truffa 6 settembre 2016 "Hai un debito col fisco, devi pagare", ma è una truffa: attenzione alle false lettere dell'Agenzia delle Entrate 5 settembre 2016 Truffa del bancomat: ecco come i ladri rubano pin e carta | VIDEO 26 luglio 2016 Bancomat, il video della nuova truffa fa il giro del web 25 giugno 2016MONTECATINI TERME (PISTOIA) - I carabinieri del Norm hanno arrestato unpregiudicato 48enne per tentata truffa aggravata in concorso con uno o piùcomplici ancora non identificati. Una coppia di anziani montecatinesi di 86 e80 anni, aveva ricevuto nella tarda mattinata di ieri, la telefonata di unsedicente "avvocato" che riferiva loro che il proprio figlio, era stato fermatodai carabinieri di Lucca poiché coinvolto in un sinistro stradale alla guida diun'autovettura priva di assicurazione. LA "TRUFFA DELL'AVVOCATO" - La situazione poteva essere risolta consegnando6.500 euro o un equivalente in monili d'oro, a titolo di risarcimento, a unaltro "legale", definito dal truffatore telefonico, "avvocato dei carabinieri",in arrivo presso la loro abitazione. Pochi minuti dopo, la coppia si è vistaarrivare a casa un individuo che si è presentato definendosi "avvocato deicarabinieri", munito anche di un libro di diritto penale per rendere la cosapiù credibile, e che pretendeva la consegna del danaro.LA DENUNCIA - Insospettiti, i due anziani hanno desistito non aderendo allarichiesta ed inducendo lo sconosciuto ad uscire e andar via. Proprio in quelmomento è stato notato da una pattuglia del Nucleo Operativo in abiti civiliche si stava recando in abitazione poco distante dove era stato compiuto untentativo di truffa con lo stesso 'modus operandi' ovvero con la tecnica delfinto avvocato e finto carabiniere.IL SECONDO TENTATIVO - I militari hanno pedinato e poi bloccato l'uomo mentresaliva a bordo di un'autovettura, una Lanciadi colore grigio parcheggiataneiparaggi. Nell'abitacolo i militari hanno trovato uno stradario della zonacon evidenziato il territorio della provincia di Pistoia e in particolare dellaValdinievole, tre telefoni cellulari nonché una serie di appunti che sono alvaglio degli inquirenti perché potrebbero nascondere indicazioni su altrepotenziali vittime e su eventuali complici.

Firenze, 14enne tenta di rubare in ufficio ma è la sede della polizia scientifica

[Redazione]

Gli agenti l'hanno sorpresa mentre si arrampicava sulla grondaia nel tentativo di intrufolarsi passando dalla finestra. Fermati anche due 12enni che facevano il palo. Redazione 27 settembre 2016 19:14 Condividi il più letti di oggi 1 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 2 Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice 3 Brescia, viaggio nel mondo dello scambismo: "Tanti i coniugi, ma vengono anche ventenni" 4 "Loris ha visto quello che non doveva vedere, ad ucciderlo è stato mio suocero" [avw] Notizie Popolari Terremoto in Calabria, paura a Vibo Valentia: scuole evacuate, gente in strada Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso Approfondimenti Sfregio a San Gennaro: rubati 10 mila euro, erano le offerte per il miracolo 27 settembre 2016 Furti in ospedale: così l'infermiere rubava nelle stanze dei pazienti 16 settembre 2016 Quell'ufficio sembrava la "preda" perfetta per dei topi d'appartamento come loro. Un gioco da ragazzi, devono aver pensato. Peccato che in realtà l'obiettivo di tre ladri non è stato un appartamento ma un ufficio della polizia scientifica a Firenze. Gli agenti hanno sorpreso una di loro, una ragazzina di 14 anni, mentre si arrampicava lunedì sera sulla grondaia del palazzo, per cercare di intrufolarsi passando dalla finestra. Insieme a lei sono stati fermati anche due 12enni che facevano il palo: tutti e tre sono residenti in un campo nomade alla periferia della città. Dopo le normali procedure di identificazione, i ragazzini sono stati riaffidati ai genitori, anche se la più grande rischia una denuncia per tentato furto aggravato e ricettazione: nello zaino aveva infatti attrezzi da scasso e seiorologi che la ragazzina ha ammesso di aver rubato nel pomeriggio dello stesso giorno aiutata dai due complici. Gli inquirenti sono ora a lavoro per identificare le eventuali parti lese vittime di questi furti anche attraverso il riconoscimento della refurtiva sequestrata. La notizia su Firenze Today

Bimbi dimenticati in auto: il salva-bebè potrebbe diventare realtà

[Redazione]

Il dispositivo avvisa i genitori che hanno dimenticato il figlio in auto: è stato ideato in Italia [citynews-t]Redazione27 settembre 2016 11:56 Condivisioni più letti di oggi 1 Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice 2 Nasce femmina, ma è maschio: bimbo di due anni operato per cambiare sesso 3 Brescia, viaggio nel mondo dello scambismo: "Tanti i coniugi, ma vengono anche ventenni" 4 "Loris ha visto quello che non doveva vedere, ad ucciderlo è stato mio suocero" [avw]Notizie Popolari Terremoto in Calabria, paura a Vibo Valentia: scuole evacuate, gente in strada Volontario della Protezione civile muore in un incidente: tornava da Amatrice Il progetto del salva-bebè Approfondimenti Un'App per non dimenticare i bambini (o il cane) in auto 16 agosto 2016 Bambini in auto, troppi viaggiano senza seggiolino: e i morti aumentano 26 marzo 2016 Georgia, morte due gemelline di 15 mesi: "Dimenticate in auto dal papà" 5 agosto 2016 Bambino dimenticato in auto per dieci ore: morto 25 settembre 2015 Bambino dimenticato in auto al sole: lo salvano tagliando la "capote" 13 giugno 2015 Il "salva-bebè" è un dispositivo capace di evitare tragedie purtroppo sempre più frequenti, quelle dei bambini morti perché dimenticati in auto, ed è nato in una scuola pubblica toscana. L'assessore regionale toscano ai trasporti Vincenzo Ceccarelli, all'indomani della tragedia avvenuta nello scorso mese di luglio a Vada, in provincia di Livorno, e costata la vita ad una bambina di pochi mesi, aveva scritto al ministro Graziano Delrio e al viceministro Riccardo Nencini per segnalare al governo l'esistenza di un dispositivo - ideato e brevettato tre anni fa da una scuola di Bibbiena (Arezzo) - capace di 'avvisare' i genitori nel caso in cui il bambino resti chiuso in macchina. L'incontro tra la scuola, l'istituto Fermi di Bibbiena, e l'esecutivo è avvenuto a Firenze, dove il viceministro Nencini e l'assessore Ceccarelli hanno valutato insieme agli ideatori del meccanismo il suo funzionamento e le sue possibili applicazioni. "All'indomani dell'ultima tragedia - spiega Ceccarelli - mi ero assunto l'impegno di far conoscere al governo l'esistenza di questo progetto dell'istituto Fermi di Bibbiena. Oggi l'incontro c'è stato e credo che sia stato importante e positivo, soprattutto perché proprio in questi mesi Parlamento e governo stanno lavorando alla revisione del codice della strada. Se nel nuovo codice sarà prevista l'obbligatorietà di strumenti come questo abordo delle auto, credo che l'idea dell'istituto tecnico di Bibbiena potrà trovare un grande campo di applicazione e molti bambini saranno più al sicuro".

COME FUNZIONA - Il progetto, denominato 'Ricordati di me', è stato inventato e realizzato dagli studenti dell'Isis Fermi di Bibbiena (Arezzo). Si tratta di un seggiolino che 'avverte' mamma e papà nel caso in cui il bambino sia rimasto chiuso in auto accendendo le frecce, facendo suonare il clacson e addirittura inviando sms ai loro cellulari e ad altri numeri impostati. Perché il 'sistema di allarme' scatti devono verificarsi contemporaneamente quattro condizioni: bambino appoggiato sul seggiolino, spegnimento del motore dell'auto, apertura della portiera, uscita del guidatore. È prevista anche la possibilità di attivare una scheda gps che consenta di localizzare l'auto. Gli "inventori" sono sedici ragazzi che all'epoca frequentavano la terza classe dell'istituto, che hanno lavorato coordinati dal professor Pier Luigi Bargellini con l'assistenza dei tecnici Alberto Larghi e Vasco Claudio Castelli. Secondo gli ideatori, la produzione del seggiolino su larga scala non costerebbe molto e potrebbe permettere di salvare numerose vite. La notizia su FirenzeToday

Renzi rilancia Ponte Stretto Messina

[Redazione]

21:07 (ANSA) - MILANO - Matteo Renzi nell'incontro per i 110 anni di Salini-Impregilo, rilancia le grandi opere, con particolare riferimento al Ponte sullo Stretto di Messina per "togliere la Calabria dall'isolamento e farla che la Sicilia sia più vicina". Il Ponte sullo Stretto di Messina può creare "centomila posti di lavoro", dice il Premier che ha indicato l'infrastruttura come parte del completamento della "Napoli-Palermo". "Se siete nella condizione di sbloccare le carte e di sistemare quello che è fermo da 10 anni - ha detto rivolgendosi a Pietro Salini, numero uno del Gruppo - noi ci siamo". Ma le opposizioni attaccano. Grillo sostiene che l'opera sia "inutile". Laura Boldrini dice che non è una priorità e che prima bisogna mettere in sicurezza i cittadini colpiti dal terremoto.

Finti preti chiedono soldi per Amatrice`

[Redazione]

14:15 (ANSA) - CAMPOBASSO - Si fingono preti e truffano pensionati con il pretesto di raccogliere fondi per le vittime del terremoto di Amatrice. I due, un 40enne e un 20enne, residenti a Montecilfone (Campobasso), già noti alle forze dell'ordine, sono stati scoperti e denunciati dai Carabinieri di Montenero di Bisaccia (Campobasso). Indossando l'abito talare sono riusciti ad ingannare ignari anziani, facendosi consegnare denaro, con il pretesto di raccogliere fondi per le vittime del sisma. Le indagini dei carabinieri sono state svolte anche grazie alla collaborazione e alle informazioni fornite dai cittadini della zona.

Taiwan investita da tifone, 4 morti

[Redazione]

17:01 (ANSA) - TAIPEI - Un violento tifone si è abbattuto oggi su Taiwan, provocando almeno quattro morti e oltre 260 feriti. Il tifone, denominato 'Megi', è stato accompagnato da intense piogge e venti da 160 km l'ora, soprattutto sull'isola del Pacifico. Le autorità hanno innalzato i livelli di allerta. Tre persone sono morte investite da oggetti divelti dal vento ed una per il ribaltamento di un camion. Tra i feriti, otto sono turisti giapponesi che viaggiavano su un bus. Più di 8.000 persone sono state evacuate, per lo più dalle aree di montagna a rischio frane o alluvioni. Circa 2.800 sono state trasferite nei rifugi. Caos anche all'aeroporto internazionale. Oltre 250 voli sono stati cancellati, e un centinaio di quelli ritardati. Le scuole e gli uffici sono stati chiusi ed è stato interrotto anche gran parte del traffico ferroviario.

Eni: firmato accordo ripristino e potenziamento Porto Rifugio di Gela

[Redazione]

17:50 Costo stimato di 5,9 milioni (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 27set - E' stato firmato oggi tra la Regione Sicilia, il Comune di Gela, il Dipartimento Regionale della Protezione Civile e Eni l'accordo attuativo per il 'Ripristino funzionale e Potenziamento del Porto Rifugio', con il quale si individuano gli interventi strutturali e definitivi di riqualifica del Porto Rifugio, che saranno realizzati dalla Protezione Civile, indicata dalla Regione quale soggetto attuatore e beneficiario del contributo. Il progetto esecutivo, predisposto dal Dipartimento regionale della Protezione Civile, prevede come principali attività: il dragaggio dei fondali, ad una profondità minima di 4 metri sotto il livello del mare e con la movimentazione di circa 205.000 metricubi di sedimenti; un intervento di regolarizzazione della spiaggia adiacente al Porto Rifugio, con piantumazione di essenze arboree; e un intervento di protezione dell'area, attraverso l'ampliamento e il rafforzamento del Pontile di Ponente per una lunghezza di circa 120 metri. Prima di procedere con le attività di dragaggio sarà effettuata una caratterizzazione del sito. Il costo stimato per la realizzazione delle opere è di 5.880.000 euro. com-amm(RADIOCOR) 27-09-16 17:50:40 (0509)ENE 5

Da Fondazione Rava una scuola a Arquata

[Redazione]

19:33 (ANSA) - ROMA - Una scuola per i bambini di Arquata del Tronto: la doner la Fondazione Francesca Rava, che ha promosso una sottoscrizione finalizzata proprio alla costruzione di una struttura, prefabbricata e modulare, in grado di ospitare tutti gli studenti del Comune gravemente danneggiato dal terremoto. In seguito al sisma del 24 agosto, infatti, tutte le scuole di Arquata sono inutilizzabili e i 96 studenti del piccolo centro, dalla materna alla media, hanno iniziato l'anno scolastico nelle tensostrutture della Protezione Civile. "Una situazione insostenibile per far fronte all'inverno imminente", sottolineano alla Fondazione. Da qui la necessità di ricostruire una scuola, un'esigenza "segnata come urgente anche dal ministero dell'Istruzione e dalla Protezione Civile". La struttura, in particolare, ospiterà la scuola materna (una sezione per 19 bambini), la scuola primaria (cinque classi per 43 bambini dai 6 ai 10 anni), la secondaria di primo grado (tre classi per 34 alunni dagli 11 ai 14 anni) e una mensa.

Non ci sono pi#249; sfollati campo Pescara

[Redazione]

19:32 (ANSA) - ANCONA - Non ci sono pi sfollati nella tendopoli di Pescara delTronto, la frazione di Arquata simbolo del sisma del 24 agosto nelle Marche. Oggi, fa sapere la Protezione civile regionale, nella tendopoli sono rimasti solo 31 volontari, che stanno chiudendo le tende e mettendo via le attrezzature. In totale in pochi campi ancora attivi e nelle varie tende sparse allestite nelle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata (per un totale di 177 tende) dormono ancora 610 persone. Le altre sono tornate nelle proprie case abitabili, o hanno trovato una sistemazione nelle seconde case o in albergo. Il campo di Spelonga di Arquata è stato smantellato, a Pretare si stanno chiudendo le tende, a Montemonaco il campo è stato chiuso. Sono per ancora oltre 1.600 i pasti serviti ogni giorno, non solo per gli sfollati ma anche per i volontari, i vigili del fuoco e i carabinieri ancora al lavoro nell'area del cratersismico.

Ad Assisi solidarietà Uj per gente sisma

[Redazione]

12:50 (ANSA) - ASSISI (PERUGIA) - A poco pi di un mese dal terremoto del 24 agosto, non si ferma la solidariet per le popolazioni colpite, con un'iniziativa che da venerd a domenica, ad Assisi, vedr protagonista UmbriaJazz. In tre diversi concerti al teatro Lyrick si esibiranno tra gli altri Paolo Fresu, Rita Marcotulli, Stefano di Battista, Stefano Bollani con Napoli Trip, Enrico Rava, Fabrizio Bosso, Gino Paoli, Renzo Arbore con una Hot & Swing Night cui parteciperanno una trentina di musicisti. Domenica nel centro di Assisi sfileranno i Funk Off ed alle 17 nel Duomo di San Rufino ci saranno due set di solo piano con Danilo Rea e Ramberto Ciammarughi. Tutto l'incasso della manifestazione, alla quale partecipano come organizzatori anche la Regione ed il Comune di Assisi, sar versato alla Protezione civile nazionale.

Serie B: Ascoli-Cesena 0-0

[Redazione]

20:51 (ANSA) - ASCOLI PICENO - Finisce 0-0 fra Ascoli e Cesena che si sono affrontate allo stadio Del Duca per il recupero della partita della secondogiornata del campionato di serie B rinviata per il terremoto del 24 agosto scorso che ha colpito il Piceno. Risultato sostanzialmente giusto al termine di un match che ha regalato un'emozione importante nel primo tempo quando il cesenate Djuric al 32' ha colpito una traversa. Pericoloso l'Ascoli nell'attacco con un tiro di Orsolini al 22' e un altro di Gatto al 24', il primo parato dal portiere avversario Agazzi, il secondo finito di poco alto.

Def, arriva la nota di aggiornamento. Deficit 2017 a 2,4% con migranti e sisma, fino 10 miliardi in più per la legge di Bilancio

[Redazione]

Fino a dieci miliardi di deficit in più per alimentare la prossima legge di Bilancio. Soltanto a tarda serata, poco dopo le 23,30, Matteo Renzi svela le carte sulla nota di aggiornamento al Def, che delinea una volta per tutte i confini in cui il governo si muoverà nella manovra autunnale. Vale a dire quanti soldi sceglierà di spendere facendo ricorso a nuovo disavanzo e nuovo debito. E lo fa servendosi di una piccola ambiguità che dovrebbe permettergli di guadagnare tempo nella trattativa con Europa. Il deficit nominale per il prossimo anno, cioè le risorse che il governo spenderà in più rispetto a quanto prevede di incassare, si attesterà a quota 2%, spiega il presidente del Consiglio in conferenza stampa. Un'asticella che sembra più che in linea con le speranze europee. Ma è lo stesso premier a spiegare poi che il governo pensa di assicurarsi un ulteriore margine dello 0,4% dovuto alle cosiddette circostanze eccezionali nella fattispecie le spese per la ricostruzione per il sisma e per emergenza migranti che di fatto porteranno il deficit al 2,4%. Oltre sei decimi di punti in più rispetto all'obiettivo dell'1,8% concordato ad aprile, circa 10 miliardi, o anche meno se si considera che un aumento del deficit si deve anche a un peggioramento dei dati sulla crescita che ha fatto crescere "naturalmente" il disavanzo. Fin qui, la volontà del governo, che fissa anche un ambizioso +1% di crescita per il 2017, malgrado tutti i principali osservatori nazionali e internazionali, da ultima la amica Confindustria, indicano un sentiero di crescita molto più accidentato, ipotizzando una crescita dello 0,5%. Il governo è però costretto a riconoscere - per bocca del ministro Padoa-Schioppa - che nel 2016, complice la bassa inflazione e il rallentamento delle privatizzazioni, il debito "non scende". Ma l'esecutivo si prepara a scontrarsi con i rigidi paletti delle regole europee. In primavera Bruxelles ha prima di fatto ancorato il via libera definitivo alla scorsa legge di stabilità ad impegni precisi in vista della successiva su tutti non aumentare ulteriormente il deficit poi ha sbarrato definitivamente la strada all'ipotesi di consentire al governo di ricorrere alla cosiddetta flessibilità prevista dal Patto di Stabilità e crescita. Una linea dura, almeno a parole, che ha spinto il governo a imboccare una via ancora più impervia. Quella appunto di stabilire in autonomia di escludere dal patto di stabilità le spese per la ricostruzione post terremoto e per l'emergenza migranti, per un totale di 4 decimi di punto rispetto al Pil, circa 6,5 miliardi. Una prospettiva che la Commissione vede come il fumo negli occhi. "Il Patto è la nostra roadmap, dobbiamo rispettare le regole, ma abbiamo deciso che lavoriamo sulla flessibilità dentro le regole", ha spiegato il commissario agli Affari economici Pierre Moscovici. Ma "non sarò quello che si batterà per la flessibilità fuori dalle regole. E anche se in serata fonti europee si sono premurate di puntualizzare ad alcune agenzie di stampa che quelli tra governo italiano e Commissione non sono negoziati e nessun numero è stato concordato", è prevedibile immaginare che il confronto ci sarà e eccome, una volta soprattutto che la legge di bilancio arriverà a Bruxelles entro il prossimo 15 ottobre. Segui gli aggiornamenti sulla nostra pagina Facebook Per essere aggiornato sulle notizie de L'HuffPost, clicca sulla nostra Homepage Iscriviti alla newsletter de L'HuffPost

Anche nell'emergenza è possibile, e doveroso, operare scelte informate|Francesca Pasinelli

[Redazione]

Anche nell'emergenza è possibile, e doveroso, operare scelte informate. Pubblicato: E-mail Commento. Con la triste vicenda del terremoto del mese scorso sono riemerse polemiche già viste sulla gestione dei fondi per far fronte all'emergenza, siano essi di fonte governativa o provengano dalle donazioni dei cittadini che si affidano alle molteplici iniziative di raccolta fondi nate in queste settimane. Rispondere con generosità di fronte all'evidenza della sofferenza altrui è, per fortuna, un moto spontaneo in moltissime persone. Nel caso, poi, di una catastrofe improvvisa come quella rappresentata dalle calamità naturali, è istintivo il senso di urgenza e l'impulso di agire senza perdere tempo. Trovo, tuttavia, che sia legittimo e, anzi, auspicabile, cercare di operare una scelta informata prima di donare, anche in situazioni di emergenza. Qualunque soggetto chieda che gli siano affidati dei denari dovrebbe essere in grado di fornire gli strumenti per valutare come questi saranno utilizzati. In linea di massima possiamo dire che una solida reputazione e una storia documentata delle attività già svolte e della competenza specifica nella materia sulla quale si vuole intervenire, possono essere validi indicatori in questo senso. Non è sufficiente dichiarare un generico intento solidale di fronte a una causa indubbiamente nobile e necessaria. È fondamentale questo il tema al centro dell'altruismo efficace, un argomento che mi sta molto a cuore. Più o meno un anno fa mi capitò di leggere uno dei testi più rappresentativi di questa scuola di pensiero: *Doing good better*, di William MacAskill. Ho avuto poi modo di fare un'interessante chiacchierata con MacAskill che mi ha illustrato le attività dell'organizzazione GiveWell che opera come una sorta di agenzia di rating analizzando la struttura operativa e i risultati di charity impegnate principalmente nei paesi in via di sviluppo. L'obiettivo è fornire ai potenziali donatori gli strumenti per indirizzare il proprio contributo verso organizzazioni che possano massimizzarne l'impatto. GiveWell applica metodi scientifici all'analisi dell'impatto delle attività di programma delle organizzazioni che prende in considerazione, ne studia i bilanci e la governance per valutarne l'efficienza (quanto del denaro donato è investito nell'attività di programma), ma la sua priorità dichiarata è misurare l'efficacia, perché, in ultima analisi, è questo che vogliono i donatori: essere in grado di produrre il massimo impatto. In *Doing good better* sono riportate interessanti analisi di charity che avevano ottenuto il massimo dei voti per l'efficienza gestionale dalla nota organizzazione Charity Navigator, agenzia che svolge da anni un'opera meritoria nella valutazione della bontà dei bilanci delle non profit e ai cui parametri di efficienza e trasparenza la stessa Fondazione Telethon fa riferimento da sempre. Ebbene, la valutazione scientifica e il più possibile quantitativa dei risultati ottenuti da queste organizzazioni, che si attestavano tutte in una top ten di efficienza, non ha restituito la stessa classifica stabilita da Charity Navigator. In altre parole, trasparenza ed efficienza sono molto importanti, direi anzi che sono prerequisiti essenziali per essere presi in considerazione come potenziali affidatari di una donazione, ma se vogliamo davvero far fruttare al massimo il nostro denaro è all'efficacia che dobbiamo prestare attenzione. In fondo perché non dovremmo pretendere il massimo per ciò che paghiamo anche quando non stiamo agendo per noi stessi ma a favore di qualcun altro?

Prevenire e defiscalizzare. Una proposta degli ingegneri italiani

[Redazione]

E passato poco più di un mese dal terremoto che lo scorso 24 agosto ha colpito l'Italia centrale, provocando 297 morti tra i comuni di Amatrice, Accumoli e Arquata. Martedì 27 settembre, il Consiglio nazionale degli ingegneri, la facoltà di ingegneria dell'Università La Sapienza di Roma e l'ordine degli ingegneri di Roma, hanno organizzato un incontro con i maggiori esperti in materia di terremoti, prevenzione sismica e staticità degli edifici. L'obiettivo è di individuare un percorso che dovrebbe portare a una maggiore prevenzione in Italia, grazie anche a speciali agevolazioni fiscali studiate in tal senso. Una delle due proposte chiave sarà quella di rendere obbligatorio il fascicolo del fabbricato per tutti gli immobili: si tratta di una carta di identità dell'edificio nel quale vengono registrati gli interventi realizzati all'interno dello stabile dalla sua costruzione fino a oggi. Il fascicolo del fabbricato è uno strumento per il monitoraggio dello stato di conservazione del patrimonio edilizio ed è indispensabile per individuare le situazioni a rischio degli edifici e per programmare nel tempo interventi di ristrutturazione e manutenzione. E come una visita medica, spiega al Foglio Domenico Ricciardi, ex presidente dell'ordine degli ingegneri di Roma, coordinatore dell'ordine del Lazio e promotore dell'iniziativa. Prima di operare un paziente, il chirurgo deve fare un check-up completo. La stessa cosa vale per gli edifici delle nostre città, che in molti casi sono stati manipolati più volte dagli inquilini stessi o possono essere costruiti su un suolo che si trasforma. A rendere instabili le fondamenta possono essere infiltrazioni d'acqua e sottosuolo cavo: secondo Ispra, Roma è tra le città più interessate al mondo da voragini del terreno in superficie. In centinaia di migliaia di casi spiega Ricciardi i proprietari hanno realizzato il fascicolo, documentando tutte le modifiche apportate, ma nella maggioranza delle volte non ce n'è traccia. Se pure si lasciasse inalterata la struttura di un edificio, dopo 50-60 anni, questo sarebbe comunque da ristrutturare o addirittura da demolire, come si fa in gran parte d'Europa. In Francia esiste il libretto per la gestione manutentiva, istituito nel 1977. In Germania il diario edilizio, in Spagna il libro per il controllo della qualità dell'opera. Mentre in gran parte dei Paesi europei ci si è mossi verso un fascicolo del fabbricato, insomma, in Italia si è scelto di non utilizzarlo. **ARTICOLI CORRELATI** Il terremoto non uccide. Uccidono le opere dell'uomo!, dice il vescovo di Rieti La paura del terremoto non dipende dalla possibilità di un evento sismico, ma dalla mancanza di prevenzione Non solo Olimpiadi. La sindrome No Cem è una tegola Rendere una casa a prova di sisma costa ma non è impossibile. Guida pratica A dimostrare quanto la situazione possa essere critica, i recenti crolli di intere palazzine nella Capitale: da ponte Milvio (il 24 settembre scorso) al lungotevere Flaminio, pochi mesi fa. A Roma e provincia lo stock immobiliare romano è costituito da circa 1,8 milioni di unità abitative, la metà delle quali è stata costruita prima degli anni Settanta e un terzo di questi è in stato di degrado, ha dichiarato all'Ansa Carlo Bellioni, presidente di Cna Costruzioni Roma Confederazione nazionale dell'artigianato e della Pmi. Considerati gli edifici più nuovi, ma in cattive condizioni, il 20 per cento dello stock provinciale è in mediocre o pessimo stato di conservazione. Sugli stessi livelli la quota a Roma città (16 per cento). Ance (Associazione nazionale dei costruttori edili) ha realizzato un dossier in cui elenca le leggi regionali che avevano già provato a rendere obbligatorio il fascicolo del fabbricato: Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Emilia Romagna e Puglia. Ma la Corte costituzionale ha bocciato tutte le norme. Il fascicolo del fabbricato sarebbe in parte incostituzionale, secondo i giudici, per la possibile onerosità per i proprietari e le amministrazioni e addirittura per le perdite di valore che potrebbero coinvolgere immobile schedato, come ha scritto l'ingegner Mecatti nel 2012. Oggi si può fare un'analisi precisa dello stato di un edificio, spiega ancora al Foglio Ricciardi, senza nessun intervento invasivo, ma solo scannerizzando le costruzioni con moderne apparecchiature. Una spesa che si aggira sui 20-30 mila euro per un appartamento di 100 metri quadri e che chiediamo sia defiscalizzata interamente dal governo. La richiesta di defiscalizzazione totale per i privati che mettono in essere interventi sulla staticità degli edifici (oggi al 65 per cento al massimo), è il secondo punto chiave all'ordine del giorno nell'incontro di martedì alla Sapienza. La ristrutturazione dei centri storici di buona parte delle città italiane conclude Ricciardi è una

grande opera, che richiede certo ingenti investimenti, ma è essenziale, urgente e può anche creare possibilità di lavoro per i giovani.

Crolla il tetto della scuola dopo un restauro di 9 mesi

[Redazione]

Cristina Bassileri mattina alle 7, all'apertura della scuola, il personale si è trovato davanti un scena da post terremoto. Il soffitto della palestra dell'istituto divia Linneo, a pochi passi dalla sede Rai di corso Sempione, era completamente crollato. Il secondo pensiero è andato ai lavori di ristrutturazione durati nove mesi e appena terminati. Il primo? A quei ragazzi e insegnanti che lunedì sono alternati nella stessa palestra per cinque ore di lezione di ginnastica. E che hanno rischiato la vita. Il crollo si è verificato nella notte tra lunedì e martedì. Increduli e ignoti, che hanno subito cominciato a fare domande. Alcuni ieri erano nell'istituto comprensivo Linneo al civico 2 per una riunione e hanno visto il disastro: Una prof ci ha comunicato che era venuto giù tutto - spiegano -. La palestra era ancora aperta, chiunque poteva entrare e farsi del male. Fino a tardo pomeriggio non era stata messa in sicurezza. Hanno anche scattato diverse foto. Solo per miracolo non è successo durante le lezioni e all'interno non c'era nessuno - dice più il padre di un'alunna delle medie. I lavori di ristrutturazione sono andati avanti nove mesi per rimediare alle infiltrazioni presenti da anni. La palestra era stata appena riaperta, per il nuovo anno scolastico. Ora non solo siamo un'altra volta senza palestra, ma c'è mancato poco che i nostri figli finissero schiacciati. La ristrutturazione aveva riguardato appunto il tetto. E sono proprio i pannelli del controsoffitto a essere franati al suolo. Gli stessi che sono stati montati in una seconda palestra. I tecnici del Comune hanno fatto un sopralluogo. Le due palestre sono state chiuse, la seconda per precauzione. Le aule invece sono state dichiarate sicure: le lezioni continuano regolarmente. Il personale - scrive il dirigente scolastico Giorgio Pietro Sturaro - ha constatato il crollo del controsoffitto della palestra piccola della Scuola secondaria di I grado, plesso di via Linneo, avvenuto tra la serata e la notte. Il dirigente scolastico ha disposto con effetto immediato la chiusura di entrambe le palestre del plesso con il conseguente divieto assoluto di accesso. Ancora: Gli uffici competenti del Comune sono stati prontamente informati ed è già stato effettuato un primo sopralluogo tecnico. Siamo in attesa in queste ore di comunicazioni circa modalità e tempi di intervento e non mancheremo di sollecitare le dovute risposte. Il comunicato di Palazzo Marino si limita a tranquillizzare: adesso è tutto a posto. Nessun cenno alla tragedia sfiorata. Nel corso della scorsa notte - si legge - si è verificato un cedimento del controsoffitto in doghe in una delle palestre della scuola. Si sono svolti i primi sopralluoghi da parte degli uffici tecnici del Comune che proseguiranno nei prossimi giorni per accertare puntualmente le ragioni del cedimento. Infine: Le aule, che non presentano la tipologia di controsoffittatura delle palestre, sono state comunque sottoposte ad attente verifiche e risultano tutte in sicurezza. Annunci

- L'ultima beffa per i terremotati: ?Le case donate sono abusive. Il Comune ordina lo sgombero?

[Redazione]

Amatrice - La prima casetta di legno è arrivata tre giorni fa. ha consegnato l'associazione La Via del Sale Onlus ad Antonio Guerrini, allevatore, uno dei tanti che da oltre un mese sta vivendo tra mille disagi in tenda nei boschi di Amatrice e Accumoli pur di non allontanarsi dal suo lavoro. Hanno portato la casetta fino a Faizzone, 960 metri sul livello del mare. L'hanno montata, effettuato gli allacci, mentre il signor Antonio e la famiglia speravano di poter finalmente soffrire un po' meno il freddo e la pioggia. Niente da fare. La mattina seguente è arrivato un tecnico del comune per ordinare lo sgombero: la casetta è un abuso edilizio. Anche se si trova nel terreno del signor Guerrini. Anche se è evidente a tutti che si tratta di un'emergenza e di una necessità. Anche se sono state impiegate risorse, energie, tempo. È un miracolo sopravvivere al terremoto. È una fatica quotidiana convivere da oltre un mese con il dolore e le difficoltà di una vita da ricostruire, ma per gli sfollati di Lazio e Marche doversi scontrare con la burocrazia italiana basta trasformando in una beffa incomprensibile. In base alle norme si può installare una roulotte, un camper, qualsiasi mezzo struttura con ruote. Tutto il resto rientra nella categoria struttura fissa ed è una violazione del piano regolatore. Ci vorrebbe un'ordinanza del sindaco che chieda una deroga, spiega Angelo Fabi, veterinario, che dal 24 agosto ogni giorno gira tra le montagne di Accumoli e Amatrice per distribuire aiuti. Se non sarà presto emessa l'ordinanza tutte le casette in arrivo grazie al buon cuore degli italiani diventeranno abusive e quindi da buttare via ed emolire. È la burocrazia italiana, la stessa che sta bloccando 18 casette in legno vuote, un sogno per decine di persone. Appartengono all'Anas che le aveva utilizzate per i propri dipendenti durante il terremoto dell'Aquila. Oggi sono abbandonate ma in ottime condizioni. Anas ha accettato volentieri di metterle a disposizione degli sfollati del terremoto del 24 agosto. Ma è necessario un provvedimento del comune e della protezione civile, fanno sapere dall'azienda. Che invece restano in silenzio. Problemi in vista anche per i bagni chimici che in tanti si sono offerti di donare a chi è rimasto a vivere nei boschi: potrebbe arrivare un ordine di sgombero se non si riesce a trovare una ditta che effettui ogni giorno le previste operazioni di spurgo. Oltre che di un tetto e di un bagno per non far morire quelle terre è bisogno anche di corrente elettrica. Avevo proposto di allacciarmi alle centraline del borgo con un filo e con un contatore per pagare i consumi in modo regolare. Mi hanno risposto che non era possibile, racconta Benedetto Guerrini che da più di un mese vive in una tenda nella frazione Macchia di Accumoli. Ad Illica, invece, la corrente non arriva per nulla. Il borgo è totalmente al buio, denuncia la portavoce del comitato 'Illica Vive Sabrina Fantauzzi e il segretario Elvira Mazzarella - a causa dell'impossibilità di sistemare i pali elettrici per via del sequestro della magistratura. Non è stato facile nemmeno spiegare alle decine di lavoratori edili della zona che quando ripartirà la ricostruzione non saranno loro a occuparsene ma ditte molto più grandi e strutturate. Nessuna delle aziende che operano qui hanno i requisiti per partecipare agli appalti che verranno banditi, conferma Maurizio Aluffi, segretario della Confartigianato di Rieti. Stiamo provando a far approvare un protocollo che preveda una tutela delle imprese e della mano d'opera locale ma è tutto quello che possiamo fare. Riproduzione riservata

- Terremoto ad Amatrice: vigili del fuoco salvano due gatti dopo 32 giorni

[Redazione]

Era disidratato, ma tutto sommato in buone condizioni: così i vigili del fuoco hanno trovato un gatto rimasto per ben 32 giorni sotto le macerie di un'abitazione crollata in località Rio di San Lorenzo, una frazione di Amatrice colpita dal terremoto del 24 agosto. [gatto_rocco-kA5E-U1090842298334gXD-680x453] Rocco, questo il nome del gatto, era rimasto seppellito tra le pietre di una casa parzialmente crollata e dal giorno del terremoto di lui non era più alcuna traccia. Ieri i vigili del fuoco sono tornati in paese, per effettuare un'ispezione e procedere all'abbattimento di alcuni muri pericolanti della casa: nel corso del sopralluogo e dei lavori preparatori, hanno individuato il gatto bloccato all'interno dell'edificio. Una volta recuperato, Rocco è stato consegnato ai suoi proprietari che ormai avevano perso le speranze di poterlo abbracciare. - VIDEO: le prime visite e cure portate al gatto Rocco (clicca qui) [vlcsnap-2016-09-26-16h52m12s22-7758-k6iH-U10908422983343XG-680x384] Lui non è stato l'unico micino a essere salvato nelle ultime ore: anche Emma, una micia già avvistata nelle zone rosse e di cui erano stati pubblicati numerosi annunci su Facebook, è stata finalmente catturata ieri. I proprietari sono già andati a prenderla a Roma, dove, per precauzione era stata ricoverata anche lei. Sono due storie a lieto fine che meritano di essere raccontate. Per molte delle persone impegnate in prima linea nei soccorsi hanno un'importante richiesta da fare: sul web sono stati creati degli album fotografici ed i volontari continuano a perlustrare le zone, anche remote, ma dicono che sarebbe estremamente utile che le Istituzioni mettessero a disposizione una piattaforma web, un sito unico nazionale e pubblico, per facilitare questi ricongiungimenti. Un sito dove pubblicare le foto degli animali smarriti e ritrovati e magari trasferiti lontano per le cure. Riproduzione riservata

- A Roma arriva Festival#Animali, la prima rassegna nazionale di arte per i diritti degli animali

[Redazione]

Gli animali tendono ad essere considerati sempre di più come titolari di diritti, e sempre di meno in funzione di una loro presunta utilità, dice Silvana Amati, senatrice PD presentando alla stampa, nella sala caduti di Nassiriya del Senato, la prima edizione del Festival #Animali. Iniziativa, in programma dal 4 al 27 ottobre alla Factory del Macro Testaccio, è organizzata da Enpa (Ente Nazionale Protezione Animali) con il patrocinio, tra gli altri, del Senato della Repubblica e ha obiettivo riflettere sul legame tra uomo, gli animali e la natura attraverso arte. La manifestazione ospiterà tre sezioni: Immagini, Parola, Spettacolo. Nella esposizione dedicata alle immagini ci saranno lavori di fotografia dell'agenzia Contrasto, con il impegno del Museo della Fotografia edell'Informazione di Senigallia, e di diversi artisti dell'Accademia delle Belle Arti di Brera. Gli animali, sono sempre rappresentati come esseri senzienti, non meramente funzionali alla vita dell'uomo. Renato Galbusera, docente di pittura all'Accademia di Brera, ha parlato degli animali come fonte inesauribile di contemplazione della bellezza. La sezione dedicata alla Parola partirà il 4 ottobre con la presentazione del libro di Andrea Maori, sulla storia dell'animalismo in Italia. Saranno poi trattati i temi della violenza contro gli animali, correlata a quella ai danni delle persone, per finire, il 23 ottobre, con il tema delle migrazioni, umane e animali. Lo Spettacolo vedrà le esibizioni dei circensi senza animali di Reggae Circuse Circo Maximo, il 22 ottobre ci sarà la rappresentazione dal titolo Processoad Hagen che mette in scena un processo a un cane diventato aggressivo, dopo essere stato abbandonato. La presidente dell'Enpa Carla Rocchi ha ricordato come in Italia il consenso per le tematiche animaliste sia pari all'86% dei cittadini. Mentre, secondo Rocchi, la politica è parzialmente sorda a questi temi, nonostante il segnale dato stamattina dal Presidente del Senato Grasso che ha incontrato il gatto Pietro, sopravvissuto al terremoto di Amatrice, suo omonimo e ha ricordato che la presenza degli animali è fondamentale nella vita degli uomini, voglio che questo festival dia l'idea di una fusione tra uomo e animale. Oltre alla senatrice Amati è intervenuta la sottosegretaria ai Beni Culturali Lilliana Borletti Buitoni e il sottosegretario alla Salute Vito De Filippo che ha sottolineato come il benessere animale è una delle linee strategiche del Ministero della Salute. Presenti in sala anche le senatrici Monica Cirinnà del PD e Loredana De Petris di Sinistra Italiana. L'attore Massimo Wertmüller, che ha recitato sonetti di Giuseppe Gioacchino Belli e Trilussa sul tema degli animali, ha concluso citando Leonardo Da Vinci: Verrà il giorno in cui l'uomo non dovrà più ammazzare per cibarsi. Riproduzione riservata

- XIX Populi: il progetto "Lavatoys" e la storia di Gabriele salvato dal sisma

[Redazione]

Genova - Ogni giorno una selezione di notizie che arrivano direttamente dai Social Network sul nostro sito. Qualora abbiate voglia di condividere con la redazione del Secolo XIX le vostre storie, vi preghiamo di scrivere direttamente alla nostra pagina ufficiale su Facebook o inviare dei tweet a @ilsecoloxix con hashtag #xixpopuli. #XIXPopuli: la voce social dei liguri. | XIXPopuli: Cosa è e come partecipare | Marassi porta a un ferito terremoto il cuore di Genova Un importante storia di solidarietà arriva dal gruppo Sei di Marassi se. Bruna Tachella? raccontainiziativa del Comitato Piazza Galileo Ferraris: i volontari hanno cercato un ragazzo la cui vita è stata stravolta dal sisma del centro Italia e gli hanno portato amicizia inedita, solidarietà e una somma di 800 euro: tutta la storia sarà breve riportata sul sito nella sezione Genova. [3-ky7H-U24011122171025bE-499x285] Il ragazzo che è stato aiutato dalla gente di Marassi, Gabriele Via della Zebra, tutti si rimbeccano le maniche per la piazzetta Nella bassa Valbisagno, così come narra Maurizio O., è spuntato un avviso di un'ottima iniziativa popolare: [7-ky7H-U2401112217102dbF-499x285] Il cartello che raduna volontari per pulire lo slargo Quezzi, la giornata del Lavatoys: così si salva la storia di un quartiere Il gruppo di Quezzi, con Stefano M., è entusiasta della grande partecipazione all'evento artistico Lavatoys all'interno dei vecchi lavatoi di Quezzi: Ungrazie a tutti gli amici e alle donne del quartiere che hanno offerto torte e vino per il buffet. Spero che questo spazio restaurato diventi un luogo di incontri e aggregazione per altri eventi. Grazie a Massimo Ferrante presidente del Municipio bassa Val Bisagno che è intervenuto all'evento, purtroppo si è dovuto far carico delle lamentele di alcuni abitanti nonostante non fosse il luogo ed il momento più adatto. Grazie a Maurizio Maurizio Raganini preziosi nelle situazioni emergenza. Grazie agli amici della protezione civile che hanno messo a disposizione il generatore. Grazie alla pasticceria Kramer (torta eccezionale). Grazie al panificio Roberto Bongiovanni per la focaccia. Grazie al supermercato NOI per le bevande. Grazie a Beppe Grillo (papà di Luciano). Grazie agli amici dell'Archi di via Pinetti per appoggio logistico. Un grazie a quelli che hanno mugugnato pensando che l'evento fosse a carico della municipalità. A questi dico che i costi sono stati tutti a mio carico. Il Municipio bassa Val Bisagno ha fornito i mezzi per eliminare i rifiuti ingombranti, il rifacimento dei gradini 6 Kg di idropittura bianca, 5 Kg smalto xla ringhiera. 2 litri di acqua. Arrivederci alla prossima!. [8-ky7H-U2401112217102WVE-499x285] Il progetto Lavatoys [9-ky7H-U2401112217102YhG-499x285] Il progetto Lavatoys [10-ky7H-U240111221710225-499x285] Il progetto Lavatoys [11-ky7H-U2401112217102TyC-499x285] Il progetto Lavatoys [12-ky7H-U2401112217102b7B-499x285] Porto antico, sono qui gli eroi del calcio Da twitter, (SmartSportIT) arriva invito a visitare il museo del Genoa: con la foto del librone degli ospiti: [15-ky7H-U2401112217102FuD-499x285] Ricordi e firme di visitatori la museo del Genoa Riproduzione riservata

Ma il presidente Carella contesta la maxi-multa

[Redazione]

">Legino in silenzio stampa sino a giugno. Non parla più nessuno, giocatori compresi, aveva tuonato altro giorno allenatore Fabio Tobia. La recente multa di 300 euro comminata alla società con tre giornate inflitte a Brondo e una a Salis ha preceduto i fatti di Bragno. Altri tre cartellini rossi e affiche di polemiche in allegato, in attesa di ulteriori sanzioni disciplinari del giudice sportivo. Prima di oggi non aveva ancora espresso il suo punto di vista il presidente Piero Carella. Anche se fuori regione lo storico patron del Leze non si tira indietro, parla e dice la sua: Il silenzio stampa non fa parte del mio modo di essere, stiamo calmi, così facendo ci facciamo un dispetto tra noi, il Legino deve continuare a rapportarsi con i media e gli organi di informazione. Fosse solo per la Federazione sarei d'accordo ma loro se ne fregano, anzi sono contenti, facciamo il loro gioco. Tobia è giovane, gli ho detto di non arrabbiarsi, dopo tutto quello che ho visto in questi anni. Carella si arrabbia per la multa pregressa riferita alla partita casalinga con il Varazze: Esagerata, ci puntano il dito perché il ragazzo addetto al campo era andato a recuperare due palloni, salvo poi sentirci dire che il cancello di accesso agli spogliatoi se viene chiuso a chiave è un rischio in caso di incendio. Il Legino ha una convenzione per la gestione dell'impianto Ruffinengo sino al 2032 e qui il combattivo Carella, si accende: Siamo più che blindati, abbiamo fatto interventi migliorativi e a nostre spese in favore del Comune che resta comunque il proprietario, altro che sentire di detrazioni alla società del 10%, i soldi vadano a cercarli da altre parti invece di tagliarli allo sport e si badi bene che queste non sono polemiche di partito, farebbe meglio a valutare chi fa giornalmente ore di volontariato a titolo gratuito.[EN. FOR.] BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

Blitz della polizia a Sanremo & Tony Albanese in cella per cocaina e marijuana

[Redazione]

"> Tony Albanese in cella per cocaina e marijuana. Una ventina di chili nell'ultimo anno e mezzo. Per la procura e la polizia gestiva lo spaccio all'ingrosso tra città dei fiori, Savonese, Mentone e Monaco. Tony, soprannome più agile rispetto all'anagrafico Grapcaj Fatjon, naturalizzato italiano a fronte di una paternità, gestore di locali, con una barchetta a Portosole e amante della bella vita e delle belle donne. Trentadue anni, amicizie tra imprenditori e professionisti, aveva scalato la piramide delinquenziale al punto di avere degli italiani come cavalli e come corrieri della droga che faceva arrivare da Milano, grazie a contatti albanesi. L'ordinanza di custodia cautelare in carcere è stata firmata dal gip Laura Russo su richiesta del pm Lorenzo Fornace. A raccogliere gli elementi probatori che hanno portato all'arresto per spaccio e traffico di stupefacenti, sono stati gli uomini della polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo e della Squadra Mobile di Imperia guidati rispettivamente dal primo dirigente Lorenzo Manso e dal dottor Giuseppe Lodeserto. L'interrogatorio di garanzia per Grapcaj Fatjon, assistito dall'avvocato Luigi Patrone, è stato fissato per stamattina. L'indagine arrestato riveste il ruolo di figura apicale nel traffico e nello spaccio di droga nel Ponente, a Sanremo, in alcuni centri della vicina provincia di Savona e in Costa Azzurra - spiega la polizia - con aderenze a gruppi criminali tra i più conosciuti e attivi di Sanremo. Uno dei momenti chiave dell'inchiesta risale ad un anno fa quando Albanese aveva gestito ex Sax Pub, nel cuore di Sanremo, in via Roma, davanti alle Poste (locale chiuso dal commissariato ai sensi del Tulpas anche per la frequentazione da parte di pregiudicati). Locali e casinò Tony girava parecchio la notte. Secondo la polizia gli piaceva frequentare i locali notturni più alla moda della Riviera, qualche night. Era inoltre un frequentatore assiduo del casinò di Sanremo: si cimentava in particolare al black-jack e in qualche occasione avrebbe vinto anche qualche somma di rilievo. Le precauzioni durante le missioni usava il treno per non essere pedinato o scoperto. In occasione del carico di droga poi costò l'arresto a Bruno Rossi e Deborah Morri (era il febbraio del 2013) la polizia ha accertato che mentre i corrieri andavano in auto lui aveva preso il treno e dopo la consegna del mezzo chilo di droga era tornato in Riviera dopo aver passato la notte a Cremona e aver usato un'auto di un pregiudicato genovese per tornare in Liguria. Scaltro anche nell'uso del telefono, con imbarcazione di Portosole che sarebbe stata utilizzata per incontri lontani da microspie. Difficilmente si spondeva personalmente. La fuga Tony sentiva addosso la pressione degli investigatori e da qualche tempo aveva diradato la sua presenza a Sanremo. Si era preso una bella casa a Mentone, con vista mare, e se possibile evitava la Riviera. L'attentato al bersaglio dell'incendio doloso dell'altra notte in via Martiriera proprio Tony. È risultato essere suo lo scooter con targa francese dal quale è divampato il rogo che si è allargato agli altri ciclomotori. È il segnale che è una guerra in atto per il controllo dello spaccio - spiega la polizia - un mercato del valore di centinaia di migliaia di euro. Gli sviluppi dell'inchiesta che ha portato all'arresto di Tony è legata agli arresti di Bruno Rossi e Deborah Morri, a quelli dei fratelli Manuel e Marco Rivava e di Matteo Rinaldi. Nel fascicolo di indagine sono almeno una decina di altre persone indagate a piede libero. Ma le indagini sullo spaccio in città sono tutt'altro che concluse.

Maxi rogo distrugge fienile e attrezzi: vigili del fuoco da tre centri

[Redazione]

">Un incendio ha distrutto nella frazione Bertassi di Avigliana un interodeposito di fieno. A dare allarme è stato un passante che alle prime luci dell'alba si è accorto del rogo. Numerose le squadre di vigili del fuoco provenienti da Grugliasco, Avigliana, Almese che sono riusciti a contenere l'incendio e evitare che si estendesse alla stalla. Numerosi i volontari, che con i trattori hanno smassato per ore le duecento rotoballe. Al momento le cause dell'innescio sono ancora in via di accertamento, ma secondo alcuni esperti, le fiamme si sarebbero sviluppate per probabile autocombustione. Nel rogo è andato a fuoco un trattore e attrezzi agricoli. Il fienile è stato dichiarato inagibile e in mattinata saranno verificate le strutture in cemento armato da parte dei tecnici del Comune. Licenza Creative Commons Alcuni diritti riservati.

"Voi non lo immaginate, ma questa ? la vita che fanno gli orfani di femminicidio"

[Redazione]

">Gentile Direttore, siamo Agnese e Giovanni Paolo, zii affidatari di due orfani di femminicidio, abbiamo partecipato al Convegno Switch-off sugli orfani speciali del 21 settembre alla Camera dei Deputati. Esprimiamo profonda gratitudine all'adolescente Anna Costanza Baldry e ai suoi collaboratori che, con il loro studio scientifico serio, approfondito, umano, hanno fatto luce su questa grave piaga sociale. Nessuno può lontanamente immaginare cosa vivono questi bambini, solochi sta al loro fianco comprende e condivide il dolore e la tragedia, ogni istante del giorno e della notte, incessante, devastante. Questi bambini, in un attimo, vivono tre drammi: il dramma degli orfani, il dramma della guerra, il dramma del terremoto. 1) Il dramma degli orfani perché perdono entrambi i genitori, ma in modo unico, terribile: in un momento di quotidianità, nella sicurezza della loro casa, la loro madre viene uccisa dal padre, che diventa assassino, incubo, imprevedibilità più terrificante. 2) Il dramma della guerra perché vedono la guerra a casa loro: spari, urla, sangue e morte. 3) Il dramma dei terremotati perché perdono la loro casa, le loro cose, i loro giochi per sempre, nulla esiste più, solo distruzione. Come si sentono i bambini i nostri due nipotini di 8 e 10 anni, accolti nei primi giorni dai nonni materni anziani e poi da noi zii e dai nostri due figli, sono travolti da realtà pesantissime: il funerale, il dolore del lutto loro e dei familiari, la mancanza di tutti i riferimenti, i giochi, gli effetti personali, la casa. Sono catapultati in una nuova realtà familiare dalle abitudini pressoché sconosciute, esposti ai commenti degli adulti, alle domande dei bambini, alle notizie e alle foto di mamma e papà sui giornali e su internet. Poi inizia la fase del processo, la condanna. Rivivono ogni istante il fatto, così come lo chiamano loro, e lo raccontano minuziosamente ai familiari, alle insegnanti, alla psicologa e si chiedono: Perché non possiamo raccontarlo al giudice? Quei pochi minuti durano per ore, prima narrati con fatica immane, poi scritti, con calligrafia alterata dalla mano rigida. Tante domande e sensi di colpa, per essersi salvati e non aver potuto salvare, per non essere stati sentiti: Zia, come faccio a dire al giudice ciò che veramente è successo? Dopo la tragedia, il terrore vissuto si concretizza anche fisicamente, di giorno hanno tremori forti e inarrestabili, pallore, occhi sbarrati, rannicchiamento, isolamento e dondolio del corpo di sera sono assaliti da paura, si fanno accompagnare in tutte le stanze, anche in bagno non riescono a stare da soli. Le notti sono sempre con la luce accesa, insonni, non bastano tenerli per mano, con i letti tutti accostati, si svegliano di soprassalto per gli incubi, con urla, tremori ed enuresi. Anche quando dormono si contorcono e il loro volto è deformato dal terrore. I disturbi fisici di giorno sono imbarazzanti: balbuzie, tic, psoriasi, nausea, inappetenza, quello più mortificante è enuresi. I disturbi psichici sono: grandi difficoltà di concentrazione e di memoria, isolamento, irritabilità, instabilità, aggressività, distacco emotivo, forte conflittualità tra fratelli, sensi di colpa e di ingiustizia, vergogna di sentirsi diversi, trattati con compatimento, guardati con pietà o curiosità. Sopra ogni cosa, anche di giorno, tanta, tanta paura: innanzitutto che il padre fugga dal carcere e uccida anche loro, paura della confusione, dei rumori, del sangue, degli odori di quel giorno, paura delle ombre, dell'imprevedibilità. Frequentare la scuola diventa una fatica immane, non si è più abili come prima, ci si sente incapaci, sfortunati a vita, si vuole essere invisibili e lasciati in pace. Tutti i luoghi frequentati precedentemente, scuola, sport, parco giochi, luoghi di svago, il mare non danno più sollievo, destano in loro fortissimi ricordi esprofondano in frequenti, dolorosi flash back. Non è più un posto, a loro conosciuto, che dia un po' di sollievo e pace, bisogna portarli in ambienti nuovi e cercarli accuratamente, che siano tranquilli e poco frequentati. Sono di una fragilità assoluta: qualsiasi piccolo episodio di tensione o di aggressività nella vita sociale, manda questi bambini completamente in tilt per intere settimane, si sentono perseguitati e riaffiora in loro il forte senso di colpa, di impotenza. Durante il giorno se ne escono, all'improvviso, coi loro racconti agghiaccianti tante, profonde domande. È fondamentale un immediato e valido supporto psicologico per questi bambini e un lavoro di squadra costante tra psicoterapeuta, famiglia e scuola. Come si sente la famiglia affidataria parentale. Per i parenti

affidatari e i loro figli, noi abbiamo già due figli, tuttocambia, si stravolge. Oltre a vivere i drammi dei bambini, si affronta unpercorso a ostacoli: il sequestro dell abitazione,autopsia, le deposizionidai carabinieri, gli incontri conavvocato, il processo, il Tribunale deiMinori,Asl, gli enti assistenziali e anche le istituzioni comunali eregionali per chiedere un aiuto. In un istante sono spazzati via serenità,abitudini, comodità, tempo libero, progetti, clima allegro, vacanze, relazioni,vita sociale e possibilità economiche. Anche la propria amata casa vienestravolta, per creare nuovi spazi, i ritmi e lo stile di vita sonocompletamente modificati, totalmente rivolti alla gestione dell emergenza piùstravolgente e coinvolgente che possa esistere: curare e salvare questibambini, non si riesce a pensare ad altro. Si devono prendere decisioniimmediate, complicate, delicate per il futuro di questi bimbi, sia dal punto divista delle azioni legali, burocratiche, amministrative, che dal punto di vistadella salute, delle terapie psicologiche, delle scelte scolastiche, doposcuola,assistenza allo studio e tempo libero. Tutto senza trascurare nulla, pensandoad ogni risvolto psicologico, scegliendo per loro ambienti contenuti,rassicuranti. Nell immane impresa di prendersi cura di loro, si lavora a costruire una nuovafamiglia senza smantellareequilibrio di quella preesistente, continuando asvolgere la propria attività lavorativa. La carenza di riposo e le nottiinsonni per gli incubi dei nipoti, che perdurano per anni, rendono tuttoestremamente faticoso, sempre più pesante. Si sopporta tutto, con amore,tenacia, forza, unione, dedizione, entusiasmo. Ciò che veramente è insopportabile, che causa una fatica disumana,compromettendo il difficile equilibrio psicofisico ed economico dell interonuevo nucleo familiare, sono gli ostacoli inaspettati per quanto riguarda latutela e il sostegno ai minori e a tutto il nuovo nucleo familiare; ostacoliche si incontrano, assurdamente, proprio con gli enti che sono preposti persupportare i minori in difficoltà e le loro famiglie affidatarie. Sono gli innumerevoli paradossi del malfunzionamento del sistema, dovuto anche,ma non solo, a carenze legislative, che vittimizzano ulteriormente questiorfani speciali. Nella nostra storia, purtroppo, sono affiorate tutte questeassurdità, fortemente discriminanti nei confronti di queste vittime, è emersoil non rispetto di diritti garantiti anche dalla Convenzione di Istanbul:articolo 5 risarcimento alle vittime, articolo 26 protezione e supporto aibambini testimoni di violenza, articolo 46 circostanze aggravanti. Facciamoappello a tutte le autorità politiche affinché si lavori in coralità e silegiferi al più presto per tutelare anche questi deboli e indifesi, un esercitodi orfani invisibili a cui dobbiamo un futuro migliore. BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI Licenza Creative CommonsAlcuni diritti riservati.

"Le case donate sono abusive"; L'ultima beffa per i terremotati

[Redazione]

">La prima casetta di legno è arrivata tre giorni fa. ha consegnato l'associazione La Via del Sale Onlus ad Antonio Guerrini, allevatore, uno dei tanti che da oltre un mese sta vivendo tra mille disagi in tenda nei boschi di Amatrice e Accumoli pur di non allontanarsi dal suo lavoro. Hanno portato la casetta fino a Faizzone, 960 metri sul livello del mare. L'hanno montata, effettuato gli allacci, mentre il signor Antonio e la famiglia speravano di poter finalmente soffrire un po' meno il freddo e la pioggia. Niente da fare. La mattina seguente è arrivato un tecnico del comune per ordinare lo sgombero: la casetta è un abuso edilizio. Anche se si trova nel terreno del signor Guerrini. Anche se è evidente a tutti che si tratta di un'emergenza e di una necessità. Anche se sono state impiegate risorse, energie, tempo. È un miracolo sopravvivere al terremoto. È una fatica quotidiana convivere da oltre un mese con il dolore e le difficoltà di una vita da ricostruire, ma per gli sfollati di Lazio e Marche doversi scontrare con la burocrazia italiana sta trasformando in una beffa incomprensibile. In base alle norme si può installare una roulotte, un camper, qualsiasi mezzo o struttura con ruote. Tutto il resto rientra nella categoria struttura fissa ed è una violazione del piano regolatore. Ci vorrebbe un'ordinanza del sindaco che chieda una deroga, spiega Angelo Fabi, veterinario, che dal 24 agosto ogni giorno gira tra le montagne di Accumoli e Amatrice per distribuire aiuti. Se non sarà presto emessa un'ordinanza tutte le casette in arrivo grazie al buon cuore degli italiani diventeranno abusive e quindi da buttare e demolire. È la burocrazia italiana, la stessa che sta bloccando 18 casette in legno vuote, un sogno per decine di persone. Appartengono all'Anas che le aveva utilizzate per i propri dipendenti durante il terremoto dell'Aquila. Oggi sono abbandonate ma in ottime condizioni. Anas ha accettato volentieri di metterle a disposizione degli sfollati del terremoto del 24 agosto. Ma è necessario un provvedimento del comune e della protezione civile, fanno sapere dall'azienda. Che invece restano in silenzio. Problemi in vista anche per i bagni chimici che in tanti si sono offerti di donare a chi è rimasto a vivere nei boschi: potrebbe arrivare un ordine di sgombero se non si riesce a trovare una ditta che effettui ogni giorno le previste operazioni di spurgo. Oltre che di un tetto e di un bagno per non far morire quelle terre è bisogno anche di corrente elettrica. Avevo proposto di allacciarmi alle centraline del borgo con un filo e con un contatore per pagare i consumi in modo regolare. Mi hanno risposto che non era possibile, racconta Benedetto Guerrini che da più di un mese vive in una tenda nella frazione Macchia di Accumoli. Ad Illica, invece, la corrente non arriva per nulla. Il borgo è totalmente al buio, denunciano la portavoce del comitato 'Illica Vive Sabrina Fantauzzi e il segretario Elvira Mazzarella - a causa dell'impossibilità di sistemare i pali elettrici per via del sequestro della magistratura. Non è stato facile nemmeno spiegare alle decine di lavoratori edili della zona che quando ripartirà la ricostruzione non saranno loro a occuparsene ma ditte molto più grandi e strutturate. Nessuna delle aziende che operano qui hanno i requisiti per partecipare agli appalti che verranno banditi, conferma Maurizio Aluffi, segretario della Confartigianato di Rieti. Stiamo provando a far approvare un protocollo che preveda una tutela delle imprese e della manodopera locale ma è tutto quello che possiamo fare. Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

Renzi rilancia Ponte Stretto Messina

[Redazione]

(Ansa)(ANSA) - MILANO, 27 SET - Matteo Renzi nell'incontro per i 110 anni di Salini-Impregilo, rilancia le grandi opere, con particolare riferimento al Ponte sullo Stretto di Messina per "togliere la Calabria dall'isolamento e farsi che la Sicilia sia più vicina". Il Ponte sullo Stretto di Messina può creare "centomila posti di lavoro", dice il Premier che ha indicato l'infrastruttura come parte del completamento della "Napoli-Palermo". "Se siete nella condizione di sbloccare le carte e di sistemare quello che è fermo da 10 anni - ha detto rivolgendosi a Pietro Salini, numero uno del Gruppo - noi ci siamo". Ma le opposizioni attaccano. Grillo sostiene che l'opera sia "inutile". Laura Boldrini dice che non è una priorità e che prima bisogna mettere in sicurezza i cittadini colpiti dal terremoto. RIPRODUZIONE RISERVATA

- Divampa incendio ad Avigliana? -

[Redazione]

10:01 Martedì 27 Settembre 2016 Verso le sei di questa mattina, un incendio è divampato in un fienile edeposito di attrezzi agricoli ad Avigliana, in località Bertassi. Sul posto lasquadra del distaccamento permanente di Grugliasco dei vigili del fuoco,insieme con le squadre volontarie di Avigliana e Almese. In fase di accertamento le cause dell'incendio.

Processo Grandi rischi bis, chiesti 3 anni per Bertolaso |

[Redazione]

Tre anni di carcere per Guido Bertolaso: è la richiesta di condanna del procuratore generale Romolo Como nell'ambito del cosiddetto processo Grandi rischi bis in cui allora capo dipartimento della Protezione civile è accusato di omicidio colposo plurimo e lesioni, in particolare per aver organizzato una operazione mediatica perché vogliamo assicurare la gente, come disse intercettato convocando la riunione di esperti del 31 marzo 2009, cinque giorni prima del terremoto del 6 aprile. Al Tribunale dell'Aquila oggi penultima udienza del processo a Bertolaso, dedicata alla requisitoria del pg e all'arringa dell'avvocato distrettuale dello Stato, Filippo Patella, che assiste il responsabile civile, ovvero la presidenza del Consiglio da cui dipende il dipartimento di Protezione civile. Dovrebbe slittare, invece, al prossimo appuntamento ultima udienza fissata per venerdì prossimo 30 settembre arringa difensiva del legale di Bertolaso, Filippo Dinacci. Oltre al suo intervento previste anche la replica dell'accusa, eventuali controrepliche dei difensori, camera di Consiglio e sentenza. Obiettivo è arrivare a conclusione del processo prima del 6 ottobre prossimo, giorno in cui accusa per Bertolaso andrà in prescrizione insieme agli altri filoni legati al post-sisma: saranno passati, infatti, 7 anni e 6 mesi dalla scossa delle 3.32 del 6 aprile 2009, secondo i termini di legge. Nei mesi scorsi Bertolaso disse che avrebbe rinunciato alla prescrizione appena la legge glielo avesse consentito, secondo lui il 7 ottobre, ma nell'udienza precedente a quella odierna l'avvocato Dinacci ha ufficializzato il contrario, rinunciando, però, alla lunga lista dei testi difensivi, per accelerare le tappe e portare comunque il processo prima del termine a una sentenza che, se fosse di condanna, manterrebbe effetti validi sul piano civile ovvero del risarcimento danni ai familiari delle vittime. Nel procedimento principale i sette esperti della Commissione Grandi Rischi sono stati processati per aver assicurato la gente e sottovalutato il rischio sismico che era, condannati in primo grado e assolti in Appello e Cassazione, ad eccezione dell'allora numero due di Bertolaso, Bernardo De Bernardinis, condannato in via definitiva a due anni di reclusione.

ROMA/ Autobus a fuoco sulla tangenziale: è il quarto in 4 mesi |

[Redazione]

Un altro autobus in fiamme a Roma. È accaduto questa mattina sulla Tangenzialeest, nella zona del quartiere Salario. Le fiamme hanno avvolto completamente il mezzo. Nessun ferito grazie all'intervento dell'autista che, appena accortosi dell'odore di bruciato, ha fatto scendere immediatamente tutti i passeggeri. Il nuovo caso accende sempre più i riflettori sullo stato del parco mezzi dell'Atac. Solo pochi giorni fa, la sera del 20 settembre, un incendio era divampato su un altro autobus, vecchio di circa dodici anni, in servizio sulla linea 80 in via Virginio Talli. L'incendio si era concluso senza alcuna conseguenza per i due passeggeri a bordo né per il personale.

Protezione Civile: Curcio a Bratislava alla riunione dei Direttori Generali europei

[Redazione]

27 settembre 2016 È stata dedicata al terremoto del Centro Italia l'apertura dei lavori della 37esima riunione dei Direttori Generali di Protezione Civile dell'Unione Europea, dello Spazio economico europeo e dei Paesi candidati all'adesione, in corso oggi e domani a Bratislava sotto la presidenza slovacca e alla quale ha partecipato, nella mattina di oggi, anche il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Fabrizio Curcio. Per noi è sempre stato molto importante, grazie ai contatti intensi e costanti che abbiamo mantenuto con Bruxelles, sapere che, in caso di necessità, ci sarebbe stato il supporto della comunità internazionale ha detto il Capo del Dipartimento ripercorrendo i primi giorni di gestione dell'emergenza dopo il 24 agosto. Sebbene in questa grave occasione non sia stato necessario attivare il meccanismo europeo, grazie alla pronta risposta italiana, il lavoro fatto in questi anni è stato comunque evidente. Dobbiamo proseguire in questa direzione, continuare a rinforzare la cooperazione e la crescita costante della pianificazione di emergenza. Questa 37esima riunione dei direttori si svolge in un periodo delicato per la storia del Meccanismo europeo di protezione civile. Oltre alla riforma dell'organigramma della Dg ECHO, infatti, entro la fine di quest'anno, la Commissione Europea dovrà presentare al Parlamento e al Consiglio sia una relazione di valutazione intermedia, a tre anni dalla riforma, del funzionamento del Meccanismo stesso, sia un primo rapporto sulla capacità di risposta emergenziale dell'European Emergency Response Center. Diversi i temi in agenda, dalla condivisione delle buone pratiche di protezione civile dei singoli Stati che negli ultimi mesi hanno fronteggiato diverse situazioni emergenziali, al confronto sullo stato dell'arte dello strumento del voluntary pool europeo. In tale ambito l'Italia ha avviato iter di registrazione per cinque differenti risorse: un modulo di ricerca e soccorso in contesti urbani e uno in ambienti contaminati, un modulo per interventi a seguito di alluvioni e inondazioni e un team di strutturisti per analisi del danno post evento sismico e per la realizzazione di opere provvisorie, tutti del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, e un modulo di posto medico avanzato del Gruppo Chirurgia di Urgenza di Pisa. A questi si aggiunge il Canadair, sempre del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, co-finanziato, questa estate, nell'ambito del progetto europeo Better Use of Forest Fire Extinguishing Resources by Italy (BUFFER-IT) che è stato attivato ed è intervenuto, su richiesta dei singoli Stati, attraverso il Meccanismo europeo a Cipro, in Francia e Portogallo, per supportare gli interventi di contrasto ai vasti incendi che si erano sviluppati in quei Paesi. Nell'ambito del progetto BUFFER-IT, il nostro Paese ha assicurato un contributo significativo al voluntary pool. Si è trattato di uno strumento molto utile per il Meccanismo europeo, ma ha rappresentato anche un buon test per il nostro sistema, consentendoci di verificare i tempi di reazione delle strutture dedicate a questo tipo di assistenza, ha detto il Capo del Dipartimento Fabrizio Curcio. È stato determinante ai fini dell'efficacia degli interventi affidarsi a procedure, interne ed esterne, chiare e consolidate. Sul piano dei criteri esterni le operazioni sono state definite in stretto coordinamento con l'European Emergency Response Center e testate in precedenti occasioni. Questo ha permesso a ciascun attore di agire con competenza e in raccordo con il lavoro che, contemporaneamente, veniva svolto dagli altri soggetti coinvolti. Il sistema ha funzionato e credo che il modello debba essere applicato anche in altri contesti.

Terremoto centro Italia: le verifiche di agibilità

[Redazione]

27 settembre 2016 Fino a ieri 13346 sopralluoghi effettuati Proseguono le verifiche di agibilità sugli edifici pubblici e privati. Nella giornata di oggi sono 121 le squadre di tecnici abilitati Aedes (Agibilità edanno nell'emergenza sismica) e di esperti impegnate nelle verifiche di agibilità post-sismica; in campo anche 51 tecnici a supporto dei Comuni per la gestione delle richieste di sopralluogo. Per gli edifici privati, sono finora 12573 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 6026 edifici dichiarati agibili (circa il 48%) e 722 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 4063, invece, gli esiti di inagibilità (circa il 32%) mentre 1762 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Dai primi giorni dopo il terremoto del 24 agosto, 773 sono stati invece sopralluoghi per verificare l'agibilità di edifici pubblici e scuole e consentire di definire un piano degli interventi per le strutture dichiarate non agibili. Tra i 667 plessi scolastici, 479 sono stati ritenuti agibili (il 71%) mentre altri 4 pur se non danneggiati risultano al momento inagibili a causa di rischio esterno. Sono 120 gli edifici temporaneamente inagibili in tutto o solo in parte che grazie a provvedimenti di pronto intervento tornerebbero agibili; a questi se ne aggiungono 22 parzialmente inagibili e tre da rivedere per un'ulteriore valutazione. Sono 39 invece gli edifici scolastici inagibili, meno del 6%, e concentrati nei comuni più colpiti. Invariati i numeri per gli altri edifici pubblici oggetto di verifica: sono 71 quelli agibili, più uno agibile ma inagibile per rischio esterno; 19 quelli che risulterebbero agibili con provvedimenti e tre quelli parzialmente inagibili. Una struttura necessita di essere rivista, mentre sono undici su 106 totali quelle inagibili.

Maltempo: temporali in Calabria e Sicilia

[Redazione]

27 settembre 2016 Un'area di instabilità in transito sulle coste meridionali italiane darà luogo, nelle prossime ore, a nuovi fenomeni temporaleschi sulla Sicilia e sui settori centro-meridionali della Calabria. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un nuovo avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dalle prime ore di domani, mercoledì 28 settembre precipitazioni, a carattere di rovescio o temporale, su Sicilia e Calabria centro-meridionale, in particolare sulle aree ioniche. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta gialla sulla Calabria, in particolare sui versanti ionico centrale, meridionale e tirrenico e su tutto il territorio siciliano. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

Terremoto Centro Italia: visita di esperti del progetto Promedhe

[Redazione]

27 settembre 2016L'attenzione si è rivolta alle azioni avviate per il recupero dei beni culturali. La visita di un team di esperti del progetto Promedhe - Protecting Mediterranean Cultural Heritage during Disasters. Il gruppo ha iniziato la sua visita dalla Dicomac, centro del coordinamento dell'emergenza, e ha poi proseguito su alcuni dei luoghi più colpiti dal sisma, approfondendo le criticità legate alla salvaguardia dei beni culturali mobili e immobili danneggiati dal sisma. Obiettivo della missione è stato studiare e vedere come il sistema di protezione civile italiano si sia attivato per far fronte a un'emergenza che ha interessato un territorio ad alta densità di beni culturali. Particolare attenzione è stata rivolta ad esaminare le procedure di gestione e recupero dei beni culturali, considerando l'importanza del coordinamento tra le varie figure professionali coinvolte. Il progetto Promedhe coinvolge le strutture di protezione civile di cinque paesi del bacino del Mediterraneo: Italia, Cipro, Israele, Palestina, Giordania, con l'obiettivo di lavorare insieme per migliorare la capacità nazionale e regionale di far fronte a una calamità che colpisce territori con patrimoni culturali di alto valore. Oltre a questo, vuole favorire lo scambio di esperienze e strumenti tra questi Paesi e il Meccanismo europeo di protezione civile. Il team comprende esperti di protezione civile e beni culturali dei Paesi coinvolti nel progetto e di altri Paesi dell'Unione europea, dell'Unesco e dell'Iccrom, organizzazione internazionale attiva su protezione beni culturali in caso di disastri. Il gruppo, nei prossimi giorni, proseguirà la sua attività a Lucca, dove si lavorerà alla definizione delle azioni prioritarie del progetto con riferimento ai contesti nazionali e regionali.

Un team di esperti del progetto Promedhe visita i luoghi colpiti dal terremoto

[Redazione]

27 settembre 2016L'attenzione si è rivolta alle azioni avviate per il recupero dei beni culturali. L'azione promedhe nella dicomac Si è tenuta oggi, 27 settembre, nei luoghi colpiti dal terremoto del 24 agosto la visita di un team di esperti del Progetto Promedhe - Protecting Mediterranean Cultural Heritage during Disasters. Il gruppo ha iniziato la sua visita dalla Dicomac, centro del coordinamento dell'emergenza, e ha poi proseguito su alcuni dei luoghi più colpiti dal sisma, approfondendo le criticità legate alla salvaguardia dei beni culturali mobili e immobili danneggiati dal sisma. Obiettivo della missione è stato studiare e vedere come il sistema di protezione civile italiano si sia attivato per far fronte a un'emergenza che ha interessato un territorio ad alta densità di beni culturali. Particolare attenzione è stata rivolta ad esaminare le procedure di gestione e recupero dei beni culturali, considerando l'importanza del coordinamento tra le varie figure professionali coinvolte. Il progetto Promedhe coinvolge le strutture di protezione civile di cinque paesi del bacino del Mediterraneo: Italia, Cipro, Israele, Palestina, Giordania, con l'obiettivo di lavorare insieme per migliorare la capacità nazionale e regionale di far fronte a una calamità che colpisce territori con patrimoni culturali di alto valore. Oltre a questo, vuole favorire lo scambio di esperienze e strumenti tra questi Paesi e il Meccanismo europeo di protezione civile. Il team comprende esperti di protezione civile e beni culturali dei Paesi coinvolti nel progetto e di altri Paesi dell'Unione europea, dell'Unesco e dell'Iccrom, organizzazione internazionale attiva su protezione beni culturali in caso di disastri. Il gruppo, nei prossimi giorni, proseguirà la sua attività a Lucca, dove si lavorerà alla definizione delle azioni prioritarie del progetto con riferimento ai contesti nazionali e regionali.

Terremoto centro Italia: assistenza alla popolazione

[Redazione]

27 settembre 2016 Sono scese a 2233 le persone assistite nei campi e nelle strutture allestite allo scopo o presso gli alberghi. Nella Regione Lazio sono assistite 557 persone. Nelle Marche sono alloggiate 640 persone, in Umbria sono assistite 359 persone mentre, in Abruzzo sono 147. Sono 326 i cittadini ospitati presso gli alberghi messi a disposizione a San Benedetto del Tronto in attesa della realizzazione delle soluzioni abitative d'emergenza. Sono poi 90 le persone che hanno deciso di trasferirsi presso i MAP e le abitazioni del progetto CASE messe a disposizione nel comune dell'Aquila. Sono 114, infine, le persone ospitate in residenze sanitarie assistenziali delle quattro regioni colpite dal sisma del 24 agosto.

RENZI: SISMA E MIGRANTI MARGINE DELLO 0.4%

[Redazione]

"Il Def misura delle circostanze eccezionali: coerentemente con le regole Ue le circostanze eccezionali sono quelle che uno Stato invoca in virtù di situazioni specifiche: ne abbiamo individuate due, la prima è quella della sisma, l'altra questione è l'immigrazione". Così Renzi in conferenza stampa. Per queste spese "chiederemo al Parlamento l'autorizzazione ad arrivare ad un massimo dello 0,4% di deficit. "Sull'immigrazione abbiamo fatto gli hotspot, blindato le frontiere ma non avuto i ricollocamenti, salvo poche eccezioni, dall'Ue. L'Europa è gravemente in debito con l'Italia sui temi dell'immigrazione", ha affermato Renzi.

Avigliana: un rogo distrugge un fienile

[Redazione]

Posted On 27 Set 2016vigili-del-fuocoMattinata di paura nei pressi di Avigliana. Verso le sei di questa mattina, unincendio è divampato in prossimità di un fienile e deposito di attrezziagricoli in località Bertassi. Sul posto sono intervenuti la squadra deldistaccamento permanente di Grugliasco dei vigili del fuoco, insieme con lesquadre volontarie di Avigliana e Almese per sedareincendio. Adesso siindaga sulle cause che lo hanno generato, ma sembra non essere stato un rogo dinatura dolosa.

Def, al via il Cdm, governo rivede stime Pil e deficit

[Redazione]

Roma - Il governo si appresta a mettere nero su bianco la revisione delle stime di crescita e dei principali saldi di finanza pubblica. Ha preso il via il Consiglio dei ministri convocato per l'esame dell'aggiornamento del quadro macroeconomico definito ad aprile con il Def, passaggio che apre formalmente il cantiere della manovra. La crescita del Pil per il 2016 sarà rivista al ribasso e con ogni probabilità dal +1,2% si scenderà al +0,8-0,9% mentre per il 2017 la stima dovrebbe essere fissata intorno all'1%, ben sotto il +1,4% previsto ad aprile. L'asticella dell'indebitamento netto dovrebbe salire dal 2,3% al 2,4-2,5% quest'anno. Con una crescita inferiore alle attese l'Italia è costretta a rinegoziare l'impegno assunto con Bruxelles di un deficit all'1,8% del Pil nel 2017. Il governo sta giocando con l'Europa una partita prima di tutto politica con l'obiettivo di strappare nuovi margini di manovra. Un percorso in due tappe. Formalmente nella Nota di aggiornamento al Def il deficit dovrebbe essere fissato al 2-2,1% del Pil nel 2017. Ma di fatto l'esecutivo è pronto a far leva, nel corso dell'iter della legge di bilancio, così come già avvenuto lo scorso anno, sulle spese straordinarie da sostenere per i costi della ricostruzione del terremoto e per l'emergenza migranti, spese che il premier Renzi conta di scorporare dai vincoli del Patto di stabilità e che porterebbero alla fine l'indebitamento netto al 2,3-2,4%. Quanto al debito il percorso di riduzione dovrebbe iniziare solo l'anno prossimo. (AGI) Notiziario video Agi[AGI_NEWS_C]?Da non perdere 1 Camera bassa svizzera approva divieto burqa? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Oscar: medico Bartolo felice, con fuoco ammazzare migranti al centro? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Fuoco ammazzare corre per l'Oscar, Rosi "dedicato a gente di Lamp? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Ecco iPhone 7 Apple, impermeabile e "Taptic Engine"? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Hacker rubano foto Pippa Middleton, un arresto? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Terremoto: chiesti 3 anni per Bertolaso

[Redazione]

(AGI) - L'Aquila, 27 set. - Tre anni di reclusione. E' la richiesta di condanna avanzata oggi al giudice del Tribunale dell'Aquila, Giuseppe Grieco, dal sostituto procuratore generale Romolo Como nei confronti di Guido Bertolaso nell'ambito del processo "satellite" alla Commissione grandi rischi in cui e' accusato di omicidio colposo plurimo e lesioni. Nella sua qualita' di ex capodipartimento della Protezione civile, all'imputato, l'unico in questo procedimento, viene contestato di aver organizzato una "operazione mediatica perche' vogliamo assicurare la popolazione", come disse in una intercettazione telefonica con l'allora assessore regionale alla Protezione civile Daniela Stati. Fu proprio a seguito di quella telefonata che il 31 marzo 2009 si riuniva a L'Aquila, in prefettura, la Commissione grandi rischi, a 7 giorni dalla scossa distruttiva del 6 aprile. Nel procedimento principale i 7 esperti della Commissione, organo consultivo della presidenza del Consiglio dei ministri, sono stati a loro volta processati per aver assicurato gli aquilani sottovalutando il rischio sismico. Condannati in primo grado, sono stati assolti in Appello e poi in Cassazione ad eccezione dell'ex numero 2 di Bertolaso, Bernardo De Bernardinis condannato in via definitiva a due anni di reclusione (pena sospesa). Il processo dovrebbe andare a sentenza venerdi' prossimo dopo l'arringa dell'avvocato Filippo Dinacci, difensore di Bertolaso, e la replica dell'accusa. A differenza di quanto aveva detto piu' volte, anche quando stava per candidarsi a sindaco di Roma, Bertolaso non rinuncera' alla prescrizione del reato. Il processo di primo grado, dunque, potrebbe concludersi prima del 6 ottobre, giorno in cui le accuse all'ex capo della Protezione civile andranno prescritte dopo 7 anni e sei mesi dal terremoto aquilano. Tuttavia, se la sentenza fosse di condanna avra' comunque ripercussioni sul piano civile, ovvero del risarcimento danni ai familiari delle vittime che si sono costituiti parte civile. (AGI) [Ett Notiziario video Agi](#) [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Oscar: medico Bartolo felice, con Fuocoammare migranti al centro? Share: ? SHARE?? TWEET? 2 Fuocoammare corre per l'Oscar, Rosi "dedicato a gente di Lamp? Share: ? SHARE?? TWEET? 3 Ecco iPhone 7 Apple, impermeabile e "Taptic Engine"? Share: ? SHARE?? TWEET? 4 Hacker rubano foto Pippa Middleton, un arresto? Share: ? SHARE?? TWEET? 5 Hacker russi, 5 italiani hanno usato sostanze dopanti? Share: ? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Eni: siglato accordo attuativo per ripristino Porto rifugio Gela

[Redazione]

(AGI) - Roma, 27 set. - E' stato firmato oggi tra la Regione Sicilia, il Comune di Gela, il Dipartimento Regionale della Protezione Civile e Eni l'Accordo Attuativo per il 'Ripristino funzionale e Potenziamento del Porto Rifugio', con il quale si individuano gli interventi strutturali e definitivi di riqualificazione del Porto Rifugio, che saranno realizzati dalla Protezione Civile, indicata dalla Regione quale soggetto attuatore e beneficiario del contributo. Il progetto esecutivo, spiega un comunicato, predisposto dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile, prevede come principali attività: il dragaggio dei fondali, ad una profondità minima di 4 metri sotto il livello del mare e con la movimentazione di circa 205.000 metri cubi di sedimenti; un intervento di regolarizzazione della spiaggia adiacente al Porto Rifugio, con piantumazione di essenze arboree; e un intervento di protezione dell'area, attraverso l'ampliamento e il rafforzamento del Pontile di Ponente per una lunghezza di circa 120 metri. Prima di procedere con le attività di dragaggio sarà effettuata una caratterizzazione del sito. Il costo stimato per la realizzazione delle opere è di 5.880.000 euro. Oltre al potenziamento del Porto Rifugio, l'accordo prevede anche la realizzazione di uno 'Studio sul sistema Portuale Gelese'. L'analisi ha come obiettivo di mettere in evidenza l'attuale stato delle infrastrutture e i possibili interventi di riqualificazione e potenziamento, volti a garantire il ruolo strategico del Porto Industriale di Gela all'interno del nuovo Piano Regionale dei Trasporti. L'intesa siglata oggi si inserisce nell'ambito del contributo economico di 32 milioni di euro, previsto dal Protocollo del 2014, per la realizzazione di interventi per lo sviluppo sostenibile e la riqualificazione urbana e culturale della città di Gela. Ad oggi sono stati sottoscritti con la Regione e il Comune di Gela tre Accordi riguardanti l'allestimento dello spazio museale per l'antica nave greca, l'intervento straordinario di emergenza sul Porto Rifugio (che viene superato con l'accordo di oggi) e la ristrutturazione e messa a disposizione di uno spazio di coworking per le aziende locali presso la ex-casa albergo Macchitella, di proprietà della Raffineria di Gela. L'impegno complessivo di spesa per queste attività è stimato in 1.175.000 euro. Con la firma dell'accordo attuativo per il Porto Rifugio viene confermato l'impegno di Eni per Gela nel fornire il proprio contributo per la riqualificazione del territorio, nell'ambito di quanto previsto dal Protocollo del 2014. (AGI) Red/Gin Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]?Da non perdere 1 Oscar: medico Bartolo felice, con Fuocoammare migranti al centro? Share:? SHARE?? TWEET? 2 Fuocoammare corre per l'Oscar, Rosi "dedicato a gente di Lampedusa"? Share:? SHARE?? TWEET? 3 Ecco iPhone 7 Apple, impermeabile e "Taptic Engine"? Share:? SHARE?? TWEET? 4 Hacker rubano foto Pippa Middleton, un arresto? Share:? SHARE?? TWEET? 5 Hacker russi, 5 italiani hanno usato sostanze dopanti? Share:? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Terremoto: la Popolare di Bari dona un pulmino alla Regione

[Redazione]

(AGI) - L'Aquila, 27 set. - "Un mezzo che sarà utilizzato per contribuire a rendere meno disagiati le esigenze di mobilità avvertite dalle comunità locali che hanno subito danni alle infrastrutture viarie a causa di eventi sismici o idrogeologici". Così il sottosegretario alla presidenza con delega alla protezione civile, Mario Mazzocca, ha salutato questo pomeriggio all'Aquila l'arrivo del pulmino Citroen Jumper, donato alla Regione dalla Banca Popolare di Bari. La delegazione dell'istituto di credito pugliese era formata da Arianna Cutrignelli, Nicola Di Cosola e Biagio Fischetti. Dopo la consegna del pulmino alla protezione civile regionale, la delegazione, a bordo dello stesso mezzo di trasporto, ha effettuato un sopralluogo al centro storico dell'Aquila per verificare lo stato della ricostruzione, soprattutto sotto l'aspetto della ricostruzione del tessuto economico e produttivo. "Dopo questa visita, siamo ancora più convinti che il nostro impegno a sostegno della piccola e media impresa che è ancora in sofferenza per gli effetti del terremoto, non può esaurirsi oggi": questo il commento dei rappresentanti dell'istituto di credito di Bari. L'iniziativa, secondo quanto hanno affermato dai rappresentanti della BP di Bari, è solo il primo tangibile passo dell'impegno profuso dalla Banca Popolare e da tutti coloro che hanno voluto donare il proprio contributo sul conto corrente "Sisma 24 agosto 2016" (codice IBAN IT 8305424 15300 000000010000), per sostenere le popolazioni colpite. Tra l'altro, già avvenuto nel 2009, la Banca Popolare di Bari era intervenuta con una iniziativa dedicata al Centro Italia, dal titolo "Insieme per l'Abruzzo" che grazie alla sinergia e alla stretta collaborazione con le principali istituzioni locali pugliesi e abruzzesi e di tante realtà pubbliche e private, sostenne la messa in sicurezza dell'istituto Comprensivo Francesco Rossi a San Demetrio ne' Vestini, in soli 100 giorni. (AGI) Red/Ett Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]? Da non perdere 1 Oscar: medico Bartolo felice, con Fuocoammare migranti al centro? Share: ? SHARE?? TWEET? 2 Fuocoammare corre per l'Oscar, Rosi "dedicato a gente di Lampedusa"? Share: ? SHARE?? TWEET? 3 Ecco iPhone 7 Apple, impermeabile e "Taptic Engine"? Share: ? SHARE?? TWEET? 4 Hacker rubano foto Pippa Middleton, un arresto? Share: ? SHARE?? TWEET? 5 Hacker russi, 5 italiani hanno usato sostanze dopanti? Share: ? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Terremoto: Marche, ad Arquata nuova scuola pronta in 4 mesi

[Redazione]

(AGI) - Ascoli Piceno 27 set. - "La Fondazione La Stampa ha messo in campo risorse per 2 milioni di euro da destinare alla costruzione della nuova scuola di Arquata del Tronto. Sarà realizzata in breve tempo, pensiamo 4-5 mesi unavolta fatto il basamento nell'area che abbiamo già individuato vicino alla palestra comunale. " Così il vicesindaco del paese dell'Ascolano più colpito dal sisma del 24 agosto (51 morti), Michele Franchi. "Ieri ho incontrato a Roma il commissario per la ricostruzione Vasco Errani con alcuni delegati della fondazione che fa capo al giornale torinese, per discutere del programma. Il progetto per la nuova scuola, che ospiterà le lezioni sia della primaria che della media, è già pronto, e tutti noi contiamo di far partire i lavori al più presto." Intanto gli studenti e alunni di Arquata seguono i corsi dell'anno scolastico appena iniziato, nella struttura realizzata a tempo di record nel campo sportivo del Borgo, vicino alla tendopoli che ospita ancora 140 sfollati. Una tendopoli che è l'unica ancora in piedi nel territorio di Arquata, dato che gli altri campi di Pescara del Tronto, Colle e Spelonga non hanno più ospiti, e le due tende rimaste nella frazione di Pretare, saranno smantellate oggi. "Ma anche il campo del Borgo dovrà essere chiuso entro breve tempo - prosegue Franchi - al massimo una settimana, dieci giorni. Ottanta persone andranno sistemate nell'Hotel Camartina e l'edificio del Centro dei due Parchi, una volta verificata la completa agibilità delle due strutture. Mentre per gli altri si stanno trovando ospitalità in abitazioni di altre frazioni sicure o agriturismi sempre del nostro comprensorio". Le aree che entro "aprile prossimo dovranno accogliere le 'cassette' - conclude - sono state in linea di massima identificate dal Comune di Arquata, tranne che per Pescara del Tronto. Qui comunque sarà utilizzata una località nella zona pianeggiante, a valle della frazione, non lontano dagli insediamenti produttivi presenti". (AGI) Ap1/Mav Notiziario video Agi [AGI_NEWS_C]?Da non perdere 1 Fuocoammare corre per l'Oscar, Rosi "dedicato a gente di Lamp? Share: ? SHARE?? TWEET? 2 Ecco iPhone 7 Apple, impermeabile e "Taptic Engine"? Share: ? SHARE?? TWEET? 3 Hacker rubano foto Pippa Middleton, un arresto? Share: ? SHARE?? TWEET? 4 Hacker russi, 5 italiani hanno usato sostanze dopanti? Share: ? SHARE?? TWEET? 5 Twitter sta per essere venduta, titolo vola oltre 20%? Share: ? SHARE?? TWEET?? Twitter feed Tweet di @Agenzia_Italia

Alta pressione e tempo stabile eccetto nelle isole e Calabria

[Redazione]

meteo_stabile2ROMA Al nord tempo generalmente stabile su tutte le regioni salvo possibilità di qualche debole pioggia al mattino e al pomeriggio lungo l'arco alpino centro-occidentale. Nuvolosità alternata ad ampie schiarite sui settori pianeggianti. In serata miglioramento atteso anche sui rilievi. Al centro giornata caratterizzata da cieli generalmente sereni o al più poco nuvolosi su tutti i settori. Qualche addensamento in più potrà interessare le zone interne dell'Abruzzo e il Lazio centro-meridionale nel corso del pomeriggio. Al sud la persistenza di una circolazione più instabile determina ancora maltempo sulle Isole maggiori. Nel pomeriggio attesi fenomeni temporaleschi sulla Sicilia orientale e qualche acquazzone su Sardegna e Calabria. Ampie schiarite alternate a qualche innocua nube di passaggio sui rimanenti settori. Temperature attese in rialzo al Centro-Nord, stazionarie al Sud. A cura del Centro Meteo Italiano 27 settembre 2016

Tre scosse nello Stretto di Messina

[Redazione]

27/09/2016 Tre scosse sismiche, la più intensa delle quali di magnitudo 2.3 (a una profondità di 10 km), sono state registrate tra le 18:14 e le 18:17 nello Stretto di Messina (al largo della Calabria). Comuni entro 20 km dall'epicentro Le distanze sono calcolate in base alle coordinate geografiche del Municipio (Istat 2011). Comune Provincia Distanza (km) Popolazione Reggio di Calabria RC 9 180817 Motta San Giovanni RC 10 6122 Scaletta Zanclea ME 12 2249 Itala ME 14 1663 Alì ME 15 823 Alì Terme ME 15 2567 Cardeto RC 16 1822 Montebello Ionico RC 16 6242 Messina ME 17 243262 Nizza di Sicilia ME 17 3723 Fiumedinisi ME 19 1559 Roccalumera ME 19 4105 Calanna RC 19 979 Laganadi RC 20 412 Roghudi RC 20 1172 Campo Calabro RC 20 4410 Villa San Giovanni RC 20 13395 Città più vicine con almeno 50000 abitanti Il terremoto è stato localizzato 9 Km a SW di Reggio di Calabria (180817 abitanti) 17 Km a di Messina (243262 abitanti) 61 Km a NE di Acireale (51456 abitanti) 75 Km a NE di Catania (293902 abitanti)

Terremoto L'Aquila, pg chiede tre anni per Bertolaso nel processo Grandi rischi bis -

[Redazione]

Terremoto Aquila, pg chiede tre anni per Bertolaso nel processo Grandi rischi bis di F. Q. | 27 settembre 2016
Terremoto Aquila, pg chiede tre anni per Bertolaso nel processo Grandi rischi bis Giustizia & Impunità
L'ex capo della Protezione civile è accusato di omicidio colposo plurimo e lesioni, in particolare per aver organizzato una "operazione mediatica perché vogliamo assicurare la gente", come disse - intercettato - convocando la riunione di esperti del 31 marzo 2009, cinque giorni prima del terremoto del 6 aprile di F. Q. | 27 settembre 2016
Commenti Più informazioni su: Guido Bertolaso, Prescrizione, Terremoto L'Aquila
L'obiettivo è arrivare a sentenza prima del 6 ottobre prossimo, giorno in cui l'accusa per Guido Bertolaso, ex capo della Protezione civile, andrà in prescrizione insieme agli altri filoni legati alle inchieste sul terremoto che colpì l'Aquila: saranno passati, infatti, 7 anni e 6 mesi dalla scossa delle 3.32 del 6 aprile 2009. Oggi per ex candidato alla poltrona di sindaco di Roma sono stati chiesti tre anni dal procuratore generale Romolo Comonelli nell'ambito del cosiddetto processo Grandi rischi bis. Bertolaso è accusato di omicidio colposo plurimo e lesioni, in particolare per aver organizzato una operazione mediatica perché vogliamo assicurare la gente, come disse intercettato convocando la riunione di esperti del 31 marzo 2009, cinque giorni prima del terremoto del 6 aprile. Leggi le intercettazioni
Al processo in corso a l'Aquila oggi si è tenuta la penultima udienza del processo, dedicata alla requisitoria del pg e all'arringa dell'avvocato distrettuale dello Stato, Filippo Patella, che assiste il responsabile civile, ovvero la presidenza del Consiglio da cui dipende il dipartimento di Protezione civile. Dovrebbe slittare, invece, al prossimo appuntamento l'ultima udienza fissata per venerdì prossimo 30 settembre l'arringa difensiva del legale di Bertolaso, Filippo Dinacci. Oltre al suo intervento previste anche la replica dell'accusa, eventuali controrepliche dei difensori, camera di Consiglio e sentenza. L'imputato disse che avrebbe rinunciato alla prescrizione. Nei mesi scorsi Bertolaso disse che avrebbe rinunciato alla prescrizione appena la legge glielo avesse consentito, secondo lui il 7 ottobre, ma nell'udienza precedente l'avvocato Dinacci ha ufficializzato il contrario, rinunciando, però, alla lunga lista dei testi difensivi, per accelerare le tappe e portare comunque il processo prima del termine a una sentenza che, se fosse di condanna, manterrebbe effetti validi sul piano civile ovvero del risarcimento danni ai familiari delle vittime. Nel procedimento principale i sette esperti della Commissione Grandi Rischi sono stati processati per aver assicurato la gente e sottovalutato il rischio sismico che era, condannati in primo grado e assolti in Appello e Cassazione, ad eccezione dell'allora numero due di Bertolaso, Bernardo De Bernardinis, condannato in via definitiva a due anni di reclusione.

Terremoto, Vigili del fuoco di Terni recuperano campana a San Pellegrino di Norcia

[Redazione]

I Vigili del Fuoco di Terni stanno ancora operando nelle zone colpite dal violento sisma del 24 agosto scorso. In particolare i caschi rossi sono impegnati nella zona di San Pellegrino di Norcia con le squadre specializzate nella messa in sicurezza degli edifici tramite puntellature e ausilio del Saf, che sta provvedendo alla messa in sicurezza dei ruderi della chiesa parrocchiale. Nell'ambito di queste operazioni, i Vigili del Fuoco hanno recuperato la terza campana rimasta in bilico sul tetto della chiesa orologio della chiesa campanaria. [INS::INS]

Sisma, il sindaco fa il punto | Agenda urbana, sì alla convenzione

[Redazione]

Via libera alla convenzione con la Regione per sbloccare i fondi di Agenda Urbana. Ma anche occasione per fare il punto sul terremoto così come sull'avvertenza Cementir. Il consiglio comunale di questa mattina è servito ad aggiornare su varie situazioni di interesse pubblico. E prima del termine è arrivata anche la notizia delle dimissioni dell'assessore al bilancio Agnese Pula. Gli spoletini sfollati dopo il sisma Il sindaco Fabrizio Cardarelli ha fatto il punto, sollecitato dal consigliere del Pd Elisa Bassetti, sulla situazione relativa al post terremoto del 26 agosto. A Spoleto ha spiegato il primo cittadino ci sono 30-40 sfollati, cioè persone che dormono negli alberghi o che hanno richiesto il contributo per autonoma sistemazione (Cas). I controlli ancora vanno avanti, finora è stato quasi il 30% di ordinanze di sgombero rispetto ai sopralluoghi, non sono numeri trascurabili. Cardarelli ha evidenziato che dai primi provvedimenti annunciati, è particolare attenzione all'area della Valnerina ma non lo stesso trattamento per la nostra area. Dobbiamo comunque essere attenti a dare la giusta attenzione alle nostre problematiche, non dobbiamo gridare al lupo al lupo, ma non possiamo sottacere i danni. Il sindaco ha poi raccontato di aver parlato ieri con l'assessore regionale Paparelli, chiedendo un incontro con gli operatori turistici. Per quanto riguarda il risarcimento dei danni, il Governatore garantisce che verranno risarciti tutti. [INS::INS] Articolo correlato: Terremoto, lo studio Ingv sulle faglie adiacenti | A Spoleto almeno 25 famiglie sfollate

Attenzione al Ponte delle Torri. Il Ponte delle Torri, chiuso nei giorni successivi al terremoto e non ancora riaperto, anche se in realtà viene percorso abitualmente da decine di turisti che spostano agevolmente le transenne incuranti del divieto. Abbiamo chiesto insistentemente un sopralluogo da parte dei tecnici del ministero: abbiamo la sensazione che il ponte abbia subito dei gravi danni, ma possiamo avere la certezza soltanto da un confronto fotografico rispetto alla situazione preesistente ha evidenziato Cardarelli, ricordando che mesi fa sono state effettuate delle foto con un drone e le modifiche alla struttura possono essere valutate proprio con immagini simili. Già adesso, però, si è notato il cedimento di vari elementi. Appena avremo informazioni faremo una conferenza stampa. Sono anni che il Comune di Spoleto ha chiesto sussidi per la manutenzione del Ponte delle Torri. Nei mesi scorsi ho mandato una relazione al ministro dei lavori pubblici, a quello dei beni culturali ma non abbiamo ancora ricevuto una risposta. Cementir, si cerca la mediazione Il sindaco è passato ad illustrare anche la situazione che stanno vivendo gli operai dello stabilimento Cementir cittadino, dove sono stati annunciati 21 licenziamenti, facendo il punto sugli incontri tenuti con sindacati e lavoratori. Cardarelli ha spiegato come azienda voglia esternalizzare la gestione della cava, manifestando però la disponibilità a trasferire la forza lavoro interna che si occupa di essa al nuovo gestore, si parla di 6-7 persone. Per altre persone, invece, si ricorrerebbe ad una sorta di prepensionamenti. Il numero dei licenziamenti, quindi, è destinato a scendere, anche se il problema rimane per una decina di persone. L'obiettivo è quello di un confronto con l'azienda, anche perché l'anno scorso insieme alla Regione gli abbiamo fatto risparmiare 6 milioni di euro per una galleria che non hanno più fatto. Sono comunque moderatamente ottimista su questa avvertenza. Polemica a distanza con opposizione All'ordine del giorno era però un punto principale, l'approvazione della convenzione tra il Comune di Spoleto e la Regione Umbria per il programma di Agenda Urbana. Un argomento che ha provocato un dibattito a distanza tra maggioranza e una parte dell'opposizione. All'inizio della seduta, infatti, il presidente del Consiglio Giampiero Panfilini ha letto una lettera firmata dai consiglieri del gruppo misto e del Pd, che annunciavano la loro decisione di non partecipare alla seduta (qui il comunicato stampa con le loro motivazioni). Tutti tranne il consigliere Massimiliano Capitani, che infatti era regolarmente presente (e che in commissione aveva votato a favore della pratica). Nel mirino di Panfilini anche una seconda giustificazione, per assenza per motivi personali, inviata da Marina Morelli (misto), tra i firmatari anche dell'altra lettera. Nel mirino di parte dell'opposizione era la decisione di far passare tutto per il consiglio comunale non approvandolo semplicemente in Giunta come fatto nei giorni scorsi a Terni. E se ad illustrare le motivazioni tecniche,

surichiasta del consigliere Pd, citando il Tuel, è stato il segretario comunale Mario Ruggieri, ad evidenziare quelle politiche è stato assessore all'urbanistica Antonio Cappelletti. Spesso ci si lamentava ha spiegato perché le varie questioni non si portano all'attenzione del consiglio e noi abbiamo voluto fare il contrario ma ora si dice addirittura di non voler partecipare alla discussione. Questa cosa fa un po' tristezza: il consiglio comunale dovrebbe essere occasione di confronto. Cappelletti ha poi ricordato, seguito dal sindaco, iter che ha portato Spoleto (inizialmente esclusa) ad essere inserita nei finanziamenti del Por-Fesr. Siamo partiti per ultimi e siamo arrivati per primi e di questo viene fatta una critica ha concluso l'assessore. Prima approviamo poi arrivano i soldi, anche perché poi è prevista una scadenza nella rendicontazione nel 2018 gli ha fatto eco il funzionario comunale Sandro Frontalini, che si è occupato direttamente del progetto. Mentre l'assessore all'ambiente Vincenza Campagnani ha replicato ad altre critiche mosse da Pd emisto, quelle sul cofinanziamento dei progetti: Per agenda digitale è previsto un cofinanziamento quest'anno di 28 mila euro dalla legge 10 e ad oggi su questo capitolo sono presenti nelle casse comunali 200 mila euro, mentre per la mobilità sostenibile 45 mila euro dalle multe ed ad oggi abbiamo 1 milione di euro riscosso. Da parte delle opposizioni presenti, quindi, è arrivato un sostegno alla pratica, ricordando (Bassetti, M5s) che non si entra nel merito del progetto di Agenda Urbana, ma solo della convenzione. Sul merito del progetto hanno annunciato di essere pronti a dare battaglia sia esponente pentastellato che il democratico Capitani, che ha sottolineato: il mio non è un ruolo di supporto alla maggioranza. Tanto che alla fine ha deciso di uscire dall'aula al momento del voto, che ha registrato 16 voti a favore, quelli di tutti i presenti. Dall'Agenda Urbana in arrivo 3,7 milioni. Il programma della Regione Umbriaca include anche Spoleto prevede la possibilità di ridisegnare la città con progetti di sviluppo urbano sostenibile e nuovi servizi (agenda digitale, mobilità sostenibile, risparmio energetico, attrattori culturali e interventi di innovazione sociale), focalizzandosi sul centro storico, come chiesto espressamente dalla Regione (qui articolo sulla presentazione pubblica del progetto). Quasi 4 milioni assegnati a Spoleto (3.708.143 euro), con risorse che provengono sia dall'Asse 6 del programma europeo FESR, per un totale di poco superiore ai 3 milioni e 200 mila euro, sia dal programma operativo FSE, per 495.286,00 compresi circa 550 di cofinanziamento comunale. Nello specifico ha spiegato l'assessore Antonio Cappelletti individuato dal Sindaco come referente politico per Agenda urbana si tratta di una serie di progetti volti ad innalzare la qualità della vita, favorendo al contempo l'abbattimento dei fattori inquinanti attraverso l'efficientamento energetico e la mobilità sostenibile, la diffusione dei servizi digitali, l'accrescimento della capacità attrattiva legata alla valenza storico-artistica del territorio. Il progetto si inserisce in un piano più generale per lo sviluppo della città delineato già nelle linee programmatiche dell'Amministrazione comunale. L'attuazione del progetto verrà portata avanti con la stessa solerzia seguita in questa prima fase che ci ha consentito di approvare il nostro programma subito dopo la città di Terni garantendo anche in futuro lo stesso livello di partecipazione e coinvolgimento delle parti sociali. Voglio infine ringraziare per il lavoro svolto ing. Fabio Strinati e il dott. Sandro Frontalini che hanno coordinato le fasi della costruzione del programma di Agenda Urbana. Il fil-rouge che caratterizza insieme dei progetti risiede nella valorizzazione e nel potenziamento della capacità di attrazione del centro storico, attraverso quattro azioni di settore: Agenda Digitale che prevede l'adesione alla piattaforma regionale per sistemi di pagamento elettronico di vari servizi (mense, parcheggi, trasporti) e dei tributi, per identità digitale e per la diffusione degli Open Data, implementazione dell'UrbanControl Center in grado di gestire software per le applicazioni verticali per illuminazione pubblica e i trasporti intelligenti o per la raccolta dei dati di parcheggi e traffico. Altro settore è illuminazione pubblica con progetti che puntano alla riduzione del consumo di energia elettrica tramite sistemi centralizzati di controllo e di regolazione ad alta efficienza e alla predisposizione della rete di illuminazione per il supporto alla fornitura di smart services (video sorveglianza, wifi, controllo traffico e qualità dell'aria). Altro settore centrale è quello della mobilità sostenibile: vi confluiscono progetti per implementazione di servizi di bike-sharing e car-sharing e un nuovo schema circolatorio nell'area di Piazza della Vittoria, sorta di hub per il Trasporto Pubblico Locale al servizio dei parcheggi di struttura consegnata di indirizzamento alla mobilità alternativa, con pannelli a messaggio variabile e animati e sistemi software e app per countdown del TPL alle principali fermate. La Valorizzazione del

patrimonio culturale passa anche attraverso innovativi sistemi di illuminazione artistica a risparmio energetico pensati per Palazzo Collicola, San Salvatore e SS. Giovanni e Paolo. Inoltre con intervento sulla pubblica illuminazione verranno valorizzate alcune emergenze monumentali e architettoniche come Piazza Duomo, Piazza del Mercato e le Sculture nella città del 1962.